



ASTALDI

Astaldi

20

14

bilancio
civiltico





Relazione finanziaria annuale d'esercizio

Prospetti contabili civilistici _____	4
Note esplicative ai prospetti contabili civilistici _____	12
Allegati al bilancio civilistico _____	80
Attestazione del <i>management</i> _____	106
Relazione della Società di Revisione _____	108

Prospetti contabili civilistici

Conto economico separato

(milioni di euro)	Note	31/12/2014	*31/12/2013 Rideterminato
Ricavi	1	2.023.895.345	2.109.122.229
<i>di cui v/parti correlate</i>		539.340.405	482.854.905
Altri Ricavi operativi	2	107.040.914	111.606.410
<i>di cui v/parti correlate</i>		13.892.546	21.974.039
Totale Ricavi		2.130.936.259	2.220.728.639
Costi per acquisti	3	(317.370.844)	(352.919.319)
Costi per servizi	4	(1.230.813.782)	(1.262.142.347)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(233.109.269)	(313.351.723)
Costi del personale	5	(256.288.533)	(256.714.759)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(38.460.339)	(37.665.632)
Altri costi operativi	7	(29.423.577)	(33.165.739)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(805.531)	(227.568)
Totale Costi		(1.872.357.075)	(1.942.607.796)
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	0	247.598
Risultato Operativo		258.579.184	278.368.441
Proventi Finanziari	9	97.054.259	102.711.709
<i>di cui v/parti correlate</i>		19.913.619	18.573.385
Oneri finanziari	10	(244.683.771)	(218.668.094)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(30.492.185)	(17.828.022)
Totale Area Finanziaria e delle Partecipazioni		(147.629.512)	(115.956.385)
Utile (Perdita) prima delle imposte delle attività in funzionamento		110.949.672	162.412.056
Imposte	11	(46.805.507)	(49.662.237)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		64.144.165	112.749.819
<i>Utile per azione</i>	12		
Base		Euro 0,66	Euro 1,15
Diluito		Euro 0,60	Euro 1,14

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS 11 – Accordi a Controllo Congiunto, i dati al 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Conto economico complessivo

(milioni di euro)	Note	31/12/2014	*31/12/2013 Rideterminato
Utile (perdita) dell'esercizio (A)		64.144.165	112.749.819
Componenti che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio	24		
Variazione Riserva di <i>Cash Flow Hedge</i> al netto dell'effetto fiscale		51.991	5.571.743
Variazione Riserva conversione delle Gestioni Estere		(37.465.621)	(10.432.059)
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (B1)		(37.413.630)	(4.860.316)
Componenti che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio	24		
Utili (Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale		(177.625)	85.400
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (B2)		(177.625)	85.400
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)		(37.591.255)	(4.774.916)
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)		26.552.910	107.974.903

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS 11 – Accordi a Controllo Congiunto, i dati al 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Situazione patrimoniale finanziaria

(milioni di euro)	Note	31/12/2014	*31/12/2013 Rideterminato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	189.155.283	180.771.821
Investimenti immobiliari	14	165.652	173.318
Attività immateriali	15	3.207.890	4.611.067
Investimenti in partecipazioni	16	506.306.449	455.943.082
di cui:			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		234.203.884	177.597.228
Attività finanziarie non correnti	17	224.891.300	166.779.172
di cui v/parti correlate		224.781.053	130.401.434
Altre attività non correnti	18	44.645.968	38.965.673
Imposte differite attive	11	25.133.563	15.165.368
Totale attività non correnti		993.506.105	862.409.501
Attività correnti			
Rimanenze	19	53.875.197	55.678.475
Importi dovuti dai committenti	20	987.966.898	1.198.666.116
di cui v/parti correlate		113.378.759	154.242.145
Crediti Commerciali	21	909.425.740	968.396.444
di cui v/parti correlate		222.517.933	197.225.703
Attività finanziarie correnti	17	20.932.533	29.453.763
di cui v/parti correlate		18.315.907	4.913.000
Crediti Tributari	22	72.617.863	80.044.088
Altre attività correnti	18	343.383.996	378.850.240
di cui v/parti correlate		69.652.234	58.455.009
Disponibilità liquide	23	467.230.598	302.586.952
Totale attività correnti		2.855.432.825	3.013.676.078
Totale attività		3.848.938.930	3.876.085.579
*A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS 11 – Accordi a Controllo Congiunto, i dati al 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.			



(milioni di euro)	Note	31/12/2014	*31/12/2013 Rideterminato
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto	24		
Capitale Sociale		196.849.800	196.849.800
Azioni Proprie		(1.793.002)	(1.040.240)
Riserve:			
Riserva Legale		27.934.260	26.200.814
Riserva Straordinaria		253.131.219	241.001.883
Utili (perdite) a nuovo		77.257.818	(823.180)
Altre riserve		39.817.731	39.439.866
Altre componenti del conto economico complessivo		(56.681.173)	(19.089.918)
Totale capitale e riserve		536.516.653	482.539.025
Utile (perdita) dell'esercizio		64.144.165	112.749.819
Totale Patrimonio netto		600.660.818	595.288.844
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	25	1.152.003.972	896.747.908
<i>di cui v/parti correlate</i>		<i>1.850.384</i>	<i>3.584.243</i>
Altre passività non correnti	26	2.247.833	1.647.754
Benefici per i dipendenti	27	6.281.344	4.996.302
Passività per imposte differite	11	9.525.406	10.570.071
Totale passività non correnti		1.170.058.555	913.962.035
Passività correnti			
Importi dovuti ai committenti	20	425.431.789	600.087.823
<i>di cui v/parti correlate</i>		<i>110.677.254</i>	<i>74.133.960</i>
Debiti Commerciali	28	1.018.608.269	1.069.279.841
<i>di cui v/parti correlate</i>		<i>255.019.642</i>	<i>283.366.135</i>
Passività finanziarie correnti	25	350.811.563	420.850.323
Debiti Tributarî	29	94.734.279	61.053.770
Fondi per rischi ed oneri correnti	30	41.397.228	92.504.234
Altre passività correnti	26	147.236.429	123.058.709
<i>di cui v/parti correlate</i>		<i>12.580.766</i>	<i>9.470.288</i>
Totale passività correnti		2.078.219.557	2.366.834.700
Totale passività		3.248.278.112	3.280.796.735
Totale patrimonio netto e passività		3.848.938.930	3.876.085.579

*A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS 11 – Accordi a Controllo Congiunto, i dati al 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Movimenti del patrimonio netto al 31 Dicembre 2014

(milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge al netto dell'effetto fiscale
Saldo al 01 gennaio 2014 Pubblicato	195.809.560	26.200.814	241.001.883	(8.366.419)
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11	0	(0)	0	0
Saldo al 01 gennaio 2014 Rideterminato	195.809.560	26.200.814	241.001.883	(8.366.419)
Utile delle attività in funzionamento 2014	0	0	0	0
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	51.991
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	0	0	0	51.991
Operazioni con azionisti e altri movimenti del PN:				
Azioni Proprie	(752.762)	0	(1.585.369)	0
Dividendi	0	0	0	0
Fondo ex art.27	0	0	0	0
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2013	0	1.733.446	13.714.705	0
Riserva da assegnazione Stock Grant	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2014	*195.056.798	27.934.260	*253.131.219	(8.314.428)

* L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie pari ad Euro mgl 5.198, di cui Euro mgl 1.793 corrispondente al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del Capitale Sociale, ed Euro mgl 3.405 esposto a riduzione della Riserva Straordinaria.

Movimenti del patrimonio netto al 31 Dicembre 2013 – Rideterminato

(milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge al netto dell'effetto fiscale
Saldo al 01 gennaio 2013*	195.633.426	23.930.097	215.194.601	(13.938.162)
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11	0	0	0	0
Saldo al 01 gennaio 2013 Rideterminato	195.633.426	23.930.097	215.194.601	(13.938.162)
Utile delle attività in funzionamento 2014	0	0	0	0
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	5.571.743
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	0	0	0	5.571.743
Operazioni con azionisti e altri movimenti del PN:				
Azioni Proprie	176.134	0	(16.079)	0
Dividendi	0	0	0	0
Fondo ex art.27	0	0	0	0
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2013	0	2.270.717	25.823.361	0
Riserva da assegnazione Stock Grant	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2013	**195.809.560	26.200.814	**241.001.883	(8.366.419)

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS 11 – Accordi a Controllo Congiunto, i dati al 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati, i valori evidenziati includono, inoltre, gli effetti dell'applicazione dello IAS 19 (2011), già pubblicato nel bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

** L'ammontare indicato nelle poste evidenziate è esposto al netto dell'investimento complessivo in azioni proprie pari ad Euro mgl 2.859, di cui Euro mgl 1.040 corrispondente al valore nominale delle azioni, riportato a riduzione del Capitale Sociale, ed Euro mgl 1.819 esposto a riduzione della Riserva Straordinaria.

<i>Riserva di conversione</i>	<i>Utili (Perdite) attuariali</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Utili accumulati</i>	<i>Utile del periodo</i>	<i>Totale Patrimonio netto</i>
(6.024.181)	(241.582)	4.567.530	(823.178)	34.668.916	486.793.343
(4.456.793)	(943)	34.872.336	(2)	78.080.903	108.495.501
(10.480.974)	(242.525)	39.439.866	(823.180)	112.749.819	595.288.844
0	0	0	0	64.144.165	64.144.165
(37.465.621)	(177.625)	0	0	0	(37.591.255)
(37.465.621)	(177.625)	0	0	64.144.165	26.552.910
0	0	209.701	0	0	(2.128.430)
0	0	0	0	(18.700.636)	(18.700.636)
0	0	0	0	(520.034)	(520.034)
0	0	0	78.080.998	(93.529.149)	0
0	0	168.164	0	0	168.164
(47.946.595)	(420.150)	39.817.731	77.257.818	64.144.165	600.660.818

<i>Riserva di conversione</i>	<i>Utili (Perdite) attuariali</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Utili accumulati</i>	<i>Utile del periodo</i>	<i>Totale Patrimonio netto</i>
0	(327.925)	3.339.556	(823.178)	45.414.347	468.422.762
(48.915)	0	3.426.974	(14)	31.445.363	34.823.408
(48.915)	(327.925)	6.766.530	(823.192)	76.859.710	503.246.170
0	0	0	0	112.749.819	112.749.819
(10.432.059)	85.400	0	0	0	(4.774.916)
(10.432.059)	85.400	0	0	112.749.819	107.974.903
0	0	329.725	0	0	489.780
0	0	0	0	(16.639.053)	(16.639.053)
0	0	0	0	(681.205)	(681.205)
0	0	31.445.361	12	(59.539.452)	0
0	0	898.250	0	0	898.250
(10.480.974)	(242.525)	39.439.866	(823.180)	112.749.819	595.288.844

Rendiconto finanziario

	31/12/2014	*31/12/2013 Rideterminato
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato del periodo	64.144.165	112.749.819
Imposte	46.805.507	49.662.237
Risultato prima delle imposte	110.949.672	162.412.056
<i>Rettifiche per:</i>		
<u>Elementi non monetari</u>		
Ammortamento delle attività materiali ed immateriali	38.460.339	37.634.411
Svalutazioni	17.008.278	29.385.891
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	1.666.153	322.061
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	1.325.088	1.445.278
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	1.241.304	4.334.474
Svalutazioni (Rivalutazioni) in seguito all'adozione del <i>fair value</i>	(525.038)	4.709.506
Oneri (Proventi) da attualizzazione	36.004.660	0
Subtotale	95.180.784	77.831.621
<u>Elementi della gestione d'investimento</u>		
Plusvalenze/minusvalenze da alienazione	(1.304.280)	(933.358)
<u>Altre rettifiche necessarie per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operative</u>		
Interessi attivi e passivi netti e dividendi ricevuti (Ripianamento Perdite)	86.426.378	57.643.439
Subtotale	85.122.098	56.710.081
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	291.252.554	296.953.758
<u>Variazione capitale circolante</u>		
Crediti commerciali	21.301.048	(156.194.258)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(25.292.230)	(99.967.949)
Rimanenze e Importi dovuti dai committenti	212.502.496	(111.535.551)
<i>di cui v/parti correlate</i>	40.863.386	(51.334.327)
Debiti commerciali	(50.671.572)	(58.474.760)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(28.346.493)	(121.004.299)
Fondi rischi e oneri	(11.680.135)	(25.346.827)
Importi dovuti ai committenti	(172.991.038)	130.536.205
<i>di cui v/parti correlate</i>	36.543.294	(31.107.730)
Altre attività operative	33.522.548	(42.779.771)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(10.472.114)	2.199.521
Altre passività operative	50.673.846	4.237.344
<i>di cui v/parti correlate</i>	3.110.478	594.247
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(558.736)	(633.435)
Subtotale	82.098.457	(260.191.054)
Effetto delle differenze cambio da traduzione delle gestioni estere	(37.465.621)	(10.432.059)
Flussi di cassa generati dalle operazioni dell'attività operativa	335.885.390	26.330.645
Interessi e dividendi incassati (ripianamento perdite)	6.954.460	1.535.749
Interessi corrisposti	(92.764.849)	(56.180.321)
Imposte pagate	(46.364.000)	(34.950.124)
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	203.711.000	(63.264.051)

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS 11 – Accordi a Controllo Congiunto, i dati al 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.



(milioni di euro)	31/12/2014	*31/12/2013 Rideterminato
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimento netto in attività immateriali	(502.631)	2.709.757
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(41.675.599)	(36.806.524)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	8.735.625	13.277.059
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(131.609.290)	(58.911.282)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(130.969.207)</i>	<i>(49.766.181)</i>
Vendita (acquisto) di partecipazioni in imprese controllate, collegate, <i>Joint Ventures</i> ed altre partecipate	(35.153.162)	(86.130.585)
Vendita (acquisto) Titoli	23.252	(53.741)
Variazione altri crediti finanziari netti	8.588.449	(26.472.382)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(13.402.907)</i>	<i>(4.913.000)</i>
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(191.593.356)	(192.387.698)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Dividendi distribuiti agli azionisti di Astaldi	(18.700.636)	(16.639.053)
Investimento netto in azioni proprie	(2.338.528)	160.054
Plusvalenza (minusvalenza) derivante dalla negoziazione delle azioni proprie	209.701	85.400
Emissione Prestiti Obbligazionari	150.000.000	730.000.000
Rimborsi ed altre variazioni nette dei Prestiti Obbligazionari	0	(19.110.217)
Rimborsi ed altre variazioni nette dei debiti finanziari	100.914.032	(463.917.388)
Variazione altre Passività Finanziarie	(66.505.738)	52.169.908
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(68.226.314)</i>	<i>53.796.471</i>
Rimborso <i>leasing</i> finanziari	(9.896.302)	(12.312.121)
Altri movimenti	(1.156.527)	(302.690)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria	152.526.002	270.133.893
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	164.643.646	14.482.145
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	302.586.952	288.104.807
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	467.230.598	302.586.952

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS 11 – Accordi a Controllo Congiunto, i dati al 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Note esplicative ai prospetti contabili civilistici

Informazioni generali

Astaldi S.p.A. (la “Società”) è una società per azioni con sede legale in Roma in Via Giulio Vincenzo Bona, 65 ed è quotata sul segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

La Società, attiva da oltre novanta anni in Italia ed all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è una delle più importanti realtà aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è *leader* in Italia come *General Contractor* e come Promotore di iniziative sviluppate in *Project Finance*.

La durata della Società è attualmente fissata fino al 31 Dicembre 2100.

Alla data di predisposizione del bilancio, la Astaldi S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento di alcuno dei suoi azionisti in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società assume in piena e completa autonomia ed indipendenza ogni e più opportuna decisione relativa alla gestione delle attività della Società.

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 10 marzo 2015.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del bilancio consolidato di gruppo, pubblicato unitamente al presente bilancio d'esercizio.

Forma, contenuti ed informativa di settore

Il bilancio d'esercizio della Società Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2014 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Inoltre, si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D.Lgs. n° 38/2005.

Il Bilancio d'esercizio 2014 si compone pertanto dei seguenti prospetti:

1. Conto Economico separato;
2. Conto Economico complessivo;
3. Situazione patrimoniale-finanziaria;
4. Rendiconto finanziario;
5. Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
6. Note esplicative.

Al riguardo si precisa che la Società ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dallo IAS 1.81. Pertanto il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto economico separato) e di un secondo prospetto che parte dall'utile (perdita) del periodo a cui si sommano algebricamente le "altre componenti di conto economico complessivo" (Conto economico complessivo). Si segnala inoltre che il conto economico separato è presentato utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di *reporting* gestionale adottato all'interno della Società ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più adeguate allo specifico settore di appartenenza.

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e di finanziamento; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1 tenendo ovviamente conto del risultato economico complessivo. Con riguardo poi all'informativa di settore è stato applicato il cosiddetto *management approach*. Si è tenuto conto, pertanto, degli elementi utilizzati dal *top management* per assumere le proprie decisioni strategiche ed operative, determinando in tal senso gli specifici settori operativi. I contenuti di tale informativa sono riferiti in particolare alla diverse aree geografiche in cui la Società opera e sono determinati applicando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio. Al riguardo si rinvia alla nota 34 per la presentazione degli schemi di informativa di settore.

Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale applicando il metodo del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS-EU sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci. I prospetti di bilancio sono espressi in unità di Euro mentre le relative note esplicative ed integrative sono, invece, espresse in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato; di conseguenza, in alcuni prospetti, i relativi totali potrebbero leggermente discostarsi dalla somma dei singoli addendi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Principi Contabili adottati

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 sono di seguito indicati.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Il bilancio della Astaldi S.p.A. è redatto in Euro, che rappresenta la sua valuta funzionale e di presentazione.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni gestione estera (e.g. filiali estere e Attività a controllo congiunto) sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale).

In particolare lo IAS 21 al paragrafo 11 individua gli elementi da prendere in considerazione per verificare se la valuta funzionale di una gestione estera coincida o meno con la valuta funzionale della "Casa madre".

Nello specifico si ha una coincidenza delle due valute funzionali quando le attività della gestione estera sono svolte senza un significativo grado di autonomia in modo da rappresentare, di fatto, un'estensione dell'attività della "Casa madre".

Contrariamente quando le attività della gestione estera sono condotte con autonomia la valuta funzionale dell'Entità è rappresentata dalla valuta dell'ambiente economico prevalente in cui la stessa opera.

In caso di economie in iperinflazione secondo la definizione fornita dallo IAS 29 si tiene conto dei criteri di misurazione previsti dal citato principio.

Nell'ambito dei singoli bilanci, gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, attività materiali, avviamento, altre attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. A tale ultimo riguardo si precisa che le differenze cambio sono classificate nell'ambito del conto economico separato, in base alla corrispondente natura della partita patrimoniale dalla quale traggono origine. Gli elementi non monetari sono invece mantenuti al cambio di conversione dell'operazione tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Traduzione dei bilanci nella valuta di presentazione

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta di presentazione sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci sono tradotti al tasso di cambio medio rilevato per l'esercizio in chiusura, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

I principali tassi di cambio utilizzati per la traduzione in euro dei valori economici e patrimoniali delle gestioni estere con valuta funzionale diversa dall'Euro sono stati i seguenti:

VALUTA	Finale Dicembre 2014	Medio Dodici Mesi 2014	Finale Dicembre 2013	Medio Dodici Mesi 2013
Nuevo Sol Perù	3,6326	3,7678	3,8587	3,5904
Rublo Russia	72,3370	50,9518	45,3246	42,3248
Dollaro Usa	1,2141	1,3285	1,3791	1,3281
Lira Turca	2,8320	2,9065	2,9605	2,5329

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni spesa direttamente sostenuta per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Gli oneri finanziari sostenuti sono capitalizzati quando ricorrono le condizioni previste dallo IAS 23, cioè quando sono specificatamente riferibili a finanziamenti erogati ricevuti per l'acquisto di singoli cespiti.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della relativa vita utile. L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata, per le varie classi di cespiti, è compresa tra:

	Anni
Fabbricati	20 - 33
Impianti e macchinari	5 - 10
Attrezzature	3 - 5
Altri beni	5 - 8

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti, distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il *fair value* al netto dei costi di vendita con il relativo valore netto contabile.

Leasing su Immobili, impianti e macchinari

Il *leasing* è un contratto per mezzo del quale il locatore trasferisce al locatario, in cambio di un pagamento o di una serie di pagamenti, il diritto all'utilizzo di un bene per un periodo di tempo stabilito.

In alcune tipologie di accordi, la sostanza economica dell'operazione, può qualificare l'operazione come un *leasing* pur non avendone la forma legale.

La valutazione della eventuale sussistenza di un *leasing* all'interno di un accordo contrattuale che espressamente non contenga tale fattispecie deve essere basata, così come previsto dall'interpretazione contabile IFRIC 4, sulla sostanza dell'accordo e richiede che siano verificate due condizioni:

- a) *l'adempimento dell'accordo dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche (l'attività); e*
- b) *l'accordo trasmette il diritto di utilizzare l'attività.*

La prima condizione è realizzata solo se una determinata prestazione di beni/servizi può essere resa esclusivamente attraverso l'utilizzo di un specifico asset ovvero quando per il fornitore non è economicamente idoneo o fattibile adempiere alla propria obbligazione tramite l'utilizzo di attività alternative a quella, anche implicitamente, individuata.

Il secondo requisito risulta, invece, realizzato quando *una delle condizioni sottostanti è stata soddisfatta*:

- a) *l'acquirente ha la capacità o il diritto di gestire l'attività o di dirigere altri affinché la gestiscano in una maniera che esso determina mentre ottiene o controlla più di un ammontare insignificante della produzione o altro beneficio dell'attività;*
- b) *l'acquirente ha la capacità o il diritto di controllare l'accesso fisico all'attività sottostante mentre ottiene o controlla più di un ammontare insignificante della produzione o altro beneficio dell'attività;*
- c) *i fatti e le circostanze indicano che è un'eventualità remota che una o più parti diverse dall'acquirente acquisiscano più di un ammontare insignificante della produzione o altro beneficio che sarà prodotto o generato dall'attività durante il periodo dell'accordo, e il prezzo che l'acquirente corrisponderà per la produzione non è contrattualmente fissato per unità di prodotto né è pari al prezzo di mercato per unità di prodotto corrente al momento della distribuzione della produzione.*

Nell'ambito dello IAS 17 si distinguono due principali categorie di *leasing*:

Leasing Finanziario

Le attività materiali possedute mediante contratti di **locazione finanziaria**, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono rilevate in bilancio, alla data di decorrenza del *leasing*, come attività dell'Astaldi S.p.A. al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

Se non esiste una ragionevole certezza che venga acquisita la proprietà del bene al termine del contratto di *leasing*, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Leasing Operativo

Le locazioni, nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come **leasing operativi**. I canoni riferiti a *leasing* operativi sono rilevati a conto economico negli esercizi di durata del contratto di *leasing*.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione della attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, il cui valore viene sottoposto al relativo *test di impairment* ai sensi dello IAS 36) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa ovvero sulla base della sua vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, di cui sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso e tiene conto della relativa vita utile (2-5 anni).

Le licenze e diritti simili sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui sia stata acquisita la titolarità in relazione alla loro durata.

Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

La vita utile degli immobili appartenenti alla seguente voce, è compresa tra 20 e 33 anni.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione.

Impairment delle attività

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte con cadenza almeno annuale alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso dell'attività, imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico; anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento o di un'attività immateriale a vita utile indefinita precedentemente svalutato.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 le procedure adottate dalla Società, redatte secondo lo IAS 36, non hanno evidenziato indicatori di *impairment* sulle attività materiali e immateriali, non si è rilevata pertanto, alcuna necessità di procedere al relativo *impairment test*.

Per quanto attiene gli investimenti in partecipazioni si rimanda a quanto specificatamente indicato alla nota 16.

Presenza di Indicatori di *impairment* – Capitalizzazione di mercato inferiore al Patrimonio netto

Al 31/12/2014 la capitalizzazione di mercato della Società risultava essere inferiore al Patrimonio netto. Ciò per effetto, in particolare, di elementi congiunturali esogeni rispetto ai quali il corso del titolo ha evidenziato un *trend* negativo nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014. Tuttavia, già a partire dal mese di gennaio 2015 tale andamento ha fatto riscontrare una significativa inversione di tendenza (*Performance* 02-01-2015 / 10-03-2015: +50,15%). Il relativo valore del titolo, infatti, alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente Bilancio d'esercizio si attesta su valori ampiamente superiori al patrimonio netto al 31/12/2014 (Capitalizzazione di Borsa: Euro mgl 711.120 +18,4% rispetto al patrimonio netto contabile).

Investimenti in Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e *joint venture* sono classificate tra gli "investimenti in partecipazioni" e valutate al costo in conformità allo IAS 27. Tali partecipazioni sono soggette periodicamente ad *impairment test* in relazione a quanto previsto dallo IAS 36.

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e *joint venture* (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in partecipazioni" classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita come definita dallo IAS 39. Tali strumenti, sono iscritti inizialmente al costo, rilevato alla data di effettuazione dell'operazione, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili alla relativa transazione.

Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, in presenza di evidenze oggettive che i predetti strumenti abbiano subito una riduzione di valore significativa e prolungata, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono riclassificati nel conto economico.

Ove all'esito dell'aggiornamento dei relativi *fair value* le eventuali svalutazioni venissero recuperate, in tutto o in parte, i relativi effetti saranno anch'essi imputati nel conto economico complessivo addebitando in contropartita la specifica riserva già costituita. Qualora il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, le partecipazioni classificate tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutate al costo, rettificato per perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il valore delle rimanenze viene determinato, al momento dell'iscrizione, mediante il calcolo del costo medio ponderato applicato per categorie omogenee di beni. Il costo comprende tutti gli oneri di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze sul luogo di utilizzo e nelle condizioni per essere impiegate nel processo produttivo.

Contratti di costruzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia del "costo sostenuto" (*cost to cost*). La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono:

oltre ai corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti di lavori, la revisione prezzi, gli incentivi, nella misura in cui è probabile la loro manifestazione e che possano essere determinati con attendibilità, in applicazione delle condizioni previste dallo IAS 11 "contratti di costruzione".

A tale riguardo le relative valutazioni sono state svolte con riferimento:

- alla normativa specifica in materia di lavori pubblici ed alla normativa internazionale;
- alle clausole contrattuali;
- allo stato di avanzamento delle negoziazioni con il committente ed alla probabilità dell'esito positivo di tali negoziazioni;
- laddove necessario, a causa della complessità delle specifiche fattispecie, ad approfondimenti di natura tecnico-giuridica effettuati anche con l'ausilio di consulenti esterni, volti a confermare la fondatezza delle valutazioni effettuate.

I costi di commessa includono:

tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nell'ambito dei costi sono inclusi anche:

- quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione (costi elaborazione gare, costi di progettazione, costi per l'organizzazione e l'avvio della produzione, costi di installazione cantiere), nonché
- i costi post-operativi, che si sostengono dopo la chiusura della commessa (rimozione cantiere, rientro macchinari/impianti in sede, assicurazioni ecc.), ed infine
- i costi per eventuali servizi e prestazioni da eseguire dopo il completamento delle opere, remunerati nell'ambito del contratto riferito all'attività di commessa, (come ad esempio le manutenzioni periodiche, l'assistenza e la supervisione nei primi periodi di esercizio delle singole opere).

Si precisa, inoltre, che nei costi di commessa sono inclusi gli oneri finanziari, così come consentito dall'emendamento allo IAS 11 in relazione al nuovo IAS 23, a valere su finanziamenti specificatamente riferiti ai lavori realizzati attraverso l'istituto del *Project Finance*, nonché del *General Contractor*. Già in sede di bando di gara, infatti, sulla base di specifiche previsioni normative, vengono definite particolari condizioni di pagamento che comportano per la Società il ricorso ad operazioni di finanza strutturata sul capitale investito di commessa, i cui oneri incidono sulla determinazione dei relativi corrispettivi.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile.

Quando il risultato di una commessa a lungo termine non può essere stimato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza rilevazione del margine.

Qualora dopo la data di riferimento del bilancio intervengano fatti, favorevoli o sfavorevoli ascrivibili a situazioni già esistenti a tale data, gli importi rilevati nel bilancio vengono rettificati per rifletterne i conseguenti effetti di natura economica, finanziaria e patrimoniale.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti, al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione.

A tale ultimo riguardo occorre precisare che gli importi fatturati a valere sui singoli stati di avanzamento lavori (Acconti) sono rilevati a riduzione del valore lordo della commessa, ove capiente, ovvero per l'eventuale eccedenza nel passivo. Per converso le fatturazioni degli anticipi costituiscono fatti finanziari e non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi. Pertanto gli anticipi rappresentando un mero fatto finanziario sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti non a fronte di lavori eseguiti. Tali anticipi tuttavia sono ridotti progressivamente, solitamente in virtù di accordi contrattuali, in contropartita ai corrispettivi di volta in volta fatturati con riferimento alla specifica commessa.

Per quanto riguarda il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa si precisa che qualora il fondo ecceda il valore del lavoro iscritto nell'attivo patrimoniale, tale eccedenza è classificata nella voce Importo dovuto ai Committenti.

Le analisi anzidette vengono effettuate commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "*Importo dovuto dai Committenti*"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività nella voce "*Importo dovuto ai Committenti*".

Crediti e Attività finanziarie

La Società Astaldi classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle motivazioni per le quali l'attività è stata acquistata, dalla natura della stessa e dalla valutazione operata dal *management* alla data di acquisto.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle classificate al *fair value* con contropartita al conto economico, degli oneri accessori.

Si precisa inoltre che la classificazione delle attività finanziarie viene rivista alla chiusura di ciascun esercizio laddove risulta adeguato e consentito. Si segnala al riguardo che nell'esercizio 2012, analogamente al precedente esercizio, le categorie adottate riguardano quella dei crediti e finanziamenti e quella delle attività al *fair value* con contropartita al conto economico; in quest'ultima ricadono i derivati ed alcuni titoli tuttavia di modesto ammontare.

Attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate inizialmente dal *management*. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico. Al momento della prima rilevazione, si possono classificare le attività finanziarie nella categoria in commento se si verificano le seguenti condizioni: (i) la designazione elimina o riduce significativamente l'incoerenza di trattamento che altrimenti si determinerebbe valutando le attività o rilevando gli utili e le perdite che tali attività generano, secondo un criterio diverso; o (ii) le attività fanno parte di un gruppo di attività finanziarie gestite ed il loro rendimento è valutato sulla base del loro valore equo, in base ad una strategia di gestione del rischio documentata.

Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotati in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione e successivamente valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa.

Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value*, determinato alla data di negoziazione e successivamente valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Eventuali perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Sono valutate al *fair value*, rilevandone le variazioni di valore con contropartita una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente

ceduta, o, nel caso in cui vi siano evidenze oggettive che la stessa abbia subito una riduzione di valore significativa e prolungata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Perdita di valore su attività finanziarie

Ad ogni data di bilancio viene verificato se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore secondo i criteri di seguito indicati.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite su credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

In particolare con riferimento ai crediti commerciali si effettua una svalutazione per perdite di valore quando esistono indicazioni oggettive fondate sostanzialmente sulla natura della controparte che non vi sia la possibilità di recuperare gli importi dovuti in base alle condizioni originarie. Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo *fair value* attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico.

I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Derivati

Gli strumenti derivati si configurano, solitamente, come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività, passività o impegni assunti dalla Società Astaldi, salvo il caso in cui gli stessi siano considerati come attività detenute allo scopo di negoziazione e valutati al *fair value* con contropartita a conto economico.

In particolare, si utilizzano strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). In particolare le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva imputata nel conto economico complessivo ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata al conto economico separato al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico separato ovvero di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata al conto economico separato. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale valore viene periodicamente

rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo. Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non in “*hedge accounting*” sono imputati direttamente a conto economico separato nell'esercizio.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata, sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali), ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Si segnala che la Società Astaldi non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Determinazione del *fair value*

Il *fair value* viene definito dall'IFRS 13 come un criterio di valutazione di mercato, non specifico dell'entità, che rappresenta il prezzo che si percepirebbe, per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Quando non è rilevabile un prezzo per un'attività o una passività identica, il *fair value* va valutato applicando un'altra tecnica di valutazione che massimizzi l'utilizzo di *input* osservabili rilevanti e riduca al minimo l'utilizzo di *input* non osservabili. Potranno essere opportune tecniche di valutazione singole o multiple. Se più tecniche di valutazione sono utilizzate per misurare il *fair value*, i risultati devono essere valutati considerando la ragionevolezza della gamma dei valori evidenziati da tali risultati.

I tre modelli di valutazione più ampiamente utilizzati sono:

- **Metodo della valutazione di mercato:** usa i prezzi e le altre informazioni rilevanti generati da transazioni di mercato riguardanti attività e passività, o un gruppo di attività e passività, identiche o comparabili (ossia simili);
- **Metodo del costo:** riflette l'ammontare che sarebbe necessario al momento per sostituire la capacità di servizio di un'attività; e
- **Metodo reddituale:** converte importi futuri (per esempio, flussi finanziari o ricavi e costi) nel valore attuale.

In base all'osservabilità degli *input* impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al *fair value* nel bilancio d'esercizio sono misurate e classificate secondo la gerarchia del *fair value* stabilita dall'IFRS 13:

- **Input di Livello 1:** I prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- **Input di Livello 2:** *Input* diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- **Input di Livello 3:** Dati di *input* non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del *fair value* di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso *input* significativo utilizzato per la misurazione.

Derecognition

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- viene trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e la Società: (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui vi sia il trasferimento dei diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non si siano né trasferiti né trattiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non si sia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio

nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari o giacenze verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti, nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value* che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso, mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione della riserva straordinaria come deliberato dall'assemblea degli azionisti; pertanto non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

Altre riserve

Sono costituite da riserve derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali e da altre di natura patrimoniale (quali ad esempio Riserva di *Stock Grant*).

Altre componenti del conto economico complessivo

Le voci relative alle altre componenti del conto economico complessivo (O.C.I. – *Other Comprehensive Income*) accolgono componenti reddituali rilevati direttamente nelle riserve di patrimonio netto secondo quanto disposto dagli IFRS in merito alla loro origine e movimentazione.

Gli elementi inclusi nel conto economico complessivo del presente bilancio d'esercizio sono presentati per natura e raggruppati in due categorie:

- (i) quelli che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico:
 - Utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti (IAS 19);

- (ii) quelli che saranno successivamente riclassificati nel conto economico, quando talune specifiche condizioni si verificheranno, così come richiesto dagli IFRS:
- Parte efficace degli utili e perdite sugli strumenti di copertura (IAS 39);
 - Utili e perdite derivanti dalla Conversione dei bilanci delle gestioni estere con valuta funzionale diversa dall'Euro (IAS 21).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate in bilancio al *fair value* al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

L'eventuale differenza tra la somma ricevuta (al netto dei costi di transazione) ed il valore nominale del debito è rilevata a conto economico mediante l'applicazione del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Sono classificate come passività correnti, salvo che non vi sia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Si segnala che la Società Astaldi non ha designato alcuna passività finanziaria al *fair value* con contropartita il conto economico.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili sono generalmente strumenti finanziari composti da una componente di passività e una di Patrimonio netto. Alla data di emissione, il *fair value* della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni simili non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il *fair value* assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni della Società Astaldi, è inclusa nel Patrimonio netto.

Contrariamente, sono qualificate come strumenti finanziari ibridi, le obbligazioni convertibili che offrono, all'Emittente la scelta tra il rimborso tramite azioni ordinarie oppure, alternativamente, tramite la corresponsione di disponibilità liquide (*Cash Settlement Option*).

In quest'ultimo caso la passività finanziaria ospite è misurata al costo ammortizzato mentre il derivato incorporato implicito che rappresenta l'opzione di conversione è valutato al *fair value* rilevato a conto economico.

Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti sono rilevate al valore che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio nei singoli paesi in cui opera Astaldi.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate adottando il cosiddetto *liability method*, applicato alle differenze temporanee, imponibili o deducibili, determinate fra i valori di bilancio delle attività e passività e quelli allo stesso titolo fiscalmente rilevanti. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione del caso in cui:

- le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una operazio-

ne che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*, il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in un'operazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le imposte sul reddito (differite e correnti) relative a poste imputate direttamente tra le voci di patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro

I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rappresentati da indennità dovute al personale dipendente in seguito alla scelta dell'impresa di concludere il rapporto di lavoro di un dipendente prima della data pensionabile e alla decisione del dipendente di accettare le dimissioni volontarie in cambio di tale indennità.

Tali benefici devono essere contabilizzati come passività e costo nella data più prossima tra (i) il momento in cui la Società non può più ritirare l'offerta di tali benefici; e (ii) il momento in cui la Società rileva i costi di una ristrutturazione rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 37 che implica il pagamento di benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro. Tali passività sono valutate sulla base della natura del beneficio concesso. In particolare se i benefici accordati rappresentino un miglioramento di altri benefici successivi alla conclusione del rapporto di lavoro riconosciuti ai dipendenti, la relativa passività è valutata secondo le disposizioni previste dallo IAS 19 par. 50-60 "Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro". Diversamente, le disposizioni da applicare per la misurazione dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro si differenziano a seconda dell'arco temporale nel quale si prevede che tali indennità verranno liquidate:

- se si prevede che i benefici saranno interamente liquidati entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio vengono applicate le disposizioni previste per i benefici a breve termine per i dipendenti (IAS 19 par.9-25);
- se non si prevede che i benefici saranno estinti interamente entro dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio vengono applicate le disposizioni previste per gli altri benefici a lungo termine (IAS 19 par.153-158).

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici sulla base di ipotesi attuariali ed al netto delle anticipazioni corrisposte. La valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti attraverso l'utilizzo del "Projected unit credit method".

In tale ambito vengono rilevati nella sezione del conto economico separato relativa ai costi del personale le seguenti componenti di reddito:

- i costi derivanti dalle prestazioni di lavoro correnti che rappresentano le stime attuariali dei benefici spettanti ai dipendenti in relazione al lavoro svolto durante il periodo;
- il net interest cost che rappresenta la variazione subita dal valore della passività durante il periodo per effetto del passaggio del tempo; e
- i costi ed i proventi derivanti dalle modifiche ai piani a benefici definiti ("costi o proventi relativi alle prestazioni di lavoro passate") integralmente riconosciuti nel periodo in cui si realizzano le modifiche.

Inoltre le variazioni di valore delle passività per piani a benefici definiti relative a utili o perdite attuariali, sono, interamente iscritte nell'esercizio di maturazione nella sezione degli *Other Comprehensive Income* (OCI) del conto economico complessivo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio anche sulla base di ipotesi attuariali se riferite a benefici a medio-lungo termine.

Piano retributivo basato su azioni

La Società ha previsto per il *top management* (Amministratore Delegato e Direttori Generali) un Piano di Incentivazione che consiste nell'assegnazione a titolo gratuito, di Azioni Astaldi, al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Il Piano di *stock Grant* così come strutturato ricade nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 nella tipologia delle operazioni "*equity settled*".

Il costo del piano di incentivazione è ripartito lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (cd. *vesting period*) ed è determinato con riferimento al *fair value* del diritto assegnato al *top management* alla data di assunzione dell'impegno in modo da riflettere le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, vengono verificate le ipotesi in merito al numero di *Stock Grant* che ci si attende giungano a maturazione. L'onere di competenza dell'esercizio è riportato nel conto economico, tra i costi del personale, e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario a conto economico.

Ricavi diversi dai lavori in corso su ordinazione

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato ad un'attività, il valore equo è portato a diminuzione dell'attività stessa. Viene altresì sospeso nelle passività qualora l'attività al quale è correlato non è entrata in funzione, ovvero è in fase di costruzione ed il relativo ammontare non trova capienza nel valore dell'attività medesima.

Oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari sono capitalizzati laddove ricorrano le condizioni previste dallo IAS 23.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti e riflessa come movimento del patrimonio netto.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale della Società.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio rettificata per tener conto delle azioni proprie possedute. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, come sopra definita, per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Alla luce del documento congiunto Banca d'Italia / CONSOB / ISVAP n°2 del 6 Febbraio 2009 si precisa che le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente bilancio, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per l'effettuazione dei test di *impairment* e per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le attualizzazioni dei crediti sulla base dei tempi di incasso stimati, i ricavi di commessa, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Principi Contabili ed interpretazioni di nuova emissione e omologati, aventi efficacia dal 1° gennaio 2014

Si riepilogano di seguito i nuovi Regolamenti UE aventi efficacia dal 1° gennaio 2014.

Regolamento (UE) 1254/2012 della Commissione dell'11 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Legge 360 del 29 dicembre 2012: Adozione dei Principi Contabili Internazionali IFRS 10 Bilancio consolidato, l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità, modifiche allo IAS 27 Bilancio separato e lo IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture.

Il regolamento in questione introduce alcune modifiche che mirano a fornire un nuovo quadro di riferimento per i principi applicabili nella redazione del bilancio consolidato, ridefinendo per quanto attiene l'ambito di applicazione del bilancio separato il concetto di *joint operation*.

In particolare l'**IFRS 11** stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto e sostituisce lo IAS 31 *Partecipazioni in joint venture* e la SIC-13 *Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*.

Per ciò che concerne la modalità di valutazione e di rappresentazione in bilancio, l'IFRS 11 prevede modalità differenti per:

- **JOINT OPERATIONS (JO):** un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo;
- **JOINT VENTURES (JV):** un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo.

La formulazione dell'IFRS 11 in merito alla distinzione tra JO e JV non è più basata sulla forma legale delle entità oggetto del controllo congiunto, ma sui diritti e le obbligazioni in capo ai *co-venturer* in relazione alla partecipazione all'accordo congiunto, ossia sulla sostanza del rapporto.

Secondo tale impostazione, poiché in una *Joint Operation* i soggetti che partecipano all'accordo condividono i diritti sulle attività e si assumono le obbligazioni sulle passività legate all'accordo, ogni *joint operator* deve riconoscere nel proprio bilancio il valore pro quota delle attività, passività, costi e ricavi della relativa JO.

Il nuovo Principio contabile è stato adottato a partire dal 1° Gennaio 2014 in maniera retroattiva per consentire l'omogenea rappresentazione dei risultati con le informazioni relative ai periodi comparativi.

Mappatura delle clausole contrattuali ai fini dell'Applicazione dell'IFRS 11

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2014 è stato svolto un *assessment* complessivo su tutti i *Joint Arrangement* (JA) al fine di individuare gli elementi rilevanti (forma giuridica del veicolo, termini dell'accordo contrattuale e qualsiasi altro fatto o circostanza) ai fini della loro classificazione come Attività a controllo congiunto (JO) piuttosto che come *Joint Venture* (JV).

Più in particolare l'analisi è stata condotta – con il supporto specifico di appositi pareri emessi al riguardo, nonché sulla base degli orientamenti interpretativi emanati dall'*IFRIC Committee* nell'*update* di Luglio e Novembre 2014 – con il fine di verificare se gli accordi contrattuali di cui la Società è parte conferissero alla stessa diritti ed obbligazioni dirette sulle attività e passività del JA. Dagli approfondimenti effettuati **è emerso che taluni** *Joint Arrangement* esaminati, strutturati attraverso veicoli separati, sono articolati, in ragione dei termini contrattuali in essi contenuti, in maniera tale che i relativi aspetti giuridici, conducessero a qualificarli come Attività a controllo congiunto.

Alla luce dell'analisi svolta è stato, quindi, necessario, ricondurre nell'ambito del bilancio d'esercizio anche i saldi contabili afferenti tali veicoli che secondo la previgente formulazione dello IAS 31 non avevano le caratteristiche per essere considerati come JO.

Effetti contabili legati alla prima applicazione dell'IFRS 11

Di seguito sono riportati i dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2013 in cui si mostrano gli effetti comparativi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11:

Conto Economico Separato	31/12/2013 Pubblicato	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 11	31/12/2013 Rideterminato
Ricavi	1.538.034.583	571.087.646	2.109.122.229
Altri ricavi operativi	106.801.437	4.804.973	111.606.410
Totale Ricavi	1.644.836.020	575.892.619	2.220.728.639
Costi per acquisti	(211.425.514)	(141.493.805)	(352.919.319)
Costi per servizi	(1.037.645.710)	(224.496.637)	(1.262.142.347)
Costi del personale	(208.421.766)	(48.292.993)	(256.714.759)
Ammortamenti e svalutazioni	(27.726.185)	(9.939.447)	(37.665.632)
Altri costi operativi	(28.722.299)	(4.443.440)	(33.165.739)
Totale Costi	(1.513.941.474)	(428.666.322)	(1.942.607.796)
Costi capitalizzati per costruzioni interne		247.598	247.598
Risultato Operativo	130.894.546	147.473.895	278.368.441
Proventi ed Oneri Finanziari netti	(69.953.771)	(46.002.614)	(115.956.385)
Utili (Perdita) prima delle imposte delle attività in funzionamento	60.940.775	101.471.281	162.412.056
Imposte	(26.271.859)	(23.390.378)	(49.662.237)
Utile (Perdita) dell'esercizio	34.668.916	78.080.903	112.749.819
Utile per Azione Base	Euro 0,35		Euro 1,15
Utile per Azione Diluito	Euro 0,35		Euro 1,14

Conto Economico Complessivo	31/12/2013 Pubblicato	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 11	31/12/2013 Rideterminato
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	34.668.916	78.080.903	112.749.819
Componenti che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (B1)	(452.438)	(4.407.878)	(4.860.316)
- di cui: Variazione Riserva conversione delle Gestioni Estere	(6.024.181)	(4.407.878)	(10.432.059)
Componenti che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) d'esercizio (B2)	86.343	(943)	85.400
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)	(366.095)	(4.408.821)	(4.774.916)
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	34.302.821	73.672.082	107.974.903

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	31/12/2013 Pubblicato	Effetto dell'applicazione dell'IFRS 11	31/12/2013 Rideterminato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	142.860.522	37.911.299	180.771.821
Investimenti immobiliari	173.318	0	173.318
Attività immateriali	4.540.492	70.575	4.611.067
Investimenti in partecipazioni	456.802.987	(859.905)	455.943.082
Attività finanziarie non correnti	170.859.482	(4.080.310)	166.779.172
Altre attività non correnti	35.233.964	3.731.709	38.965.673
Imposte differite attive	15.165.368	0	15.165.368
Totale attività non correnti	825.636.133	36.773.368	862.409.501



Situazione Patrimoniale e Finanziaria	31/12/2013 Pubblicato	Effetto dell'applicazione dell'IFRS 11	31/12/2013 Rideterminato
Attività correnti			
Rimanenze	39.160.778	16.517.697	55.678.475
Importi dovuti dai committenti	882.090.789	316.575.327	1.198.666.116
Crediti Commerciali	981.747.701	(13.351.257)	968.396.444
Attività finanziarie correnti	6.446.793	23.006.970	29.453.763
Crediti Tributari	72.154.762	7.889.326	80.044.088
Altre attività correnti	249.685.918	129.164.322	378.850.240
Disponibilità liquide	239.191.624	63.395.328	302.586.952
Totale attività correnti	2.470.478.365	543.197.713	3.013.676.078
Totale attività	3.296.114.498	579.971.081	3.876.085.579

Patrimonio netto e Passività	31/12/2013 Pubblicato	Effetto dell'applicazione dell'IFRS 11	31/12/2013 Rideterminato
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	196.849.800	0	196.849.800
Azioni Proprie	(1.040.240)	0	(1.040.240)
Riserve	256.314.867	30.414.598	286.729.465
di cui			
- Altre componenti del conto economico complessivo	(14.632.182)	(4.457.736)	(19.089.918)
Utile (perdita) dell'esercizio	34.668.916	78.080.903	112.749.819
Totale patrimonio netto	486.793.343	108.495.501	595.288.844
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	979.439.918	(82.692.010)	896.747.908
Altre passività non correnti	1.647.754	0	1.647.754
Benefici per i dipendenti	4.610.740	385.562	4.996.302
Passività per imposte differite	0	10.570.071	10.570.071
Totale passività non correnti	985.698.412	(71.736.377)	913.962.035
Passività correnti			
Importi dovuti ai committenti	281.901.548	318.186.275	600.087.823
Debiti Commerciali	871.769.819	197.510.022	1.069.279.841
Passività finanziarie correnti	416.755.650	4.094.673	420.850.323
Debiti Tributari	42.339.253	18.714.517	61.053.770
Fondi per rischi ed oneri correnti	92.504.234	0	92.504.234
Altre passività correnti	118.352.239	4.706.470	123.058.715
Totale passività correnti	1.823.622.743	543.211.957	2.366.834.700
Totale passività correnti	1.823.622.743	543.211.957	2.366.834.700
Totale patrimonio netto e passività	3.296.114.498	579.971.081	3.876.085.579

Rendiconto Finanziario	31/12/13 Pubblicato	Effetto dell'applicazione IFRS11	31/12/13 Rideterminato
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	(118.975.746)	55.711.695	(63.264.051)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(168.549.765)	(23.837.932)	(192.387.698)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività Finanziaria	306.046.856	(35.912.963)	270.133.893
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	18.521.345	(4.039.200)	14.482.145
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	220.670.279	67.434.528	288.104.807
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	239.191.624	63.395.328	302.586.952

Si riassumono di seguito gli effetti complessivi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11 sui valori di apertura del Patrimonio netto al 1° gennaio 2013, e sul Patrimonio netto e sul risultato economico dell'esercizio 2013:

(migliaia di euro)	Patrimonio netto 31/12/2013	Conto Economico 31/12/2013	Patrimonio netto 01/01/2013
Valori pubblicati	486.793	34.669	468.423*
Attività nette e risultato d'esercizio degli accordi a controllo congiunto, strutturati attraverso veicoli separati, al netto delle relative dotazioni patrimoniali	108.957	85.772	34.865
Eliminazione dei margini interni	(462)	(7.691)	(41)
Valori rideterminati	595.289	112.750	503.246
Effetto complessivo derivante dall'applicazione IFRS 11	108.496	78.081	34.823

*valori esposti rideterminati a seguito dell'applicazione dello IAS 19 – Benefici per i dipendenti.

Altri principi emendati dal Regolamento (UE) 1254/2012

A seguito di questi nuovi IFRS, lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato, che riguarderà soltanto il Bilancio Separato e lo IAS 28 modificato al fine di recepire quanto introdotto con l'IFRS 11 in tema di *Joint Arrangement*.

Regolamento (UE) 313/2013 della Commissione del 4 aprile 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Legge 95 del 5 aprile 2013: Guida alle disposizioni transitorie (Modifiche agli IFRS 10, 11 e 12).

Le modifiche limitano l'obbligo di fornire informazioni comparative rettificate, per la transizione all'IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, al solo esercizio comparativo precedente.

Viene chiarito, inoltre, come deve essere rettificato il periodo comparativo se le conclusioni sul consolidamento alla "data di prima applicazione" non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10.

Le modifiche ai succitati principi sono state applicate, unitamente ai principi di riferimento, a partire dal 1° gennaio 2014.

Regolamento (UE) 1174/2013 della Commissione del 20 novembre 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Legge 312 del 21 novembre 2013: Entità di investimento (Modifiche agli IFRS 10, 12 e allo IAS 27).

L'obiettivo degli emendamenti è quello di apportare alcune modifiche agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) 10 e 12 ed al Principio contabile internazionale (IAS) 27 al fine di definire le linee guida da seguire per la redazione del Bilancio consolidato e Separato delle "Entità d'investimento".

I principali interventi sull'IFRS 10 e 12 hanno riguardato particolari aspetti che esulano dalla redazione del bilancio separato.

Le modifiche allo "IAS 27 Bilancio separato" hanno eliminato, in tale ambito, la possibilità per le "entità d'investimento" di optare per la valutazione degli investimenti in talune controllate al costo o per quella al *fair value*.

Lo IAS 27 stabilisce inoltre che un'entità d'investimento che sia tenuta ad applicare l'eccezione al consolidamento per tutte le proprie controllate presenta come unico bilancio il proprio bilancio separato indicando nelle note tale fatto.

Le modifiche ai succitati principi, applicate a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014, non hanno comportato effetti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e dell'informativa da fornire nel presente bilancio d'esercizio.

Regolamento (UE) 1374/2013 della Commissione del 19 dicembre 2013 che adotta informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie (Modifica allo IAS 36).

Le modifiche mirano a fornire chiarimenti in merito all'informativa da rendere nelle *disclosure* circa il valore recuperabile delle attività valutate al *fair value* al netto dei costi di dismissione per le quali sia stata rilevata durante l'esercizio, a seguito dell'*impairment test*, una perdita di riduzione di valore o il *reversal* di una precedente svalutazione.

In particolare, in tale ambito, i nuovi paragrafi 130 e 134 dello IAS 36 introducono per ogni CGU a cui risulti attribuita una parte significativa del valore netto contabile dell'avviamento o delle attività immateriali con vita utile indefinita, la richiesta di indicare nelle *disclosure* le seguenti informazioni:

- il livello della gerarchia del *fair value* nel quale è classificata nella sua interezza la valutazione (senza considerare se i "costi di dismissione" sono osservabili);
- per le valutazioni rientranti nelle categorie 2 e 3 della gerarchia del *fair value*: (i) la descrizione delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value* al netto dei costi di dismissione; (ii) le *key assumptions* (ivi incluso il *discount rate* utilizzato) sulle quali la Direzione ha fondato la determinazione del *fair value*.

Le modifiche al succitato principio, applicate a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014, non hanno comportato effetti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e dell'informativa da fornire nel presente bilancio d'esercizio.

Regolamento (UE) 1375/2013 della Commissione del 19 dicembre 2013 che adotta Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (Modifica allo IAS 39).

In base alle modifiche ai paragrafi 91 e 101 dello IAS 39 la novazione di un contratto derivato, effettuata a seguito di disposizioni normative o regolamentari, che implichi la sostituzione della controparte originaria con una controparte centrale non rappresenta un evento che comporta la cessazione della contabilizzazione in hedge accounting.

Le modifiche al succitato principio, applicate a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014, non hanno comportato effetti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e dell'informativa da fornire nel presente bilancio d'esercizio.

Principi ed interpretazioni omologati non adottati in via anticipata dalla Società

Regolamento (UE) 634/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 175 del 14 giugno 2014: Adozione dell'Interpretazione IFRIC 21 Tributi.

L'obiettivo dell'interpretazione, è quello di fornire una guida per il trattamento contabile appropriato dei tributi che rientrano nel campo di applicazione del principio contabile internazionale IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", al fine di migliorare la comparabilità dei bilanci per gli utenti.

Ai fini della citata interpretazione, un tributo rappresenta un pagamento dovuto, in conformità alla legislazione vigente, ad un'amministrazione pubblica ad eccezione delle:

- a) imposte sul reddito che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 12 Imposte sul reddito; e
- b) multe o altre sanzioni imposte per la violazione di leggi.

Lo "IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali", stabilisce che una passività è iscritta quando si manifesta l'evento che fa sorgere l'obbligazione (fatto vincolante).

Ai sensi dell'IFRIC 21, il fatto vincolante è quell'evento – tipicamente specificato nella legge della giurisdizione interessata – al manifestarsi del quale si richiede il pagamento del tributo.

L'Interpretazione considera differenti tipologie di tributi:

- il tributo sorge progressivamente nel momento in cui l'entità genera ricavi: il fatto vincolante è la generazione dei ricavi, come previsto dalla normativa locale, l'obbligazione andrà quindi rilevata contestualmente ai ricavi generati;
- il tributo sorge interamente quando l'entità genera i primi ricavi in un dato esercizio: in questa tipologia di tributi l'obbligazione sorge nel momento in cui l'entità genera i primi ricavi nell'esercizio. Nulla rileva se l'importo da pagare dovesse essere basato sul fatturato dell'esercizio precedente;
- il tributo sorge interamente se la società è operativa ad una certa data: in questo caso, anche se l'importo del tributo è calcolato basandosi su saldi del precedente esercizio, nessuna obbligazione è contabilizzata finché non sia raggiunta la specifica data. L'assunto di base relativo alla continuità aziendale non implica, quindi, di per sé la necessità di iscrivere un'obbligazione prima della specifica data;
- il tributo è generato se l'entità genera ricavi sopra una certa specificata soglia minima: l'obbligazione sorge soltanto rilevando ricavi sopra una certa soglia e solo in quel momento è registrata una passività, indipendentemente dalla probabilità/ragionevole certezza di superamento di detta soglia.

L'Interpretazione verrà applicata a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 17 giugno 2014 o in data successiva con limitati effetti dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Note al bilancio d'esercizio

1 Ricavi: Euro mgl 2.023.895 (Euro mgl 2.109.122)

I ricavi da lavori ammontano a complessivi Euro mgl 2.023.895 e si decrementano rispetto al 31 dicembre 2013 di Euro mgl 85.227. Tale diminuzione della produzione risente del persistere di uno scenario macroeconomico tendenzialmente negativo per l'Italia e, come del resto, per gran parte delle economie europee. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Ricavi da lavori	2.014.698	2.106.121	(91.423)
Concessioni - Servizi Commerciali in Convenzione	9.197	2.965	6.232
Variazione delle rimanenze finali, immobili e impianti in costruzione	0	36	(36)
Totale	2.023.895	2.109.122	(85.227)

La voce "Ricavi da lavori" accoglie il valore delle opere realizzate ed accettate dai rispettivi committenti, comprensivo della quota parte dei lavori pluriennali realizzati nel corso dell'esercizio, ma non ancora ultimati.

La posta in commento ha fatto rilevare, nel complesso, un decremento netto di Euro mgl 91.423, dovuto ad elementi che penalizzano il confronto su base annua, quali: (i) l'effetto conversione di valori espressi in valuta diversa dall'Euro a seguito della variazione del cambio di alcune divise estere, come il Rublo russo, (ii) e la contrazione di alcune commesse arrivate alla fase di ultimazione, in particolare in Italia, che negli anni precedenti avevano dato un contributo importante alla voce in commento.

La voce "Concessioni – Servizi commerciali in Convenzione" di Euro mgl 9.197, accoglie i corrispettivi maturati per i servizi di gestione delle infrastrutture, interamente attribuibile alla gestione dei servizi commerciali dei quattro Ospedali Toscani, con specifico riguardo all'Ospedale San Jacopo di Pistoia e agli Ospedali di Prato e Lucca inaugurati a partire dal secondo semestre 2013.

La distribuzione geografica della voce "ricavi" è di seguito indicata:

	31/12/14	%	31/12/13	%	Variazione
Italia	508.731	25,14%	726.311	34,44%	(217.580)
Europa	1.043.025	51,54%	971.446	46,06%	71.579
America	318.565	15,74%	259.731	12,31%	58.834
Africa	153.105	7,56%	142.774	6,77%	10.331
Asia	469	0,02%	8.862	0,42%	(8.393)
Totale	2.023.895	100,00%	2.109.124	100,00%	(85.229)

La produzione, in ambito domestico, risente, della prevista riduzione delle attività di alcune commesse in esecuzione nel Paese (Stazione Alta Velocità di Bologna, Passante Ferroviario di Torino, Strada Statale Jonica, Linea 5 della metropolitana di Milano e dei Quattro Ospedali Toscani) che stanno procedendo verso la loro naturale conclusione, pur mantenendo livelli di produzione rilevanti.

Tale effetto risulta parzialmente mitigato dal positivo avanzamento delle lavorazioni in corso della Linea Blu della Metropolitana di Milano e dal riavvio delle attività riferite alla costruzione dell'Ospedale del Mare di Napoli.

In ambito domestico risulta rilevante, inoltre, il contributo derivante dai lavori dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e della Linea C della Metropolitana di Roma.

Da rilevare, infine, in relazione alla composizione geografica dei ricavi, un significativo incremento dell'area Europa che beneficia del positivo apporto dei lavori in corso di esecuzione in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir Fase 1 e Terzo

Ponte sul Bosforo), Polonia (Aeroporto Kraków-Balice, Railway Kraków-Balice, Metropolitana di Varsavia Linea 2, Stazione di Łódź Fabryczna) e Romania (Metropolitana di Bucarest Linea 4, Autostrada Arad Nadlac lotto 1, Sovrappasso Mihai Bravu) ma che allo stesso tempo, nel confronto con l'esercizio precedente risente, altresì, della programmata contrazione dei volumi produttivi dovuta al sostanziale completamento dei lavori riferiti all'Aeroporto Internazionale "Pulkovo" di San Pietroburgo in Russia.

In forte crescita il contributo al valore della produzione registrato dall'area americana che beneficia del positivo effetto delle lavorazioni in corso sui progetti idrici e idroelettrici peruviani (acquedotto Jaquay-Lomas e impianto di Cerro del Àguila) e sui progetti minerari in Cile (Chuquicamata).

Con riferimento a tale ultima area, più in particolare al Venezuela, al fine di consentire una valutazione complessiva della situazione del paese, è di interesse segnalare che nel corso dell'esercizio sono riprese concrete iniziative istituzionali, volte a tutelare gli interessi delle imprese italiane attive nell'area.

Si consideri che a valle di tali iniziative il Governo venezuelano ha già incluso – *per la tratta ferroviaria Puerto Cabello – La Encrucijada* – nel budget di spesa degli importi significativi, sia per il saldo dei debiti pregressi, sia per gli stanziamenti per gli esercizi a venire, procedendo nella seconda parte dell'esercizio al parziale saldo dei corrispettivi dovuti (68 milioni di Euro equivalenti al 31 dicembre 2014). Tuttavia, nonostante quanto detto evidenzia un tentativo concreto di avviare un seppur graduale processo di normalizzazione del rapporto contrattuale, le attività della Società, svolte in *partnership* con due altre grandi imprese italiane del settore, hanno continuato ad attestarsi su livelli molto contenuti e decisamente inferiori rispetto alle rilevanti potenzialità dei progetti stessi.

Per l'area africana cresce il contributo, rispetto all'esercizio precedente, dei lavori ferroviari algerini (Ferrovia Saida-Moulay Slissen e Ferrovia Saida-Tiaret), anche a seguito dell'entrata a regime di alcune fasi lavorative a valle della definizione di alcune varianti tecnico-contrattuali.

L'area asiatica evidenzia un decremento della produzione pari ad Euro mgl 8.393, che riflette essenzialmente la conclusione delle attività in Oman.

Per gli ulteriori approfondimenti sulla voce in commento si rinvia alla nota 34 sulla Informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8.

2 Altri Ricavi operativi: Euro mgl 107.041 (Euro mgl 111.606)

Gli altri ricavi, pari ad Euro mgl 107.041 sono rappresentati da componenti economiche non direttamente afferenti all'attività di produzione per lavori della Società, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica ed aventi carattere di continuità nel tempo. La voce in commento evidenzia un decremento complessivo di Euro mgl 4.565, rispetto ai valori del 2013, ed è composta come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Ricavi da vendita merci	6.545	10.467	(3.922)
Servizi e prestazioni a terzi	53.137	60.853	(7.716)
Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	5.916	3.547	2.369
Fitti e noleggi attivi	3.191	4.693	(1.502)
Plusvalenze nette da cessione di attività materiali	2.942	2.115	827
Altri	35.310	29.931	5.379
Totale	107.041	111.606	(4.565)

La voce "Ricavi da vendita merci" decresce, rispetto all'esercizio 2013, soprattutto con riferimento all'ambito domestico ed in particolare per effetto dei minori volumi, registrati nel 2014, in relazione ad attività collegate ai lavori riferiti al Megalotto 2 - DG-21 della Strada Statale Jonica (SS-106).

Il decremento della voce "Servizi e prestazioni a terzi" è, invece, essenzialmente da attribuire all'area turca (Terzo Ponte sul Bosforo), che nell'esercizio 2013 aveva contribuito alla determinazione della produzione di periodo, anche attraverso un maggior sviluppo di attività accessorie collegate al contratto principale. Tale decremento risulta, peraltro, parzialmente

compensato da proventi legati a riconoscimenti ottenuti dalla Società nel corso del 2014, per lo studio e l'acquisizione di specifiche commesse nell'ambito di iniziative operative svolte all'estero in *Joint Venture* con altri partner del settore.

3 Costi per acquisti: Euro mgl 317.371 (Euro mgl 352.919)

I costi per acquisti, comprensivi della variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo, ammontano a complessivi Euro mgl 317.371, con un decremento rispetto al periodo precedente pari ad Euro mgl 35.548.

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Costi per acquisti	316.814	343.891	(27.077)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	557	9.028	(8.471)
Totale	317.371	352.919	(35.548)

Un'analisi puntuale della composizione geografica dei costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo è riportata di seguito:

	31/12/14	%	31/12/13	%	Variazione
Italia	40.273	12,69%	62.237	17,63%	(21.964)
Europa	187.698	59,14%	190.053	53,85%	(2.355)
America	62.283	19,62%	74.784	21,19%	(12.501)
Africa	27.113	8,54%	23.964	6,79%	3.149
Asia	4	0,00%	1.881	0,53%	(1.877)
Totale	317.371	100,00%	352.919	100,00%	(35.548)

Il significativo decremento rilevato in ambito domestico va essenzialmente correlato al completamento di alcune fasi lavorative connesse alla realizzazione dei lavori della linea 5 della Metropolitana di Milano.

Con riferimento all'area Europa va invece evidenziato (i) un deciso incremento connesso ai maggiori volumi produttivi riferiti al Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, sostanzialmente compensato (ii) dalla contrazione rilevata nell'area russa per effetto del completamento delle lavorazioni riferite alla realizzazione dell'Aeroporto Internazionale "Pulkovo" di San Pietroburgo.

Per l'area America va rilevato un cospicuo decremento connesso al sostanziale completamento delle lavorazioni in corso in Honduras (lavori stradali) e Cile (progetto "Relaves"), che risulta parzialmente compensato dai maggiori volumi registrati con riferimento al progetto Idroelettrico Cerro del Àguila (Perù).

In ambito internazionale va ulteriormente rilevato un (i) incremento dei consumi nell'area algerina (Ferrovia Saida-Tiaret) da correlare direttamente ai maggiori volumi produttivi realizzati nel corso del 2014 e (ii) la riduzione registrata nell'area Asia.

4 Costi per servizi: Euro mgl 1.230.814 (Euro mgl 1.262.142)

I costi per servizi ammontano a complessivi Euro mgl 1.230.814 e diminuiscono di Euro mgl 31.328 rispetto al periodo precedente. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Costi consortili	299.013	345.398	(46.385)
Subappalti ed altre prestazioni	760.155	720.809	39.346
Consulenze tecniche, amministrative e legali	75.989	91.872	(15.883)
Emolumenti Amministratori e Sindaci	3.077	3.086	(9)
Utenze	7.719	10.252	(2.533)
Viaggi e Trasferte	3.682	3.931	(249)
Assicurazioni	19.136	15.311	3.825
Noleggi ed altri costi	19.706	43.356	(23.650)
Fitti e spese condominiali	6.269	5.870	399
Spese di manutenzione su beni di terzi	633	330	303
Altri	35.435	21.927	13.508
Totale	1.230.814	1.262.142	(31.328)

I costi consortili legati all'esecuzione di opere, in associazione con altre imprese del settore, mostrano un decremento di Euro mgl 46.385 rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile, in particolar modo, al minor contributo delle iniziative riconducibili ai lavori di realizzazione della Strada Statale Jonica, dell'Autostrada Pedemontana e della Linea C della Metropolitana di Roma, solo in parte compensato dall'incremento rilevato in Polonia con riferimento ai lavori di costruzione della Stazione di Łódź Fabryczna. La posta "Subappalti ed altre prestazioni" registra, di contro, un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro mgl 39.346, ripartita geograficamente come segue:

	31/12/14	%	31/12/13	%	Variazione
Italia	131.583	17,31%	213.531	29,62%	(81.948)
Europa	503.725	66,27%	410.818	56,99%	92.907
America	70.165	9,23%	58.334	8,09%	11.831
Africa	54.678	7,19%	33.256	4,61%	21.422
Asia	4	0,00%	4.870	0,68%	(4.866)
Totale	760.155	100,00%	720.809	100,00%	39.346

Le variazioni della posta in commento, riflettono sostanzialmente l'andamento, per area geografica, della produzione di periodo, la quale mostra, così come dettagliato nella nota 1, una crescita dei volumi riferiti ai lavori in corso di realizzazione in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo), Polonia (Aeroporto Kraków-Balice, Railway Kraków-Balice, Metropolitana di Varsavia Linea 2, Stazione di Łódź Fabryczna), Romania (Metropolitana di Bucarest Linea 4, Autostrada Arad Nadlac lotto 1, Sovrappasso Mihai Bravu), Algeria (lavori ferroviari) e Perù (Cerro del Àguila), in parte compensata dagli effetti della contrazione dei valori riferiti a progetti in corso di realizzazione in Italia e della conclusione dell'attività in Oman.

Di contro va sottolineato il decremento rispetto all'esercizio precedente dei costi per consulenze tecniche, amministrative e legali registrato essenzialmente con riferimento alle commesse in corso di realizzazione in ambito domestico, Polonia, Perù, Russia e Turchia.

Con riferimento alla contrazione rilevata nel settore estero va precisato che i maggiori volumi registrati nel corso del 2013 erano attribuibili in particolar modo alle fasi di *start up* e di avvio della fase produttiva delle nuove iniziative in cui le attività di tipo legale e di assistenza *financial*, finalizzate alla contrattualizzazione dei lavori, nonché alla progettazione delle opere si erano rilevate particolarmente significative.

Va evidenziata, inoltre, una flessione dei costi per noleggi attribuibile in buona parte (i) all'area domestica e più in particolare alla contrazione dei valori registrati con riferimento alle commesse Ferrovia Parma-La Spezia e Linea 5 della Metropolitana di Milano ed (ii) all'area Russia per effetto del sostanziale completamento dei lavori riferiti all'Aeroporto Internazionale "Pulkovo" di San Pietroburgo.

La variazione della componente “Altri” è, per buona parte, ascrivibile agli oneri sostenuti per il soddisfacimento di obbligazioni contrattuali, regolate dal contratto di appalto per la realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia, accessorie alla realizzazione dell’opera.

5 Costi del personale: Euro mgl 256.289 (Euro mgl 256.715)

I costi del personale sono sostanzialmente in linea rispetto all’esercizio precedente e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Salari e stipendi	179.738	175.637	4.101
Oneri sociali	33.404	34.060	(656)
Altri costi	40.156	45.251	(5.095)
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	1.666	322	1.344
Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	1.325	1.445	(120)
Totale	256.289	256.715	(426)

Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente alle spese sostenute per la formazione del personale dipendente, ai costi per vitto ed alloggio, nonché allo stanziamento del costo del TFR, quale piano a contributi definiti, così come specificato dallo IAS 19. Lo stanziamento, altresì, del costo del TFR nell’ambito dei “programmi a benefici definiti” è ricompreso nella posta “Altri benefici successivi al rapporto di lavoro”.

Si riporta di seguito la composizione per area geografica dei costi del personale:

	31/12/14	%	31/12/13	%	Variazione
Italia	67.235	26,23%	75.407	29,37%	(8.172)
Europa	78.285	30,55%	78.608	30,62%	(323)
America	88.863	34,67%	79.892	31,12%	8.971
Africa	21.329	8,32%	20.917	8,15%	412
Asia	577	0,23%	1.891	0,74%	(1.314)
Totale	256.289	100,00%	256.715	100,00%	(426)

In relazione alla composizione geografica dei costi del personale, l’incremento nel settore estero, correlato principalmente ai maggiori volumi produttivi delle commesse in corso di realizzazione in Perù e Cile, è più che compensato dalla riduzione di tali costi nell’area domestica.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Composizione del personale	31/12/14	31/12/13	Variazione
Dirigenti	211	187	24
Quadri	142	146	(5)
Impiegati	2.546	2.590	(44)
Operai	4.787	5.072	(285)
Totale	7.686	7.996	(310)

Nel 2014 la Società ha contato su una forza media di 7.686 dipendenti. Su base aggregata, il dato registra un leggero decremento rispetto all'anno precedente (-3,9%); conferma inoltre una prevalenza del personale dislocato all'estero (91% del totale), in ragione dei rilevanti ricavi prodotti fuori dall'Italia, ma anche della presenza all'estero di un numero maggiore di contratti che prevedono la rispettiva realizzazione mediante un maggior ricorso all'esecuzione diretta.

Piani di incentivazione per il *top management*

Piano di *Stock Grant*

La posta "Costo delle operazioni di pagamento basato su azioni" accoglie la valutazione di un piano di incentivazione per il *top management* legato al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Di seguito si descrivono le principali caratteristiche del Piano.

Il Piano consiste nell'assegnazione ai Beneficiari (Amministratore Delegato e Direttori Generali), a titolo gratuito, di Azioni della Società. I Beneficiari sono stati individuati in numero pari a sei unità: l'Amministratore Delegato e cinque Direttori Generali. Il ciclo di assegnazione delle Azioni è riferito al triennio 2013-2015.

All'Amministratore Delegato potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano, un numero di Azioni massimo di 100.000 e a ciascun Direttore Generale potrà essere assegnato gratuitamente, per ogni anno di validità del Piano un numero di Azioni massimo di 40.000.

Il numero massimo di Azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari nel corso di ogni anno sarà pari a 300.000 e nel triennio di validità del Piano non potrà superare le 900.000 Azioni.

L'attribuzione delle Azioni è subordinata ogni anno al raggiungimento da parte della Società degli obiettivi economico-finanziari di *performance* definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione; per data di attribuzione delle Azioni, ai fini del Regolamento, si intende la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione accerta il raggiungimento dei suddetti obiettivi e al verificarsi delle condizioni previste provvede, di conseguenza, ad attribuire le Azioni ai Beneficiari.

In relazione a quanto fin qui descritto la misurazione del piano ha determinato un costo di Euro mgl 1.325, con relativa contropartita una riserva di patrimonio netto.

Di seguito si indicano le assunzioni dell'attuario relative alla misurazione del piano:

- Tasso di dividendo: 3,22%;
- Volatilità: 28%;
- Tasso *risk free*: dedotto dai tassi Euroswap alle date di valutazione.

Si è inoltre ipotizzato che gli obiettivi di *performance* siano raggiunti con probabilità:

- 90% per il 2014;
- 85% per il 2015.

Sistema di incentivazione a breve termine "*Management By Objectives*" (MBO)

Il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nelle sedute del 14 maggio e 27 giugno 2013 aveva approvato un piano di incentivazione a breve termine da erogare in favore del Presidente e dell'Amministratore Delegato, in relazione al raggiungimento di determinati obiettivi entro il 2014.

L'ammontare massimo del bonus da erogare, al raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti, è pari a complessivi Euro mgl 1.700. Già al termine dell'esercizio precedente è stato valutato raggiunto l'obiettivo "*RATING*"; con conseguente riconoscimento in favore dei beneficiari, della corrispondente parte di Bonus spettante, pari ad Euro mgl 910.

Con riferimento all'ulteriore obiettivo, ascrivibile al perfezionamento di una serie di dismissioni definite sulla base delle linee guida del Piano Industriale 2012-2017, si evidenzia che l'ipotesi di bonus a suo tempo delineata, in relazione a tale *target* è da ritenersi decaduta come peraltro evidenziato nel verbale del C.d.A. del 17 dicembre 2014. A tal fine, si segnala che in relazione alle nuove ipotesi di dismissioni prospettate, la cui portata appare essere di più ampio respiro rispetto a quanto ipotizzato in sede di pianificazione industriale 2012-2017, è allo studio del Consiglio di Amministrazione della Società, un nuovo MBO nel quale potranno essere adeguate, coerentemente alle nuove ipotesi di sviluppo dell'operazione, tempistiche e importi connessi al nuovo piano di incentivazione.

6 Ammortamenti e svalutazioni: Euro mgl 38.460 (Euro mgl 37.666)

I costi per ammortamenti e svalutazioni, pari a Euro mgl 38.460 risultano sostanzialmente stabili rispetto al periodo precedente e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	1.906	1.055	851
Ammortamenti attività materiali	36.554	36.580	(26)
Svalutazione crediti	0	31	(31)
Totale	38.460	37.666	794

7 Altri costi operativi: Euro mgl 29.424 (Euro mgl 33.166)

Gli altri costi operativi ammontano a Euro mgl 29.424 e mostrano un decremento pari ad Euro mgl 3.742 rispetto all'esercizio precedente. La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Accantonamento per rischi ed oneri	1.241	4.334	(3.093)
Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	3.969	3.179	790
Oneri di natura erariale	5.902	10.687	(4.785)
Altri costi amministrativi e diversi	18.312	14.966	3.346
Totale	29.424	33.166	(3.742)

La posta "accantonamento per rischi ed oneri", che nell'esercizio precedente era pari ad Euro mgl 4.334, si riferisce a partite rilevate in ambito domestico, direttamente connesse a situazioni operative pregresse, la cui ipotesi di definizione ha comportato la stima di probabili oneri da sostenere.

Il decremento degli "oneri di natura erariale" è in buona parte ascrivibile all'area algerina che nel corso dell'esercizio 2013, aveva sostenuto oneri erariali connessi all'acquisizione dei diritti di sfruttamento delle concessioni per l'estrazione di inerti dalle cave necessari, prevalentemente, per la produzione del calcestruzzo, finalizzato alla realizzazione dei progetti ferroviari in portafoglio.

L'incremento degli "Altri costi amministrativi e diversi", si riferisce in particolare a perdite su crediti legate agli esiti sostanzialmente conclusivi ascrivibili ad attività realizzate progressivamente in Centro America su aree non più operative.

8 Costi capitalizzati per produzioni interne: Euro mgl 0 (Euro mgl 248)

La voce in commento, non movimentata nel corso dell'esercizio, era riferita al 31 dicembre 2013 a costi capitalizzati sostenuti per la realizzazione interna di immobilizzazioni in particolar modo attribuibile alla commessa per la costruzione dell'aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo in Russia.

9 Proventi finanziari: Euro mgl 97.054 (Euro mgl 102.712)

I proventi finanziari si decrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 5.658 e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Proventi da imprese controllate	721	8.293	(7.572)
Proventi da imprese collegate e Joint Ventures	524	1.450	(926)
Proventi da altre imprese partecipate	39	0	39
Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	2.989	3.226	(237)
Commissioni su fidejussioni	5.837	7.016	(1.179)
Utili su cambi	53.626	27.103	26.523
Proventi da strumenti finanziari derivati	888	2.548	(1.660)
Altri proventi finanziari	32.430	53.076	(20.646)
Totale	97.054	102.712	(5.658)

La voce “Altri proventi finanziari”, accoglie in generale il valore degli interessi di ritardato pagamento riconosciuti dai singoli committenti per un ammontare complessivo di Euro mgl 20.100, per commesse in corso in Italia ed all'Estero, oltre all'ammontare degli interessi sui finanziamenti erogati a società controllate, collegate, Joint Venture e consociati in iniziative comuni pari ad Euro mgl 11.500.

Tale posta decresce rispetto al periodo comparativo sostanzialmente per effetto dell'incidenza registrata nel corso del 2013, degli interessi di mora, relativi alle attività in corso in Venezuela, per il cui dettaglio si rinvia alla nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Si evidenzia, inoltre, il decremento dei proventi da imprese controllate, collegate e Joint Ventures rispetto ai valori del 2013 che è da ricondurre principalmente ai dividendi pagati nell'esercizio precedente dalle Società partecipate Romairport (Euro mgl 5.956) e E.U.R.L. Astaldi Algerie (Euro mgl 1.120).

Da rilevare di contro, per quanto attiene la gestione valutaria, un incremento della componente utili su cambi che ha interessato soprattutto l'area europea.

10 Oneri finanziari: Euro mgl 244.684 (Euro mgl 218.668)

Gli oneri finanziari si incrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 26.016 e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Interessi su prestito obbligazionario	59.169	9.239	49.930
Commissioni su fidejussioni	30.515	30.084	431
Oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito	36.567	47.495	(10.928)
Perdite su cambi	30.037	62.478	(32.441)
Oneri da strumenti finanziari derivati	6.076	9.454	(3.378)
Oneri da <i>Fair Value</i> su derivato incorporato P.O.C.	245	4.389	(4.144)
Oneri finanziari su contratti di <i>leasing</i>	693	671	22
Interessi per dilazioni di pagamento su partite commerciali	4.037	4.311	(274)
Oneri per cessione di crediti <i>norecourse</i>	7.667	8.692	(1.025)
Oneri da attualizzazione	35.974	0	35.974
Altri oneri finanziari	9.058	12.113	(3.055)
Totale	220.038	188.926	31.112
Svalutazioni di partecipazioni	24.608	29.736	(5.128)
Svalutazioni di titoli e crediti	38	6	32
Totale	24.646	29.742	(5.096)
Totale oneri finanziari	244.684	218.668	26.016

Tra le altre principali variazioni di periodo rilevano i maggiori valori riconducibili:

- agli interessi sui prestiti obbligazionari *senior unsecured* (Euro mgl 49.395) emessi a partire dal secondo semestre 2013 (per le informazioni di dettaglio relative ai citati prestiti obbligazionari si rinvia alla nota 25);
- agli interessi sul prestito obbligazionario convertibile (Euro mgl 535) emesso nel mese di Gennaio 2013;
- agli oneri rilevati a valle del processo di attualizzazione di una quota parte dei crediti riferiti alle tratte ferroviarie venezuelane Euro mgl 35.974.

Di contro si riducono significativamente:

- gli oneri riferiti alla gestione valutaria per Euro mgl 32.441, sostanzialmente con riferimento all'area europea, oltre a quanto ascrivibile alla pregressa svalutazione del Bolivar forte operata dal Governo venezuelano all'inizio del 2013;
- gli oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito per Euro mgl 10.928, sostanzialmente per effetto di una diversa struttura finanziaria della Società rispetto al periodo comparativo, che riflette il beneficio delle emissioni obbligazionarie collocate nel corso del 2013 e nel primo semestre 2014.

La voce oneri da attualizzazione è riferita ai crediti ascrivibili ai lavori ferroviari in corso di esecuzione in Venezuela e distintamente: (i) Chaguaramas-Cabruta e (ii) San Juan de Los Morros-San Fernando de Apure.

La posta in commento è stata determinata agli esiti di un articolato processo di attualizzazione che ha trovato fondamento nella mancata copertura finanziaria di tali investimenti nel *budget* di stato per il 2015. Con ciò desumendo, pertanto, un differimento temporale dei relativi pagamenti sulla base della possibile riprogrammazione operativa e finanziaria del sistema infrastrutturale del paese.

Il tasso applicato ai relativi valori nominali dei crediti oggetto di attualizzazione è stato stabilito sulla base delle componenti macroeconomiche di specifico riferimento del Venezuela. Si è tenuto conto in particolare del *Country Risk*, dell'*Inflation Rate* atteso, nonché del corso dei *Bond* emessi in valuta forte dal Governo venezuelano.

Val conto precisare, tuttavia, che dalle iniziative istituzionali riprese nel 2014 sarebbe emersa l'importanza che le opere infrastrutturali relative alle linee di trasporto ferroviarie rivestono per lo sviluppo del paese. Ciò a conferma del fatto che nel medio termine si possa comunque addivenire al completo incasso dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per quanto concerne, inoltre, la composizione della voce "altri oneri finanziari" va precisato che la stessa si riferisce essenzialmente (i) a commissioni su Finanziamenti (e.g. *agency*, *commitment*, etc.) per Euro mgl 3.383; (ii) allo stralcio per Euro mgl 5.887, a valle di un accordo transattivo intervenuto con la committenza, di partite pregresse in contestazione relative ad addebiti effettuati dalla società per interessi per ritardato pagamento maturati su crediti ascrivibili ad attività realizzate progressivamente in aree dell'Africa Orientale ormai non più operative.

Con riferimento, infine agli oneri da partecipazioni si segnala il decremento della posta "Svalutazioni di partecipazioni" essenzialmente ascrivibile alla società collegata COMET JV liquidata nel corso del presente esercizio. In particolare, la Società in questione, aveva registrato nel corso del 2013 perdite non ricorrenti legate alla definizione di un lodo arbitrale riferito al contenzioso instaurato con il committente Metroselskabet I/S nell'ambito degli ormai ultimati lavori di realizzazione della metropolitana di Copenhagen.

L'analisi delle voce svalutazione di partecipazioni relativa al 31 dicembre 2014 è illustrata nella tabella seguente:

Società partecipata	Area Geografica	Ripianamento perdite	Svalutazioni	Fondo rischi	Totale
Astaldi Arabia Ltd.	Asia	6.596	106	0	6.702
Astaldi Construction Corporation	America	0	15.220	0	15.220
Altre minori	Europa	0	963	26	989
Altre minori	Italia	9	735	59	803
Altre minori	America	0	0	600	600
Altre minori	Africa	0	50	244	294
Totale		6.605	17.074	929	24.608

Per quanto attiene, in particolare, la svalutazione operata sul valore di carico della partecipazione in Astaldi Construction Corporation si rimanda a quanto più specificatamente commentato alla successiva nota 16.

11 Imposte: Euro mgl 46.806 (Euro mgl 49.662)

L'ammontare complessivo delle imposte di competenza del periodo riferito alla sede ed alle stabili organizzazioni all'estero è pari ad Euro mgl 46.806. Il *tax rate*, comprensivo dell'incidenza IRAP, è pari al 42% (2013: 31%). La voce in commento è composta come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Imposte correnti sul reddito (*)	56.530	37.251	19.279
Imposte differite sul reddito (*)	(14.632)	10.641	(25.272)
Imposte correnti I.R.A.P.	4.545	4.591	(46)
Imposte differite I.R.A.P.	132	(16)	148
Imposte sostitutive e altre	230	(2.804)	3.034
Totale	46.806	49.662	(2.857)

(*) Le imposte sul reddito si riferiscono all'IRES per l'Italia e ad imposte analoghe per le aree estere

La variazione delle imposte differite è principalmente relativa (i) agli effetti dei particolari regimi impositivi delle commesse a lungo termine propri di alcuni paesi esteri in cui la Società opera, (ii) al trattamento fiscale degli esiti dell'attualizzazione dei crediti del Venezuela operata secondo quanto meglio già commentato nella nota 8.

Di seguito si rappresenta la composizione della fiscalità differita relativa ad Attività per imposte differite pari ad Euro mgl 25.134 e Passività per imposte differite pari ad Euro mgl 9.525.

	31/12/14	31/12/14	31/12/13	31/12/13
Stato Patrimoniale	IRES	IRAP	IRES	IRAP
a) Imposte differite attive derivanti da:	44.996	283	32.715	415
- fondi rischi tassati	14.940	283	5.981	280
- fondo rischi interessi mora tassati	2.347	0	194	0
- differenze cambio valutative	11.817	0	17.587	0
- altre minori	15.892	0	8.953	135
b) Imposte differite passive derivanti da:	(29.139)	(532)	(28.003)	(532)
- fabbricati iscritti al valore equo quale sostituto del costo	(3.752)	(532)	(3.752)	(532)
- quota imponibile dividendi	(180)	0	(196)	0
- interessi di mora da incassare	(18.836)	0	(16.658)	0
- componenti estere imponibili in esercizi successivi	(9.526)	0	(10.570)	0
- altre + riserva di <i>cash flow hedge</i>	3.155	0	3.173	0
c) Imposte differite attive nette (a + b)	15.857	(249)	4.712	(117)
d) Imposte differite del periodo imputate a conto economico	(14.632)	132	10.641	(16)

La riconciliazione, ai soli fini IRES, tra l'imposta contabilizzata (corrente e differita) e l'imposta teorica risultante dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale vigente (pari al 27,5%) è la seguente:

	31/12/14	%	31/12/13	%
Utile ante-imposte	110.950		162.412	
Imposte sul reddito teoriche	30.511	27,50%	44.663	27,50%
Effetto netto delle variazioni in aumento (diminuzione) permanenti	(1.357)	-1,22%	4.885	3,01%
Effetto netto della fiscalità differita e corrente di entità estere e altre rettifiche	12.744	11,49%	(1.657)	-1,02%



	31/12/14	%	31/12/13	%
Imposte sostitutive e altre	230	0,21%	(2.804)	-1,73%
IRAP (corrente e differita)	4.677	4,22%	4.575	2,82%
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	46.806	42,19%	49.662	30,58%

12 Utile per azione: Euro 0,66 (Euro 1,15)

La determinazione dell'utile per azione base è di seguito rappresentata:

	31/12/14	31/12/13
Numeratore		
Utile degli azionisti ordinari della controllante	64.144	112.750
Denominatore (in unità)		
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie	(538.435)	(544.024)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	97.886.465	97.880.876
Utile (perdita) per azione base - (Euro)	0,6553	1,1519

L'utile per azione diluito (Euro 0,5951) è stato determinato dividendo l'utile dell'esercizio – rettificato per l'ammontare delle componenti di reddito che si presuppone non saranno più sostenute a seguito della conversione delle potenziali azioni ordinarie (Euro mgl 4.845) – per il numero medio ponderato delle azioni Astaldi S.p.A. in circolazione nell'anno, escluse le azioni proprie, incrementate dalla media ponderata delle azioni che potenzialmente potrebbero essere messe in circolazione (n. azioni 18.040.007), in relazione a:

- (i) i Piani di *Stock Grant* a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche e più precisamente alle azioni, già assegnate ai beneficiari e in attesa di essere consegnate riferite alle finestre 2011-2013, nonché quelle che potrebbero essere assegnate relative alla finestra 2014;
- (ii) il possibile esercizio dell'opzione di conversione presente sul prestito obbligazionario *Equity Linked* di Euro mgl 130.000, collocato presso investitori qualificati italiani e esteri nel mese di gennaio dell'esercizio 2013. A tal fine si precisa che, le obbligazioni potranno diventare convertibili, ad un prezzo di conversione fissato a 7,3996 Euro, in azioni ordinarie della Società, esistenti o di nuova emissione, decorso un anno dall'emissione. La Società avrà la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa.

13 Immobili, impianti e macchinari: Euro mgl 189.155 (Euro mgl 180.772)

Nel corso del 2014 le attività materiali subiscono un incremento pari ad Euro mgl 8.383, dovuto soprattutto a nuovi investimenti per Euro mgl 52.362. Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze delle attività materiali a inizio e fine esercizio, con le movimentazioni intercorse:

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Immobiliz. in corso ed acconti	Totale
Valore al 31/12/13, al netto degli ammortamenti (1)	35.705	77.206	38.824	19.798	9.239	180.772
Incrementi derivanti da acquisizioni	178	11.830	14.824	6.691	18.839	52.362
Valore lordo	35.883	89.036	53.648	26.488	28.079	233.133
Ammortamenti	(1.054)	(13.032)	(12.748)	(9.713)	0	(36.547)
Altre dismissioni	(128)	(4.249)	(1.092)	(36)	0	(5.505)
Riclassifiche e trasferimenti	(9)	59	2.474	3.593	(6.117)	(0)
Differenze cambio	(2)	(283)	(547)	(429)	(651)	(1.911)
Variazione area di consolidamento ed altri movimenti	0	(0)	(41)	26	0	(15)
Valore al 31/12/14, al netto degli ammortamenti (2)	34.690	71.530	41.695	19.929	21.311	189.155
(1) di cui al 31/12/13						
- Costo	45.215	150.100	116.164	67.666	9.239	388.386
- Fondo Ammortamento	(9.510)	(72.895)	(77.340)	(47.869)	0	(207.614)
Valore Netto	35.705	77.206	38.824	19.798	9.239	180.772
(2) di cui al 31/12/14						
- Costo	45.255	151.482	124.463	67.433	21.311	409.943
- Fondo Ammortamento	(10.564)	(79.952)	(82.768)	(47.504)	0	(220.788)
Valore Netto	34.690	71.530	41.695	19.929	21.311	189.155

Si precisa che la voce immobilizzazioni in corso ed acconti accoglie, prevalentemente, i costi sostenuti per l'acquisizione di attrezzature – non ancora pronte per l'uso cui sono destinate – appositamente progettate per la realizzazione di talune specifiche fasi lavorative afferenti in particolar modo la realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia e della Metropolitana di Bucarest Linea 4 in Romania.

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- gli incrementi per Euro mgl 52.362, sono relativi principalmente agli investimenti effettuati per i progetti in corso di realizzazione in Russia e Perù;
- gli ammortamenti del periodo sono pari a Euro mgl 36.547;
- le alienazioni effettuate nel periodo ammontanti ad Euro mgl 5.505 riguardano, per lo più, la dismissione di cespiti di commesse in chiusura in Italia e America centrale.

Il valore degli immobili, impianti e macchinari comprende una componente di beni in *leasing* per un valore netto contabile pari a Euro mgl 20.841 come di seguito rappresentato:

Valore al 31/12/2014, al netto degli ammortamenti	Impianti specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Totale
Costo Storico	10.436	16.692	2.087	29.215
Fondo Ammortamento	(4.058)	(3.655)	(661)	(8.374)
Valore Netto	6.378	13.037	1.426	20.841

14 Investimenti immobiliari: Euro mgl 166 (Euro mgl 173)

La voce investimenti immobiliari, pari a Euro mgl 166, accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo, il cui valore sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, decresce in relazione al normale ciclo di ammortamento pari ad Euro mgl 7,7. In relazione all'indicazione della misura del *fair value*, si precisa che sulla base della scarsa significatività dell'investimento non appare opportuno segnalare alcuna misura puntuale né una gamma di valori del *fair value*.

15 Attività immateriali: Euro mgl 3.208 (Euro mgl 4.611)

Nel corso del 2014 le attività immateriali subiscono un decremento pari ad Euro mgl 1.403. Nella tabella che segue sono indicati i movimenti della voce in commento, si segnala, peraltro al riguardo che non sono presenti attività immateriali in *leasing*.

	Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Diritti contrattuali ed altre immobiliz- zazioni	Totale
Valore al 31/12/2013, al netto degli ammortamenti (1)	720	3.891	4.611
Incrementi derivanti da acquisizioni	500	3	503
Valore lordo	1.220	3.894	5.114
Ammortamenti	(474)	(1.432)	(1.906)
Valore al 31/12/2014, al netto degli ammortamenti (2)	746	2.462	3.208
(1) di cui al 31/12/2013			
- Costo	2.075	11.751	13.825
- Fondo Ammortamento	(1.355)	(7.860)	(9.214)
Valore Netto	720	3.891	4.611
(2) di cui al 31/12/2014			
- Costo	2.252	11.677	13.929
- Fondo Ammortamento	(1.507)	(9.214)	(10.721)
Valore Netto	746	2.462	3.208

La voce diritti Contrattuali ed altre immobilizzazioni accoglie prevalentemente (Euro mgl 1.857) il valore netto dei diritti acquisiti da terzi, prevalentemente in ambito domestico (Ospedale del mare a Napoli), per l'esecuzione delle commesse del settore delle costruzioni. La posta in commento rimane sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente e si muove principalmente in relazione al normale ciclo di ammortamento (Euro mgl 1.432).

16 Investimenti in partecipazioni: Euro mgl 506.306 (Euro mgl 455.943)

Il valore delle partecipazioni al netto dei fondi svalutazione, ammonta a complessivi Euro mgl 506.306 in aumento rispetto al 31 dicembre 2013 di Euro mgl 50.363. La composizione della posta in commento è la seguente:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Imprese Controllate	271.768	278.127	(6.359)
Imprese Collegate e Joint Ventures	234.204	177.597	56.607
Altre Partecipate	334	219	115
Totale	506.306	455.943	50.363

Le principali variazioni dell'esercizio sono determinate dai seguenti fattori:

- versamenti in conto capitale, per complessivi Euro mgl 31.289, effettuati in relazione alla società collegata "Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S", titolare della concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova autostrada di Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia;

- versamenti in conto capitale, per complessivi Euro mgl 24.952, effettuati in relazione alla società collegata che sta sviluppando la concessione per la progettazione Costruzione e gestione del Terzo Ponte sul Bosforo.

Si precisa da ultimo che i valori di carico delle partecipazioni, in continuità con il precedente esercizio, sono rappresentati al netto dei versamenti ancora da effettuare a valere sulle quote e/o azioni sottoscritte.

Verifica dell'esistenza di Perdite Durevoli di Valore

Astaldi Concessioni S.p.A.

Con riferimento alla controllata Astaldi Concessioni S.p.A. e più in particolare con specifico riguardo all'iniziativa relativa alla concessione per la gestione del nuovo *terminal* internazionale dell'aeroporto di Bodrum (Turchia), si evidenzia che i volumi di traffico passeggeri registrati per l'esercizio 2014 si sono rilevati inferiori alle attese. Ne consegue che il *management* della controllata Mondial Milas Bodrum S.A., concessionaria della suddetta iniziativa, ha provveduto alla predisposizione di un nuovo *Business Plan* nel quale sono stati riflessi i nuovi piani di sviluppo ipotizzati per l'esercizio 2015 fondati su una stima più prudente dei flussi di cassa prospettici basata sui tassi di crescita del numero medio dei passeggeri in transito rilevati su base storica tra gli esercizi 2013-2014 proiettati sul periodo residuo della concessione.

Astaldi Concessioni S.p.A. anche alla luce dei nuovi elementi emersi ha rilevato un accantonamento al fondo rischi su partecipazioni in modo da riflettere gli effetti complessivi della gestione del *terminal* internazionale.

Tale circostanza, quale specifico indicatore di *impairment*, ha comportato anche in seno al Bilancio d'esercizio di Astaldi S.p.A. la necessità di procedere alla verifica, in base a quanto previsto dallo IAS 36, del valore recuperabile di Astaldi Concessioni S.p.A.

In particolare il valore recuperabile di Astaldi Concessioni è stato determinato attraverso l'utilizzo dei dati patrimoniali, reddituali, e finanziari della *holding* e delle singole società da questa controllate o partecipate (le Società Partecipate).

In questo modo, il valore del capitale economico delle società partecipate è stato stimato separatamente secondo una logica a cascata dal basso verso l'alto che ha consentito, ad ogni livello, di sostituire il valore di libro delle partecipazioni con il rispettivo valore economico considerato pro-quota.

Per ciò che concerne, in particolare, le tecniche valutative riferite alle principali partecipate, si precisa quanto segue:

- il valore economico della Società a Controllo congiunto Re.Consult Infrastrutture S.p.A. è stato stimato valorizzando l'unico *asset* detenuto dalla stessa Re.Consult, costituito dalla partecipazione nel Gruppo A4 Holding. Per ciò che concerne, in particolare, le tecniche valutative del capitale economico del Gruppo A4 – stimato sulla base di un'apposita relazione effettuata da un esperto indipendente – si precisa che l'*asset* principale, rappresentato dall'autostrada Brescia-Padova – la concessionaria – (equivalente al 95% della valutazione complessiva), è stato valutato con una pluralità di criteri, ampiamente applicati nella prassi per tali categorie d'impresa, e cioè (i) il criterio finanziario nella versione *unlevered*; (ii) il criterio dei multipli di borsa, con l'utilizzo del multiplo "*Enterprise Value/Ebitda*". Considerando la rilevanza di tale partecipazione, l'utilizzo contestuale di due criteri ha consentito di riscontrare reciprocamente le risultanze di ognuno di essi. Più in particolare per quanto attiene, il criterio finanziario, il valore economico della concessionaria è stato stimato attualizzando i flussi di cassa attesi desunti dal piano economico-finanziario 2013. Tale documento rappresenta un aggiornamento delle proiezioni economico-finanziarie del *business* di autostrada BS-PD già presentate nel 2007 al concedente ANAS S.p.A. ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il piano si estende lungo un arco temporale di oltre trent'anni (2014-2046) ed è suddiviso in due sotto periodi: (i) periodo di vigenza dell'attuale convenzione (2014-2026); (ii) periodo di rinnovo della convenzione in parola (2027-2046). Per quanto attiene la determinazione del tasso di sconto (WACC) si è ritenuto opportuno differenziare il costo del capitale proprio, e per conseguenza il WACC, in modo di apprezzare nel periodo terminale il maggior livello di rischio connesso ad un insieme di fattori, tra i quali l'incertezza del rinnovo della concessione. I flussi di cassa stimati negli esercizi 2014-2026 sono stati, quindi attualizzati al tasso del 7,55%, rappresentativo del WACC della concessionaria nel periodo vigente, mentre per la stima del valore attuale dei flussi di cassa del periodo 2027-2046 è stato utilizzato un tasso del 8,36%. Gli altri *asset* minori sono stati valutati al *fair value* o al valore d'uso. Al fine della quantificazione del *fair value* della partecipazione in Re.Consult si è tenuto, inoltre, conto del cosiddetto "premio di controllo" sul gruppo A4 in virtù del fatto che la società veicolo esercita a partire dall'esercizio in corso il controllo sulla maggioranza dei diritti di voto di A4 Holding;

- il valore economico della controllata Inversiones Assimco Limitada, indirettamente titolare della concessione relativa alla gestione dell'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile, è stato stimato attraverso la metodologia del *"dividend discount model"* (DDM), attualizzando i flussi dei dividendi futuri attesi dalla gestione aziendale ad un tasso del 6,3%, rappresentativo del Ke (costo dell'*equity*) della società in esame. Ai fini dell'applicazione di tale metodologia è stato utilizzato il piano economico finanziario della controllata predisposto dagli organi della Società, proiettato sulla durata della concessione. In merito all'effetto sulla valutazione delle variabili finanziarie adottate, si segnala che, la variazione di +50/-50 bps del tasso di attualizzazione comporterebbe una variazione di circa Euro mgl (2.400)/2.600 del valore economico dell'iniziativa;
- il valore economico della Società Ankara Etlik A.S., titolare della concessione per la progettazione, costruzione e gestione dei servizi non sanitari e commerciali del nuovo campus ospedaliero di Etlik, è stato stimato attraverso la metodologia del *"Dividend Discount Model"* (DDM), attualizzando i flussi dei dividendi futuri attesi dalla gestione aziendale ad un tasso del 11,8%, rappresentativo del Ke (costo dell'*equity*) della società in esame. Ai fini dell'applicazione di tale metodologia è stato utilizzato il piano economico finanziario della partecipata predisposto dagli organi della Società, proiettato sulla durata della concessione. In merito all'effetto sulla valutazione delle variabili finanziarie adottate, si segnala che, la variazione di +50/-50 bps del tasso di attualizzazione comporterebbe una variazione di circa Euro mgl (8.600) /9.600 del valore economico dell'iniziativa;
- il valore economico della controllata Valle Aconcagua S.A., titolare della concessione per la realizzazione e gestione di un impianto per il recupero di rame e molibdeno contenuti nei residui di lavorazione delle miniere della *"Codelco"* (Corporazione Nazionale Cilena del Rame), è stato stimato attraverso la metodologia del *"dividend discount model"* (DDM), attualizzando i flussi dei dividendi futuri attesi dalla gestione aziendale ad un tasso del 6,86%, rappresentativo del Ke (costo dell'*equity*) della società. Ai fini dell'applicazione di tale metodologia è stato utilizzato il piano economico finanziario della controllata, predisposto dagli organi della Società, proiettato sulla durata della concessione. In merito all'effetto sulla valutazione delle variabili finanziarie adottate, si segnala che, la variazione di +50/-50 bps del tasso di attualizzazione comporterebbe una variazione di circa Euro mgl (1.100) /1.200 del valore economico dell'iniziativa;
- il valore economico della *"Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud s.a."*, titolare della concessione per la Progettazione, realizzazione e gestione dell'Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago del Cile, è stato stimato attraverso la metodologia del *"dividend discount model"* (DDM), attualizzando i flussi dei dividendi futuri attesi dalla gestione aziendale ad un tasso del 9,6%, rappresentativo del Ke (costo dell'*equity*) della società. Ai fini dell'applicazione di tale metodologia è stato utilizzato il piano economico finanziario della controllata, predisposto dagli organi della Società, proiettato sulla durata della concessione. In merito all'effetto sulla valutazione delle variabili finanziarie adottate, si segnala che, la variazione di +50/-50 bps del tasso di attualizzazione comporterebbe una variazione di circa Euro mgl (900)/1.100 del valore economico dell'iniziativa.

Dall'esito del *Test d'impairment* non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione sul valore di carico della partecipazione in Astaldi Concessioni S.p.A.

Metro 5 S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, vista la presenza di indicatori di *impairment*, si è proceduto, inoltre, alla verifica del valore recuperabile della partecipazione nella società Metro 5 S.p.A..

In particolare il valore recuperabile di Metro 5 S.p.A. è stato considerato pari al relativo valore d'uso determinato, attraverso la metodologia *"dividend discount model"* (DDM), attualizzando i flussi dei dividendi futuri attesi dalla gestione aziendale ad un tasso del 8,3% rappresentativo del Ke (costo dell'*equity*) della società in esame. Ai fini dell'applicazione di tale metodologia è stato utilizzato il piano economico finanziario della *"Collegata"* proiettato sulla durata della concessione di cui è titolare la stessa società (2015-2040).

Dall'esito del *Test d'impairment* non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione sul valore di carico della partecipazione. Si evidenzia inoltre che l'analisi di sensitività effettuata, evidenzia come la variazione nella misura del tasso di attualizzazione (+50/-50 bps) del tasso di attualizzazione comporterebbe una variazione di circa Euro mgl (2.100)/2.300 del valore economico dell'iniziativa.

Astaldi Construction Corporation

Alla chiusura dell'esercizio, vista la presenza di indicatori di riduzione di valore, si è provveduto a verificare la recuperabilità dell'investimento riferito alla partecipazione detenuta in Astaldi Construction Corporation. In particolare, in considerazione del fatto che la Società in questione opera esclusivamente nell'ambito di specifici progetti su commessa, si è ritenuto il valore del netto contabile risultante dal Bilancio approvato dalla controllata congrua espressione del valore recuperabile dell'investimento. Il confronto tra le due citate grandezze ha dato luogo ad una svalutazione netta della partecipazione pari ad Euro mgl 15.220 riflessa nella voce "svalutazioni partecipazioni" dell'aggregato oneri finanziari del conto economico separato.

Ulteriori partecipazioni

In merito alla verifica di recuperabilità del valore delle ulteriori partecipazioni iscritte nel presente bilancio si ritiene che non siano ad oggi emersi indicatori di *impairment* che abbiano determinato la necessità di procedere a ulteriori specifici test.

17 Attività finanziarie

Attività finanziarie non correnti: Euro mgl 224.891 (Euro mgl 166.779)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie non correnti:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Crediti finanziari non correnti	126.565	45.240	81.325
Altre Attività finanziarie Vs. Partecipate	98.216	121.420	(23.204)
Altre attività Finanziarie Vs. Terzi	81	0	81
Derivati attivi	29	119	(90)
Totale	224.891	166.779	58.112

La voce "Crediti finanziari non correnti" si riferisce sostanzialmente agli apporti di natura finanziaria, erogati in favore di società collegate in particolar modo, nel *business* delle concessioni.

Le principali variazioni della posta in commento rispetto all'esercizio precedente sono ascrivibili ai seguenti fattori:

- incremento di Euro mgl 55.650 registrato per effetto del finanziamento erogato alla società collegata che sta sviluppando la concessione riferita alla costruzione e gestione del Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia;
- incremento di Euro mgl 9.079 imputabile al finanziamento concesso alla collegata Metro 5 S.p.A.;
- incremento di Euro mgl 16.161 registrato sostanzialmente per effetto delle maggiori somme erogate a valere del finanziamento concesso alla collegata Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S., che risulta in parte compensato da quanto imputato nell'esercizio a scomputo dell'importo dovuto per l'aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata il 28 marzo u.s. (Euro mgl 31.289).

La Posta "Altre Attività finanziarie Vs. Partecipate" si riferisce sostanzialmente ai crediti verso imprese controllate, collegate e *Joint Ventures*.

Il decremento della posta rispetto all'esercizio 2013 è da attribuire principalmente:

- per Euro mgl 7.247 all'utilizzo, nel corso dell'esercizio, del finanziamento erogato nel 2013 alla partecipata Astaldi Arabia a scomputo del ripianamento delle perdite deliberato dal consiglio di amministrazione della Controllata;
- per Euro mgl 5.744 al rimborso netto del finanziamento concesso alla società controllata Astaldi Arabia nel corso dell'esercizio 2013;
- per Euro mgl 36.205 all'utilizzo del finanziamento, progressivamente erogato alla Società Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET), a valle della conclusione del processo di liquidazione della società in questione;
- per Euro mgl 15.000 al rimborso di un finanziamento concesso alla società controllata Co.meri S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013.

Tali variazioni risultano, peraltro, parzialmente compensate da un ulteriore finanziamento concesso alla società controllata Astaldi Concessioni S.p.A. pari ad Euro mgl 41.492, a supporto degli investimenti effettuati nell'esercizio nel comparto delle concessioni.

Per un'analisi puntuale si rimanda all'informativa di dettaglio sulle operazioni con parti correlate allegata alla presente nota.

Attività finanziarie correnti: Euro mgl 20.933 (Euro mgl 29.454)

Le attività finanziarie correnti, pari a Euro mgl 20.933, si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Titoli in portafoglio	1.159	1.183	(24)
Derivati	356	351	5
Crediti finanziari correnti	19.418	27.920	(8.502)
Totale	20.933	29.454	(8.521)

La posta "Crediti finanziari correnti" decresce di Euro mgl 8.502 sostanzialmente per effetto del rimborso delle somme che nell'esercizio precedente erano state temporaneamente impiegate per il finanziamento della fase di avvio di alcune attività svolte in *partnership* in Turchia (Euro mgl 21.905). Tale effetto risulta, peraltro, compensato dal finanziamento concesso alla collegata Consorzio MM4, finalizzato al supporto delle attività operative (Euro mgl 18.315).

È prevista, peraltro, negli accordi che regolano il contratto di finanziamento appena menzionato, anche in termini di remunerazione di quanto investito, la ripetizione delle somme in commento entro l'esercizio 2015.

18 Altre Attività

Altre Attività non correnti: Euro mgl 44.646 (Euro mgl 38.966)

La composizione della voce in commento è riportata nella tabella di seguito indicata:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Imposte indirette	8.341	11.775	(3.434)
Imposte dirette	21.023	6.932	14.091
Crediti tributari	29.364	18.707	10.657
Anticipi a fornitori e subappaltatori	1.216	2.265	(1.049)
Depositi cauzionali	3.416	3.351	65
Risconti attivi su premi assicurativi	7.561	11.299	(3.738)
Risconti attivi per commissioni su fidejussioni	981	1.627	(646)
Risconti attivi altri	2.108	841	1.267
Altri crediti diversi	0	876	(876)
Altre Attività	15.282	20.259	(4.977)
Totale	44.646	38.966	5.680

La variazione dei crediti tributari è sostanzialmente riferibile (i) alla crescita dei crediti per imposte dirette registrata per effetto del maggior impatto – correlato all'incremento dei volumi produttivi – delle ritenute fiscali operate alla fonte dai committenti in iniziative in corso nell'area turca, che potranno essere utilizzate a scomputo delle imposte dovute solo

a completamento delle relative commesse, (ii) al decremento delle imposte indirette, anche esso riconducibile all'area turca, ascrivibile ai corrispettivi IVA incassati dall'amministrazione finanziaria in relazione a commesse strutturalmente a credito in considerazione del particolare regime fiscale applicabile.

L'aggregato "altre attività" decresce per effetto del fisiologico rilascio dei Risconti attivi per commissioni su fidejussioni e su premi assicurativi (Euro mgl 3.738), correlato al normale svolgimento delle attività in corso, e per quanto imputabile alla voce Anticipi a fornitori e subappaltatori (Euro mgl 1.049).

Altre Attività correnti: Euro mgl 343.384 (Euro mgl 378.850)

Le Altre Attività correnti, pari ad Euro mgl 343.384, si decrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 35.466.

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Crediti verso imprese controllate	51.112	35.898	15.214
Crediti verso imprese collegate e Joint Ventures	18.541	22.557	(4.016)
Crediti verso altre imprese	3	1	2
Anticipi a fornitori e subappaltatori	136.101	199.501	(63.400)
Crediti Vs terzi per cessione beni e servizi	120.214	105.128	15.086
Crediti Vs personale dipendente	2.989	2.592	397
Crediti Vs enti previdenziali	2.538	1.798	740
Risconti attivi su premi assicurativi	778	1.047	(269)
Risconti attivi su commissioni su fidejussioni	1.265	1.221	44
Risconti attivi altri	1.151	1.239	(88)
Altri crediti diversi	8.692	7.868	824
Totale	343.384	378.850	(35.466)

La voce "Anticipi a fornitori e subappaltatori" decresce per Euro mgl 63.400, essenzialmente con riferimento alle commesse in corso di esecuzione nell'area russa, per quanto ascrivibile, in particolare, al fisiologico utilizzo delle anticipazioni contrattuali erogate a scomputo del corrispettivo dovuto per le prestazioni rese dai Subappaltatori, correlato alle particolari fasi di esecuzione delle commesse in corso di realizzazione.

La posta "Crediti Vs terzi per cessione beni e servizi" pari ad Euro mgl 120.214 cresce rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 15.086 e si riferisce, specularmente a quanto indicato a commento della voce altri ricavi, a singole componenti non direttamente afferenti l'attività di produzione per lavori della Società, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica ed aventi continuità nel tempo.

Si riporta di seguito la composizione per area geografica dell'ultima posta in commento:

	31/12/14	%	31/12/13	%	Variazione
Italia	22.409	18,64%	19.359	18,41%	3.050
Europa	67.834	56,43%	55.528	52,82%	12.306
America	15.778	13,12%	18.977	18,05%	(3.199)
Africa	12.725	10,59%	9.677	9,20%	3.048
Asia	1.468	1,22%	1.587	1,51%	(119)
Totale	120.214	100,00%	105.128	100,00%	15.086

Per maggiori dettagli su ciò che concerne invece i crediti verso imprese controllate, collegate e *Joint Ventures*, pari ad Euro mgl 69.653, si rinvia all'allegato sull'informativa sulle parti correlate.

Si precisa che il valore recuperabile dei crediti verso terzi è stato adeguato come di seguito riportato:

	31/12/13	Accantonamenti	Utilizzi		Delta cambi ed altri movimenti	31/12/14
			economico	patrimoniale		
Fondo svalutazione crediti	(3.954)	0	0	(57)	0	(4.011)
Totale	(3.954)	0	0	(57)	0	(4.011)

19 Rimanenze: Euro mgl 53.875 (Euro mgl 55.678)

La voce in commento si compone come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.563	55.295	(1.732)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	40	(40)
Beni e materiali viaggianti	312	343	(31)
Totale	53.875	55.678	(1.803)

Più in dettaglio, la tabella successiva indica la composizione geografica delle rimanenze di magazzino.

	31/12/14	%	31/12/13	%	Variazione
Italia	2.729	5,07%	2.442	4,39%	287
Europa	15.296	28,39%	15.572	27,97%	(276)
America	26.596	49,37%	29.641	53,24%	(3.045)
Africa	9.254	17,18%	8.023	14,41%	1.231
Totale	53.875	100,00%	55.678	100,00%	(1.803)

Il decremento della posta è principalmente ascrivibile all'area americana, in particolare dovuta ai lavori in corso di completamento in Perù (progetto Cerro del Águila) e Honduras (lavori stradali).

Va, inoltre, evidenziata una flessione nell'area russa, correlata principalmente al sostanziale completamento delle attività riferite all'Aeroporto internazionale "Pulkovo" di San Pietroburgo, controbilanciata in termini di ammontari dall'incremento registrato in Turchia, con riferimento ai lavori di realizzazione del Terzo Ponte sul Bosforo.

Per quanto concerne l'area africana, l'incremento della posta in commento è, invece, sostanzialmente riferito ai lavori ferroviari algerini in particolare alla Ferrovia Saida Tiaret.

20 Importi dovuti dai committenti: Euro mgl 987.967 (Euro mgl 1.198.666)

Importi dovuti dai committenti: Euro mgl 425.432 (Euro mgl 600.088)

La composizione delle voci in commento si riporta nella tabella che segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
ATTIVITÀ CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	9.638.967	8.917.588	721.379
Fondo svalutazione per perdite a finire	(8.299)	(10.487)	2.188
Totale Lavori su ordinazione	9.630.668	8.907.101	723.567
Acconti da committente	(8.642.701)	(7.708.435)	(934.266)
Totale Importo dovuto dai Committenti	987.967	1.198.666	(210.699)
PASSIVITÀ CORRENTI			
Lavori in corso su ordinazione	2.715.397	1.784.524	930.873
Fondo svalutazione per perdite a finire	(645)	(2.862)	2.217
Totale Lavori su ordinazione	2.714.752	1.781.662	933.090
Acconti da committente	(2.817.469)	(2.001.946)	(815.523)
Subtotale	(102.717)	(220.284)	117.567
Anticipi contrattuali	(322.715)	(379.804)	57.089
Totale Importo dovuto ai Committenti	(425.432)	(600.088)	174.656

I lavori in corso, distintamente considerati fra i valori iscritti negli importi dovuti dai committenti e quelli riassunti negli importi dovuti ai committenti, hanno fatto rilevare un generale decremento, segnatamente con riferimento alle attività in corso in ambito domestico che risentono dell'avvenuta certificazione di importanti *milestone*, soprattutto nel settore delle infrastrutture di trasporto (Lotti DG-21, DG-22 della Strada Statale Jonica).

Va rilevato di contro, per il settore estero, un incremento delle poste in commento con particolare riferimento allo sviluppo delle attività in corso in Polonia (Aeroporto Kraków-Balice), Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir Fase1) ed Algeria (Ferrovia Saida Mussey Slissen).

È altresì da segnalare, per l'area europea, il decremento dei lavori in corso sui progetti in corso di realizzazione in Russia che risente (i) della programmata contrazione dei volumi produttivi dovuta al sostanziale completamento dei lavori riferiti all'Aeroporto Internazionale "Pulkovo" di San Pietroburgo e (ii) del regolare andamento dell'attività di certificazione dei corrispettivi contrattuali da parte del committente con riferimento ai lavori eseguiti per il Raccordo autostradale di San Pietroburgo.

Da segnalare, infine, il decremento della posta anticipi contrattuali rilevato, soprattutto, per effetto del parziale recupero, a valere sui corrispettivi contrattuali maturati nel periodo di riferimento, nell'ambito dei lavori di realizzazione del Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia. Tale effetto risulta, peraltro, parzialmente compensato da quanto incassato nell'esercizio per i lavori di realizzazione del Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia.

21 Crediti Commerciali: Euro mgl 909.426 (Euro mgl 968.396)

I crediti commerciali si decrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro mgl 58.970 e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Crediti verso clienti	687.551	772.071	(84.520)
Crediti verso imprese controllate	181.335	160.323	21.012
Crediti verso imprese collegate e Joint Ventures	41.180	36.893	4.287
Crediti verso imprese controllanti	3	10	(7)
Crediti verso altre partecipate	3.957	3.699	258
Fondi svalutazione	(4.600)	(4.600)	0
Totale	909.426	968.396	(58.970)

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	31/12/14	%	31/12/13	%	Variazione
Italia	337.964	37,16%	393.505	40,63%	(55.541)
Europa	234.165	25,75%	183.331	18,93%	50.834
America	317.851	34,95%	361.160	37,29%	(43.309)
Africa	16.242	1,79%	27.280	2,82%	(11.038)
Asia	3.204	0,35%	3.120	0,32%	84
Totale	909.426	100,00%	968.396	100,00%	(58.970)

Da rilevare, in relazione alla composizione geografica dei crediti commerciali, una forte contrazione, registrata per buona parte in ambito domestico riconducibile all'incasso di parte dei corrispettivi maturati in relazione ai lavori eseguiti per la realizzazione della Metropolitana di Milano Linea 5 e dell'Autostrada Pedemontana Lombarda.

L'incremento rilevato, di contro, nell'area europea è sostanzialmente dovuto al contributo delle iniziative in corso in Romania e Russia. L'area americana, beneficia della ripresa del ciclo dei pagamenti dell'Amministrazione venezuelana, registrati per un ammontare pari a 68 milioni di Euro equivalenti al 31 dicembre 2014.

Con riferimento all'esposizione della Società nei confronti del Governo venezuelano, che al 31 Dicembre 2014 ammonta ad Euro 253 milioni, al netto di Euro 12 milioni per anticipi contrattuali (nel 2013 Euro 306 milioni), si evidenzia che il modello di *business*, ispirato a criteri cautelativi, ha confermato, come peraltro già detto a commento della nota 1, il contenimento delle attività sui progetti in esecuzione nel paese sudamericano.

Nel corso del 2014, tuttavia, le iniziative intraprese a livello istituzionale hanno consentito, come peraltro detto sopra, la ripresa del ciclo dei pagamenti. Comportamento concreto che lascerebbe prevedere la possibilità di un seppur graduale e lento processo di normalizzazione del complessivo rapporto contrattuale.

A completamento delle informazioni relative ai crediti in essere in Venezuela si precisa, che gli ammontari maturati con riferimento alle Commesse ferroviarie venezuelane *Chaguaramas-Cabruta* e *San Juan de Los Morros-San Fernando de Apure* sono stati espressi al loro corrispondente valore attuale, così come determinato sulla base di quanto riportato a commento degli oneri finanziari nella precedente nota 10.

A tale riguardo è utile sottolineare che l'insieme delle circostanze appena rappresentate, anche in presenza del perdurare dei ritardi nei pagamenti – *che sono proseguiti nei primi mesi del 2015 per circa Euro 6 milioni* – non restituiscono elementi oggettivi tali da indurre ad apprezzare un eventuale rischio di esigibilità delle relative ragioni di credito, con conseguente *Impairment*. Per quanto attiene il settore estero, ed in particolare l'area africana, va altresì segnalato l'incasso – a valle di un accordo transattivo intervenuto con la committenza – dei corrispettivi contrattuali maturati per attività realizzate progressivamente in aree dell'Africa Orientale ormai non più operative (Euro mgl 11.647).

Si evidenzia, infine, per quanto attiene i movimenti del fondo svalutazione crediti, che non sono emersi nel corso del 2014 elementi nuovi rispetto a quanto già noto nell'esercizio comparativo, tali da comportare variazioni rispetto alle stime sulla recuperabilità dei crediti.

22 Crediti tributari: Euro mgl 72.618 (Euro mgl 80.044)

La voce in commento si compone come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Crediti per imposte indirette	51.777	51.001	776
Crediti per imposte dirette	21.039	29.241	(8.202)
Fondi svalutazione	(198)	(198)	0
Totale	72.618	80.044	(7.426)

Il decremento della posta in commento è ascrivibile in particolare alla voce “Crediti per imposte dirette” rilevato soprattutto con riferimento all’area domestica, turca e venezuelana e più in particolare per effetto dell’utilizzo, secondo le disposizioni di legge, dei crediti tributari a scomputo delle imposte dovute.

23 Disponibilità liquide: Euro mgl 467.231 (Euro mgl 302.587)

Le disponibilità liquide crescono rispetto all’esercizio 2013 di Euro mgl 164.644 e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Depositi bancari e postali	466.984	302.277	164.707
Denaro e valori in cassa	247	310	(63)
Totale	467.231	302.587	164.644

In termini geografici la voce in commento si compone come segue:

	31/12/14	%	31/12/13	%	Variazione
Italia	173.485	37,13%	117.904	38,97%	55.581
Europa	218.794	46,83%	152.730	50,47%	66.064
America	59.767	12,79%	14.379	4,75%	45.388
Africa	15.177	3,25%	4.991	1,65%	10.186
Asia	8	0,00%	12.583	4,16%	(12.575)
Totale	467.231	100,00%	302.587	100,00%	164.644

Per una più puntuale analisi dei flussi delle disponibilità liquide si fornisce di seguito un commento sulle principali variazioni del rendiconto finanziario al 31/12/2014.

Informazioni sul rendiconto finanziario

La dinamica dei flussi finanziari dell’esercizio 2014 evidenzia un incremento complessivo delle disponibilità liquide nette di Euro mgl 164.644, contro una crescita di Euro mgl 14.482 rilevata nell’esercizio precedente.

Flussi di cassa dalle attività operative

Il flusso di cassa generato dall’attività operativa nel corso dell’esercizio 2014, pari ad Euro mgl 203.711 rileva un incremento di Euro mgl 266.975, rispetto all’esercizio comparativo (Euro mgl -63.264).

Tale variazione è ascrivibile, (i) all’avvenuto riconoscimento ed all’incasso di importanti (*milestone*) in ambito domestico (ii) all’incasso di parte dei corrispettivi maturati in relazione alle lavorazioni progressivamente eseguite in Venezuela, (iii) al decremento della posta “Anticipi a fornitori e subappaltatori” riconducibile in particolare alle commesse in corso di esecuzione nell’area russa; parzialmente compensato dal decremento (i) della posta anticipi contrattuali rilevato, soprattutto, in relazione al recupero di parte dell’anticipazione ricevuta a valle del sostanziale completamento dell’Aeroporto Internazionale “Pulkovo” di San Pietroburgo (ii) e dei debiti Vs. i fornitori ed i subappaltatori frutto dell’attenta politica di sostegno all’attività produttiva che la Società adotta con continuità.

Va inoltre rilevato che nell’aggregato in commento sono, altresì, ricompresi gli effetti delle differenze di cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle Gestioni Estere espressi in valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del presente bilancio d’esercizio (Euro mgl 37.466).

Flussi di cassa dalle attività di investimento

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento nell'esercizio 2014 è pari a Euro mgl 191.593 ed è riconducibile essenzialmente:

- ai versamenti effettuati a pagamento degli aumenti di capitale deliberati dalle Società attive nell'ambito del settore delle concessioni, per complessivi Euro mgl 24.986; in particolare con riferimento *alla concessione per la realizzazione e gestione del Terzo Ponte sul Bosforo* in Turchia;
- al sostegno finanziario concesso ad iniziative in concessione Euro mgl 126.017, riconducibili essenzialmente alle iniziative in fase di avvio in Turchia riferite *all'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir e al Terzo Ponte sul Bosforo*;
- al capitale investito in dotazioni tecniche ed attrezzature, nell'ambito della realizzazione dei contratti di costruzione in corso in Russia per Euro mgl 41.676.

Flussi di cassa dalle attività di finanziamento

Nel corso dell'esercizio 2014 la gestione dell'attività di finanziamento ha generato flussi di cassa netti pari ad Euro mgl 152.526, essenzialmente relativi a Disponibilità liquide nette acquisite:

- a Febbraio 2014 attraverso l'emissione di un'ulteriore *tranche* del prestito obbligazionario *senior unsecured* per Euro mgl 150.000;
- a seguito dell'utilizzo parziale del nuovo Finanziamento *Revolving* di Euro mln 500 (utilizzato al 31/12/2014 per Euro mgl 65.000);
- a seguito dell'utilizzo, per Euro mgl 40.000, del Finanziamento *revolving "committed"* sottoscritto con Cariparma;
- attraverso l'utilizzo delle linee a breve termine (*uncommitted*) per ca. Euro mgl 87.000.

Parzialmente compensati da:

- per Euro mgl 30.000 dal rimborso anticipato della quota residua finanziamento *"committed"* di Euro mln 110 sottoscritto con Banca Popolare di Milano e Centrobanca;
- per Euro mgl 10.000 dal rimborso anticipato del finanziamento bilaterale *"committed"* di Euro mln 10 sottoscritto con BBVA;
- per Euro mgl 12.000 dal rimborso anticipato del finanziamento bilaterale *"committed"* sottoscritto con Portigon (ex WestLB);
- per Euro mgl 45.000 dal rimborso delle rate dei finanziamenti *"committed"* con piano di ammortamento;
- per Euro mgl 66.492 alla restituzione delle somme ricevute al termine dell'esercizio precedente dalla Controllata Astaldi Canada Inc.

24 Patrimonio netto: Euro mgl 600.661 (Euro mgl 595.289)

Capitale sociale: Euro mgl 196.850 (Euro mgl 196.850)

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2 ed ammonta ad Euro mgl 196.850.

Alla data del 31 dicembre 2014, secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98), gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 2%, sono di seguito indicati:

AZIONISTA DIRETTO	Numero azioni	Quota %
Fin.Ast S.r.l.	39.505.495	40,138%
Finetupar International S.A.	12.327.967	12,525%
Totale Fin.Ast. S.r.l.	51.833.462	52,663%
Pioneer Asset Management S.A.	4.990.821	5,071%
UBS Group AG	4.686.477	4,761%
Pictet Asset Management Ltd.	2.065.633	2,099%



AZIONISTA DIRETTO	Numero azioni	Quota %
FMR LLC	1.999.104	2,031%
Totale azionisti titolari di partecipazioni rilevanti	65.575.497	66,625%
Azioni proprie	896.501	0,911%
Mercato	31.952.902	32,464%
Totale generale	98.424.900	100,000%

Alla data del 31 Dicembre 2014 le azioni in circolazione risultano essere, pertanto, pari a 97.528.399 (97.904.780 azioni al 31/12/2013) e registrano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di n. 376.381 azioni così determinato:

Azioni in circolazione nell'esercizio 2014	
01/01/2014	97.904.780
Uscite per <i>buy back</i>	(1.002.324)
Entrate per <i>buy back</i> e a servizio del piano di <i>Stock Grant</i>	625.943
31/12/2014	97.528.399

Alla data di redazione del presente bilancio non vi sono azioni sottoposte a vincoli ed aumenti di capitale in corso sottoposti ad opzione. Le azioni della Società progressivamente consegnate ai dipendenti a valere sul piano di *Stock Grant*, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano essere pari a n. 1.230.971 azioni (1.091.800 azioni a fine 2013).

Altri strumenti finanziari attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione

Nel corso del precedente esercizio, la Società ha collocato presso investitori qualificati italiani ed esteri un prestito obbligazionario *Equity Linked* con durata di 6 anni, di importo nominale complessivo pari a Euro mln 130.

Dal corrente mese di Gennaio le obbligazioni possono diventare convertibili in azioni ordinarie della Società, esistenti o di nuova emissione. Il prezzo di conversione delle obbligazioni è stato fissato a Euro 7,3996, che incorpora un premio di conversione pari al 35% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni Astaldi scambiate sulla Borsa Italiana nell'arco temporale compreso tra il lancio dell'operazione e il *pricing* pari a Euro 5,4812.

La Società ha la facoltà di regolare ogni eventuale conversione mediante pagamento per cassa o una combinazione di azioni ordinarie e cassa (*cash settlement option*).

A tal fine l'assemblea degli azionisti, in data 23 aprile 2013, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del prestito obbligazionario *Equity Linked*, in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo complessivo massimo di nominali Euro mgl 35.137, da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 17.568.517 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 2,00, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. Il numero di azioni al servizio della eventuale conversione verrà determinato dividendo l'importo nominale delle obbligazioni, in relazione alle quali sarà presentata la richiesta di conversione, per il prezzo di conversione.

Si precisa inoltre che alla data di riferimento del presente bilancio non sono state presentate alla Società richieste di conversione.

Azioni proprie: Euro mgl 1.793 (Euro mgl 1.040)

Le azioni proprie possedute dalla Società al termine dell'esercizio sono pari a n. 896.501 equivalenti al 0,911% del capitale sociale (520.120 azioni nel 2013), il cui valore nominale, pari ad Euro mgl 1.793, è stato contabilizzato, in accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali, a diminuzione del Capitale Sociale.

Riserve di patrimonio netto: Euro mgl 341.460 (Euro mgl 286.729)

La composizione del raggruppamento riserve di patrimonio netto è rappresentato nella tabella seguente:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Riserva Legale	27.934	26.201	1.733
Riserva Straordinaria	253.131	241.002	12.129
Utili e perdite accumulati	77.258	(823)	78.081
Altre riserve	39.818	39.440	378
Altre componenti del conto economico complessivo	(56.681)	(19.090)	(37.591)
Totale	341.460	286.729	54.731

■ Riserva legale

La riserva legale si incrementa di Euro mgl 1.733 in relazione alla previsione normativa prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

■ Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria aumenta rispetto all'esercizio precedente per complessivi Euro mgl 12.129. Nel dettaglio: Euro mgl 13.715 come residuo della destinazione dell'utile d'esercizio risultante dal Bilancio 2013; Euro mgl -1.585 come conseguenza delle operazioni di *buy back*.

Riguardo alle operazioni di *buy back* si precisa che l'importo complessivo della Riserva per azioni proprie in portafoglio, costituita ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile ammonta ad Euro mgl 5.198 portata, in applicazione dei principi contabili di riferimento, per Euro mgl 3.405 a riduzione della Riserva Straordinaria e per Euro 1.793, corrispondente al valore nominale delle azioni proprie in portafoglio, a riduzione del capitale sociale.

■ Utili e perdite accumulati

La voce in commento accoglie gli effetti economici degli esercizi precedenti derivanti da accordi a controllo congiunto strutturati attraverso veicoli separati.

■ Dividendi distribuiti

Nel corso del 2014 sono stati pagati dividendi per Euro 18.700.731 (Euro 16.639.053 nel 2013). Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2014 di Euro 0,19 per azione (Euro 0,17 nel 2013), è stato pagato in data 15 maggio 2014, con stacco effettivo della cedola in data 12 maggio 2014; altresì parte dell'utile dello stesso esercizio 2013, Euro mgl 520, è stato destinato al Fondo ex art. 27 Statuto Sociale.

■ Altre riserve

La composizione del raggruppamento in commento è la seguente:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Riserva di Stock Grant	3.093	2.925	168
Riserva di Transizione IFRS	(21.631)	(21.631)	0
Riserva prima applicazione IFRS 11	34.873	34.873	0
Riserva prima applicazione IFRIC 12	9.739	9.739	0
Riserva da negoziazione azioni proprie	2.744	2.534	210
Disavanzo di fusione	11.000	11.000	0
Totale	39.818	39.440	378

La riserva di *Stock Grant* rappresenta la valorizzazione delle azioni, che sono state assegnate ai dipendenti, ma non ancora consegnate, determinata sulla base del vigente regolamento e delle relative valutazioni attuariali.

La riserva di “Transizione IFRS” rappresenta l'ammontare totale delle rettifiche rilevate nello stato patrimoniale di apertura del primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali, nonché l'ammontare rilevato a seguito delle successive omologazioni di nuovi IFRS rispetto alla prima applicazione.

Separatamente, è rilevata la riserva di prima applicazione IFRS 11, determinata in sede di prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 11, nell'ambito della ridefinizione della disciplina sugli “Accordi a controllo congiunto”.

La riserva di prima applicazione IFRIC 12 è stata determinata, nell'ambito degli accordi per servizi in concessione, in sede di prima applicazione dell'Interpretazione contabile “IFRIC 12”, con riferimento specifico alla puntuale individuazione, misurazione e classificazione dei singoli investimenti (*Financial Asset* ovvero *Intangible*).

La riserva da negoziazione azioni proprie accoglie gli effetti progressivi (plusvalenza/minusvalenza) derivanti dal piano di “buy-back”.

La riserva “disavanzo di fusione” è stata originata in seguito alla fusione per incorporazione della Italstrade S.p.A., importante società operante nel settore delle costruzioni, avvenuta in periodi successivi (2001-2006) e rappresenta la differenza fra il valore della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile delle attività incorporate.

■ Altre componenti del conto economico complessivo

Si rappresenta, di seguito, la composizione e la movimentazione delle altre componenti del conto economico complessivo:

	Riserva <i>Cash flow hedge</i>	Riserva di conversione	Utili/Perdite attuariali dei piani a benefici definiti	Totale
Saldo 01/01/2013	(13.938)	(49)	(328)	(14.315)
Variazioni del periodo	5.572	(10.432)	85	(4.775)
Saldo 31/12/2013	(8.366)	(10.481)	(243)	(19.090)
Variazioni del periodo	52	(37.466)	(177)	(37.591)
Saldo 31/12/2014	(8.314)	(47.947)	(420)	(56.681)

La riserva di *cash flow hedge* genera imposte differite attive per Euro mgl 3.154 determinando un valore lordo fiscale pari ad Euro mgl 11.468. Si rinvia all'informativa sui derivati per un'analisi di dettaglio sulla movimentazione della riserva di *cash flow hedge*.

Da evidenziare, inoltre, nell'ambito dell'analisi delle altre componenti del conto economico complessivo, l'effetto negativo derivante dalla conversione delle componenti patrimoniali ed economiche denominate in valute diverse dall'Euro attribuibile in particolare ad attività a controllo congiunto dell'area russa e turca.

Gestione del Capitale

Si fornisce di seguito l'informativa prevista dal principio contabile IAS 1 – par. 134.

A) Informazioni di carattere qualitativo

La Società intende per capitale sia gli apporti degli azionisti, sia il valore generato in termini di risultati dalla gestione (utili a nuovo ed altre riserve). Al contrario la Società non include nella suddetta definizione, le componenti di patrimonio netto rilevate a seguito della valutazione dei derivati di *cash flow hedge*, in quanto sono destinate, negli esercizi futuri, a trovare compensazione in componenti di reddito di segno opposto che consentiranno all'azienda di realizzare l'obiettivo della copertura.

Gli obiettivi identificati dalla Società, riguardo alla gestione del capitale, sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale, nonché il supporto allo sviluppo. La Società intende pertanto mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico

per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento.

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento da porre in rapporto al patrimonio netto e tenendo in considerazione la generazione di cassa dalle attività industriali con gli effetti derivanti dall'attività di investimento sia nel settore delle costruzioni, sia delle concessioni. Il tutto in piena coerenza con quanto previsto dal relativo *Business Plan*.

Al fine di raggiungere gli obiettivi soprariportati la Società persegue il costante miglioramento della redditività delle linee di *business* nelle quali opera.

A completamento delle informazioni di tipo qualitativo si precisa che la Società ha rispettato i livelli dei *covenant* finanziari previsti con riferimento ai finanziamenti *corporate "committed"* in essere con gli Istituti bancari finanziatori. Per maggiori approfondimenti, si rinvia alla successiva nota 25.

B) Informazioni di carattere quantitativo

Si riporta di seguito l'analisi quantitativa delle singole componenti del Capitale, così come definito nel paragrafo che precede:

	31/12/14	31/12/13
A - Indebitamento finanziario complessivo	(867.320)	(851.491)
Patrimonio Netto Totale	600.661	595.289
Meno somme accumulate nel patrimonio relative alla copertura dei flussi finanziari	(8.314)	(8.366)
B - Capitale Rettificato	608.975	603.655
C - Rapporto Debiti/Capitale (A/B)	1,42	1,41

Disponibilità delle riserve del patrimonio netto ex art. 2427 n° 7-bis del Codice civile

In riferimento alla disponibilità delle riserve del patrimonio netto ex art.2427 n° 7-bis del Codice civile si riporta la seguente tabella:

	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile
Capitale Sociale	195.057		
Riserve:			
• Riserva legale	27.934	B	
• Riserva straordinaria	253.131	A,B,C	253.131
• Riserva da disavanzo (avanzo) di fusione	11.000	A,B,C	11.000
• Riserva per rischi speciali	798	A,B,C	798
• Riserva strumenti di cash flow hedge	(8.314)		
• Riserve (disavanzi) da variazione di principio	22.182	A,B,C	22.182
• Utili (Perdite) attuariali	(420)		
• Riserva assegnazione Stock Grant	3.093		
• Utili realizzati iscritti direttamente a patrimonio netto **	2.744	A,B,C	2.744
• Utili (perdite) portate a nuovo	77.258	A,B,C	77.258
• Riserva di conversione gestioni estere	(47.947)		
Totale	536.517		
* A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci			
** Utile netto realizzato a seguito della negoziazione di azioni proprie			

25 Passività finanziarie

Passività finanziarie non correnti: Euro mgl 1.152.004 (Euro mgl 896.748)*

Le passività finanziarie non correnti mostrano un incremento complessivo pari ad Euro mgl 255.502 e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Obbligazioni Convertibili	130.000	130.000	0
Obbligazioni <i>senior unsecured</i>	750.000	600.000	150.000
Prestiti Obbligazionari Valore nominale	880.000	730.000	150.000
Commissioni di emissione e collocamento	(9.731)	(16.732)	7.001
<i>Fair Value</i> Opzione di <i>Cash Settlement</i>	4.635	4.389	246
Totale Prestiti Obbligazionari	874.904	717.657	157.247
Finanziamenti Bancari	274.044	169.503	104.541
Mutui assistiti da garanzie reali	3.363	3.586	(223)
Debiti finanziari <i>leasing</i>	5.615	3.576	2.039
Debiti verso banche e Società di <i>leasing</i> Valore Nominale	283.022	176.665	106.357
Commissioni su finanziamenti	(15.788)	(9.708)	(6.080)
Derivati di copertura	7.430	8.455	(1.025)
Totale Debiti Vs banche e Società di <i>Leasing</i>	274.664	175.412	99.252
Debiti finanziari verso imprese controllate	216	1.939	(1.723)
Debiti finanziari verso imprese collegate e <i>Joint Ventures</i>	1.634	1.646	(12)
Debiti finanziari verso altre partecipate	586	94	492
Totale	1.152.004	896.748	255.256

(*) Includere nella PFN per un valore di Euro mgl 1.137.504 (2013: Euro mgl 880.226)

Il generale incremento mostrato dalla posta in commento, rispetto all'anno precedente, va messo in relazione agli investimenti effettuati, in Turchia, nel settore delle concessioni.

Con riferimento al settore delle Concessioni va, inoltre, precisato che il relativo debito è per sua stessa natura "*Nonrecourse*" o, comunque, autoliquidante, anche tenuto conto dei diritti di credito garantiti dal concedente.

Da ultimo è utile rilevare, in linea con quanto previsto dal piano industriale 2013-2018, il sostanziale orientamento della struttura di debito verso il medio-lungo termine, che si pone come obiettivo il consolidamento di una struttura fonti/impieghi ottimale per soddisfare le esigenze di finanziamento e sviluppo del *business* della Società.

Prestiti Obbligazionari

La posta obbligazioni contiene oltre al valore nominale dei prestiti, determinato ed espresso sulla base del relativo costo ammortizzato, anche il *fair value* dell'opzione di *cash settlement* pari ad Euro mgl 4.635 relativa al prestito obbligazionario *Equity Linked* avente scadenza 2019.

Tale opzione conferisce al sottoscrittore la facoltà di esercitare il diritto di conversione nella finestra temporale dal 1° Febbraio 2014 fino a scadenza.

A dicembre 2014 i prestiti obbligazionari della Società risultano così suddivisi:

- Prestito obbligazionario *Equity Linked* con emissione in Gennaio 2013 riservato ad investitori qualificati italiani ed esteri. Il prestito obbligazionario, del valore nominale di complessivi Euro mgl 130.000, ha una durata di 6 anni (scadenza 31 gennaio 2019) e ha una cedola semestrale a tasso fisso pari al 4,50% annuo, pagabile il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno. Le obbligazioni possono diventare convertibili in azioni ordinarie della Società esistenti o di nuova emissione a

partire dal 1° Febbraio 2014, salva la facoltà della Società di regolare ogni eventuale richiesta di conversione mediante la consegna di azioni ordinarie, ovvero tramite il pagamento per cassa o attraverso una combinazione di azioni ordinarie e cassa (la cd. *cash settlement option*). Il prezzo di conversione delle obbligazioni, è stato fissato in Euro 7,3996 ed incorpora un premio di conversione pari al 35% rispetto al prezzo medio delle azioni Astaldi scambiate sulla Borsa Italiana il 14 gennaio 2013.

- Prestito obbligazionario *senior unsecured* con emissione in Dicembre 2013, a tasso fisso, per un importo di Euro mgl 500.000, con scadenza nel 2020. Le obbligazioni hanno una cedola annuale del 7,125% ed il prezzo di emissione è pari al 100%. Le obbligazioni hanno ricevuto *rating* pari a B1 (Moody's), B+ (Fitch) e B+ (S&P), sono state offerte esclusivamente ad investitori qualificati e sono quotate sul listino ufficiale della Borsa del Lussemburgo.
- Integrazione in Dicembre 2013 del suddetto prestito obbligazionario *senior unsecured* a tasso fisso per un importo di Euro mgl 100.000, con scadenza nel 2020 (cd. 1° Tap). Le obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche, termini e condizioni di quelle emesse ai sensi dell'analogo prestito *senior* per Euro mgl 500.000 e con esse interamente fungibili, sono state collocate a un prezzo pari al 102,250% del loro valore nominale dalle stesse banche che hanno agito per il collocamento del primo prestito *senior unsecured*.
- Integrazione in Febbraio 2014, del prestito obbligazionario *senior unsecured* a tasso fisso emesso a Dicembre 2013, per un importo di Euro mgl 150.000 con scadenza nel 2020 (cd. 2° Tap). Le obbligazioni, aventi le medesime caratteristiche, termini e condizioni di quelle emesse ai sensi dell'analogo prestito *senior* per Euro mgl 500.000 e con esse interamente fungibili, sono state collocate a un prezzo pari al 105,000% del loro valore nominale dalle stesse banche che hanno agito per il collocamento del prestito *senior unsecured* originario.

Nella seguente tabella si riportano i dati essenziali relativi ai suddetti prestiti obbligazionari:

Tipologia di Finanziamento	Scadenza	Coupon	Outstanding 31/12/14
Prestito Obbligazionario (<i>Equity Linked</i>)	Gennaio 2019	semestrale 4,5%	130.000
Prestito Obbligazionario (<i>Senior Unsecured</i>)	Dicembre 2020	semestrale 7,125%	750.000
Totale Prestiti Obbligazionari			880.000

In relazione all'indicazione della misura del *fair value* dei prestiti obbligazionari si precisa che, sulla base dei prezzi di mercato rilevati a fine anno 2014, il valore delle note relative all'*Equity Linked* risultava essere pari a 101,03 mentre il valore delle obbligazioni *senior unsecured* era pari a 102,46.

Il *fair value* totale dei prestiti obbligazionari alla data del 31 dicembre risulta pertanto esser pari ad Euro mgl 899.789.

Finanziamenti Bancari e Mutui Assistiti da Garanzie reali

Tra le principali operazioni finanziarie dell'anno si segnala che il finanziamento "*Forward Start Facility*", di Euro mln 325, firmato in data 2 dicembre 2011 è stato rifinanziato in data 07 novembre 2014 con nuova linea *Revolving Credit Facility* di Euro mln 500, organizzata da Unicredit S.p.A., BNP Paribas e Intesa Sanpaolo e sottoscritta da un *pool* di istituti di credito nazionali ed internazionali con scadenza Novembre 2019.

La nuova linea *revolving*, oltre a migliorare l'indice di liquidità della Società, consente una notevole riduzione degli oneri finanziari rispetto alla precedente grazie alla miglioramento del margine e prevede un insieme di impegni contrattuali e parametri finanziari coerenti con il Piano Industriale 2013-2018.

Tale finanziamento *revolving* al 31 dicembre 2014 risulta disponibile all'utilizzo per un importo di Euro mln 435 rappresentando una importante fonte di finanziamento *committed*, per la Società.

Tra le principali operazioni di finanziamento bancario effettuate nel corso dell'anno 2014 si segnalano:

- Finanziamento *revolving "committed"* di Euro mln 50 sottoscritto con Cariparma (e controgarantito da SACE per il 60% dell'importo), dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi connessi all'operatività della Società all'estero, attraverso proprie succursali, avente scadenza Giugno 2017.
- Finanziamento *revolving "committed"* di Euro mln 45 sottoscritto con BNP Paribas (e controgarantito da SACE per il 70%

dell'importo), dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi connessi all'operatività aziendale in relazione alle Commesse aventi ad oggetto la realizzazione di opere infrastrutturali in Venezuela, Canada, U.S.A., Cile, Perù ed altri paesi del centro America, avente scadenza Gennaio 2016.

- Finanziamento bilaterale *"committed"* di Euro mln 23, sottoscritto a Dicembre 2014 con Banca Do Brasil e avente scadenza finale Gennaio 2016.
- *Amendment* al Finanziamento *"committed"* di Euro mln 60 sottoscritto con Cacib e BBVA (controgarantito da SACE per il 66% dell'importo), dedicato ad ottenere fondi necessari a sostenere gli investimenti in *equity* nelle concessioni, in Italia e all'estero e, in particolare, collegati al progetto in Concessione Gebze-Izmir-Orhangazi Highway in Turchia. Tale finanziamento, che aveva una scadenza originaria a Luglio 2017 è stato esteso fino a Luglio 2018; al 31 dicembre 2014 risulta disponibile all'utilizzo per un importo di Euro mln 12 e rappresenta una ulteriore fonte di finanziamento per la Società. Per quanto riguarda le operazioni di rimborso dei finanziamenti effettuate nel corso del 2014 si segnalano:

- Rimborso anticipato del finanziamento *revolving "committed"* di Euro mln 35 sottoscritto con Cariparma (e controgarantito da SACE per il 70% dell'importo).
- Rimborso anticipato del finanziamento *"committed"* di Euro mln 110 sottoscritto con Banca Popolare di Milano e Centrobanca, quota residua e rimborsata al 30 giugno 2014 pari a Euro mln 30.
- Rimborso anticipato del finanziamento *"committed"* di Euro mln 30 sottoscritto con Portigon (Ex WestLB AG) quota residua e rimborsata al 30 giugno 2014 pari a Euro mln 4.

Nella tabella di seguito si riportano i dati essenziali relativi alle principali linee di finanziamento bancario della Società in essere al 31 dicembre 2014.

Tipologia di Finanziamento	Outstanding 31/12/2014	Data Stipula	Scadenza*
Bilaterale - BNP Paribas	45.000	06/08/2013	15/01/2016
Bilaterale - Banco do Brasil	23.000	11/12/2014	04/01/2016
Bilaterale - Cariparma	50.000	27/06/2014	27/06/2017
Bilaterale - Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	15.506	17/05/2013	P.A. 30/06/2016
Bilaterale - Banca popolare	25.000	14/07/2008	P.A. 14/07/2016
Bilaterale - Banca popolare dell'Emilia Romagna	13.717	04/12/2013	P.A. 04/12/2016
Pool	65.000	07/11/2014	07/11/2019
Pool	16.625	22/06/2011	P.A. 30/06/2016
Pool	4.990	02/02/2012	P.A. 30/06/2016
Pool	48.000	22/12/2014	P.A. 31/07/2018
Altri Finanziamenti Corporate	305.134		
Totale Finanziamenti Bancari	611.972		
di cui non corrente	277.407		
di cui corrente	334.565		

*P.A. = con Piano d'ammortamento

Si precisa che con la stipula della nuova linea *Revolving Credit Facility* di Euro mln 500, i *covenant* finanziari applicabili alla data del 31 dicembre 2014, sono stati modificati come segue:

- rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) risultante dal bilancio consolidato di Astaldi S.p.A. e Patrimonio Netto (PN) di gruppo minore o uguale a 2,00x;
- rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) risultante dal bilancio consolidato di Astaldi S.p.A ed Ebitda di gruppo minore o uguale a 3,60x;
- *Priority Leverage Ratio* minore o uguale a 0,5x.

Successivamente alla stipula della linea RCF, i *covenant* finanziari di tutti gli altri finanziamenti *corporate* sono stati interamente allineati a quanto appena rappresentato.

Il mancato rispetto dei suddetti *covenant* finanziari, laddove non ristabilito entro un periodo indicato nei diversi contratti (cd. *"cure period"*), può comportare la revoca dell'affidamento e la richiesta da parte delle banche finanziatrici dell'accelerazione dei rimborsi.

Oltre ai *covenant* finanziari, i contratti di finanziamento prevedono, in linea con la prassi internazionale, clausole che comportano talune limitazioni all'operatività finanziaria della Società e altri impegni, quali le clausole di *pari passu*, *negative pledge* e *change of control*.

Tutti i *covenant* al 31/12/2014 risultano rispettati.

Debiti finanziari per *leasing*

Astaldi, nel corso del presente esercizio, ha sottoscritto contratti di *leasing* finanziario per Euro mgl 11.417. I contratti hanno interessato beni materiali riguardanti le classi fiscali di automezzi pesanti, impianti e macchinari generici, impianti e macchinari specifici, costruzioni leggere, escavatori e pale meccaniche; tali contratti prevedono la clausola dell'opzione di riscatto. La seguente tabella riporta l'importo dei canoni futuri derivanti dai *leasing* finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	31/12/14		31/12/13	
	Canoni	Valore attuale	Canoni	Valore attuale
Entro un anno	7.515	7.106	8.845	8.356
Oltre un anno ed entro cinque anni	6.012	5.616	3.678	3.576
Totale canoni di <i>leasing</i>	13.527		12.523	
Oneri finanziari	805		591	
Valore attuale	12.722	12.722	11.932	11.932

Passività finanziarie correnti: Euro mgl 350.812 (Euro mgl 420.850)

Le passività finanziarie correnti mostrano un decremento complessivo pari ad Euro mgl 70.039 rispetto all'anno precedente e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Ratei passivi Prestito Obbligazionario	6.494	5.693	801
Commissioni di emissione e collocamento	(1.818)	(2.378)	560
Totale Prestiti Obbligazionari	4.676	3.315	1.361
Finanziamenti bancari correnti	300.545	275.426	25.119
Parte corrente finanziamenti m/l termine	33.800	64.863	(31.063)
Mutui assistiti da garanzie reali parte corrente	220	211	9
Debiti finanziari <i>leasing</i>	7.107	8.356	(1.249)
Debiti verso banche e società di <i>leasing</i> Valore nominale	341.672	348.856	(7.184)
Commissioni su finanziamenti	(4.814)	(6.032)	1.218
Ratei passivi interessi su finanziamenti bancari	2.655	2.803	(148)
Derivati di copertura	6.623	5.249	1.374
Totale Debiti vs Banche e società di <i>Leasing</i>	346.136	350.876	(4.740)
Debiti verso altri finanziatori	0	167	(167)
Debiti finanziari verso imprese controllate	0	66.492	(66.492)
Totale	350.812	420.850	(70.038)

(*) Include nella PFN per un valore di Euro mgl 344.188 (2013: Euro mgl 415.601)

La voce "Prestiti obbligazionari" si riferisce al rateo delle cedole maturate e non ancora liquidate, rettificata di quota parte dei costi di emissione e collocamento in modo da riflettere il valore a scadenza delle obbligazioni calcolato sulla base dell'interesse effettivo.

I finanziamenti bancari correnti crescono principalmente per effetto del parziale utilizzo delle linee a breve termine *revolving* (*committed e uncommitted*) al fine di dare seguito alla generale politica di sostegno all'attività produttiva – attraverso il finanziamento del *working capital* di commessa – che la Società persegue con continuità seppure in un contesto macroeconomico caratterizzato da elementi di particolare complessità.

Per quanto concerne, infine, i debiti Vs. le Parti correlate si segnala che il decremento registrato nel corso del 2014 è interamente riconducibile alla restituzione delle somme ricevute al termine dell'esercizio precedente dalla Controllata Astaldi Canada Inc.

Posizione Finanziaria Netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle sue principali componenti come richiesto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'*European Securities and Markets Authority* – ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005.

		31/12/2014	31/12/2013 Rideterminato
A	Cassa	467.230	302.587
B	Titoli detenuti per la negoziazione	1.159	1.183
C	Liquidità (A+B)	468.390	303.769
-	Crediti Finanziari a Breve Termine	19.418	27.959
	di cui verso parti correlate	18.316	4.913
D	Crediti finanziari correnti	19.418	27.959
E	Debiti bancari correnti	(298.385)	(272.197)
F	Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(4.676)	(3.315)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(34.020)	(65.074)
H	Altri debiti finanziari correnti	(7.107)	(75.015)
I	Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	(344.188)	(415.601)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I+D+C)	143.619	(83.873)
K	Debiti bancari non correnti	(261.620)	(163.382)
L	Obbligazioni emesse	(870.269)	(713.268)
M	Altri debiti non correnti	(5.615)	(3.576)
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(1.137.504)	(880.226)
O	Indebitamento finanziario netto (J+N)	(993.885)	(964.098)
-	Crediti Finanziari non correnti	126.565	46.115
P	Crediti finanziari non correnti	126.565	46.115
Q	Parte dell'indebitamento riferito alle Parti correlate		66.492
R	Indebitamento finanziario complessivo (O+P+Q)	(867.320)	(851.491)

L'indebitamento finanziario complessivo, tiene conto, oltre che dell'indebitamento finanziario netto (lett. O dello schema che precede) determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazione dell'*European Securities and Markets Authority* – ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, anche dei crediti finanziari non correnti, per lo più, nei confronti di Società collegate costituite per le attività in *Project Financing*.

È altresì da precisare che la Società possiede azioni proprie in portafoglio pari ad Euro mgl 5.198 che determinano un risultato della posizione finanziaria complessiva per un ammontare pari ad Euro mgl (862.123). Si precisa inoltre che la posizione finanziaria netta, anche in termini comparativi, non contiene la valorizzazione dei derivati funzionali all'attività di copertura i quali, per loro natura, non rappresentano valori finanziari.

L'incremento dell'Indebitamento complessivo, rilevato rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre ai programmati investimenti nel Settore Concessioni.

Nel suo complesso, la struttura finanziaria beneficia delle emissioni obbligazionarie collocate nel corso del 2013 e nel corso del 2014, nonché della nuova linea *revolving* di Euro mgl 500.000 stipulata nel novembre 2014 che rifinanzia ed estende il finanziamento “*Forward Start Facility*” di Euro mgl 325.000. Tali operazioni determinano un allungamento delle scadenze ed una più elevata disponibilità sulle linee di credito che saranno di supporto per il futuro sviluppo operativo della Società.

La somma delle disponibilità liquide (Euro mgl 468.390) unitamente alla possibilità di utilizzo di linee di credito *revolving*, sia *committed* che *uncommitted* già disponibili (complessivamente pari a circa Euro mgl 750.000), conferiscono alla Società una più che adeguata capacità di fare fronte agli impegni finanziari pianificati.

26 Altre Passività

Altre Passività correnti: Euro mgl 147.236 (Euro mgl 123.059)

Le altre passività correnti si incrementano rispetto all'esercizio precedente e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Debiti verso imprese controllate	11.500	8.031	3.469
Debiti verso imprese collegate e <i>Joint Ventures</i>	1.080	1.439	(359)
Debiti verso altre partecipate	2.564	716	1.848
Debiti verso il personale	19.256	17.037	2.219
Debiti verso enti previdenziali	8.188	8.053	135
Ratei e risconti passivi	6.050	2.499	3.551
Altri	98.598	85.284	13.314
Totale	147.236	123.059	24.177

La voce “Altri”, cresce rispetto all'esercizio 2013 per Euro mgl 13.902, con riferimento principalmente al settore estero (Romania, Polonia e Algeria) e contiene nella sostanza i rapporti in essere nei confronti dei diversi consociati in iniziative comuni.

Crescono, altresì, i debiti verso il personale come conseguenza del costante sviluppo delle attività produttive, che ha richiesto nell'ultima parte dell'esercizio un maggiore impiego di risorse umane, e la posta ratei e risconti passivi principalmente per effetto di operazioni poste in essere dalla Società nell'ambito di iniziative svolte nell'area russa.

Si incrementano anche i debiti nei confronti di imprese partecipate di Euro mgl 4.370, per i cui dettagli si rimanda all'allegato sulle parti correlate. Da segnalare già da ora, che i debiti verso imprese controllate, collegate e *joint ventures* per quote di capitale da versare non ancora richiamate dai singoli Consigli di Amministrazione, sono stati riclassificati, in continuità con il precedente esercizio, a diretta riduzione dei rispettivi valori di carico delle partecipazioni.

27 Benefici per i dipendenti: Euro mgl 6.281 (Euro mgl 4.996)

Il valore della voce in commento, nonché le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

Valutazione attuariale	Piani pensionistici a benefici definiti	Passività per l'incentivo all'esodo	31/12/14
a) Consistenza al 01/01/2014 rideterminato	4.996	0	4.996
b) Incrementi dell'esercizio			
b.1) Costo previdenziale delle prestazioni correnti - <i>Service Cost</i>	411	1.158	1.569



Valutazione attuariale	Piani pensionistici a benefici definiti	Passività per l'incentivo all'esodo	31/12/14
b.2) Interessi passivi/oneri finanziari - <i>Interest Cost</i>	95	0	95
b.3) Utili (Perdite) Attuariali da esperienza - <i>Actuarial Gains or Losses</i>	(25)	0	(25)
b.4) Utili (Perdite) Attuariali da variazione ipotesi demografiche - <i>Actuarial Gains or Losses</i>	62	0	62
b.5) Utili (Perdite) Attuariali da variazioni ipotesi finanziarie - <i>Actuarial Gains or Losses</i>	140	0	140
c) Utilizzi dell'esercizio	(557)	0	(557)
d) Importo complessivo dell'obbligazione al 31/12/2014 (<i>Defined Benefit obligation</i>)	5.124	1.158	6.281

La voce piani pensionistici a Benefici definiti si riferisce per buona parte al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato disciplinato dall'articolo 2120 del codice civile.

Informazioni integrative sul Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (ex IAS 19 – parr. 135 e successivi)

Caratteristiche del piano

Al 31 dicembre 2006, il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche tale istituto è ora da considerarsi:

- per le società con almeno 50 dipendenti, (i) un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio) ed (ii) un piano a contribuzione definita per le quote maturate successivamente a tale data;
- per le società con meno di 50 dipendenti, un piano a benefici definiti.

Le principali assunzioni utilizzate ai fini della stima attuariale del trattamento di fine rapporto al 31 Dicembre 2014 sono le seguenti:

- Tasso annuo di attualizzazione: 1,49%
- Tasso annuo di inflazione:
 - 0,60% per il 2015
 - 1,20% per il 2016
 - 1,50% 2017 e 2018
 - 2,00% dal 2019 in poi
- Tasso annuo incremento TFR: 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali
- Tasso annuo di incremento salariale:
 - Dirigenti: 2,50%
 - Quadri / Impiegati / Operai: 1,00%

Analisi di sensitivity

Di seguito sono evidenziati i potenziali effetti che sarebbero stati rilevati sull'obbligazione per benefici definiti a seguito di ipotetiche variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili alla data di chiusura dell'esercizio:

	Freq. Turnover	Tasso inflazione		Tasso attualizzazione	
	+ 1%	+1/4 %	-1/4 %	+1/4 %	-1/4 %
Variazione dell'importo complessivo dell'obbligazione	(18)	56	(55)	(86)	88

Effetto del piano a benefici definiti sui flussi finanziari futuri

Si forniscono di seguito, in base alle stime ragionevolmente possibili alla data, gli effetti sui flussi finanziari futuri riferiti al piano a benefici definiti:

- Contributi al piano previsti per l'esercizio 2015: Euro mgl 144;
- Durata media ponderata dell'obbligazione per benefici: Anni 7,97;
- Erogazioni Previste:
 - Esercizio 2015: Euro mgl 565;
 - Esercizio 2016: Euro mgl 436;
 - Esercizio 2017 e Successivi: Euro mgl 6.226.

Passività per l'incentivo all'esodo

La voce "passività per l'incentivo all'esodo" accoglie la stima degli oneri connessi alle offerte per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative.

L'appostamento del valore nell'esercizio riflette quindi l'applicazione dell'accordo raggiunto dalla Società nel corso dell'esercizio con alcuni dipendenti della sede italiana, sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 4, commi 1 – 7^{ter} della Legge 92 del 2012, la cosiddetta Legge Fornero.

Caratteristiche del piano

In data 9 giugno 2014, la Società e le rappresentanze sindacali aziendali della sede di Roma, assistite dalle Segreterie provinciali della Filca-CISL e Fillea-CGIL, hanno sottoscritto un accordo quadro teso a regolamentare un programma di pensionamento anticipato riservato ai dipendenti della Sede legale della società in concreta applicazione di quanto previsto dall'art. 4, commi da 1 a 7-^{ter} legge n. 92/2012.

Il programma, a cui è stato possibile aderire su base volontaria, si è reso necessario ed opportuno per gestire in maniera non traumatica l'eccedenza di personale che si è determinata in alcune strutture organizzative di sede a causa del completamento di diverse attività produttive in Italia, individuando nell'istituto disciplinato dall'art. 4 della Legge 92/2012 lo strumento idoneo ad una gestione flessibile degli esuberi. L'accordo garantisce al dipendente in pensionamento anticipato una prestazione di importo pari al trattamento di pensione che spetterebbe in base alle regole vigenti e la maturazione di ulteriori contributi figurativi necessari per il raggiungimento dei requisiti minimi di pensione.

Agli esiti della manifestazione di interesse da parte dei lavoratori nel risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro e valutato il raggiungimento dei numeri di uscite ritenute minime per l'efficacia dell'iniziativa, in data 01 Agosto 2014 è stato sottoscritto un accordo attuativo utile alla presentazione dell'istanza di validazione all'ente previdenziale.

In data 27 Novembre 2014 l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha accolto la domanda finalizzata alla validazione dell'accordo aziendale di esodo accertando la sussistenza dei requisiti soggettivi per 8 lavoratori.

Principali assunzioni utilizzate

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, pari allo 0,185%, è stato determinato con riferimento all'indice Eurirs a due anni, in linea con la durata del piano in esame.

28 Debiti commerciali: Euro mgl 1.018.608 (Euro mgl 1.069.280)

I debiti commerciali si decrementano rispetto all'esercizio precedente e sono composti come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Debiti verso fornitori	762.553	785.244	(22.691)
Debiti verso imprese controllate	191.377	188.236	3.141
Debiti verso imprese collegate e Joint Ventures	63.643	95.130	(31.487)
Debiti verso altre partecipate	1.035	670	365
Totale	1.018.608	1.069.280	(50.672)

Il decremento della posta in commento di Euro mgl 50.672, testimonia l'attenta politica di sostegno all'attività produttiva che la Società adotta con continuità seppure in un contesto macroeconomico caratterizzato da elementi di particolare complessità se si considera anche il quadro complessivo di riferimento di sicuro non favorevole.

In particolare i debiti verso fornitori hanno complessivamente fatto rilevare un decremento di Euro mgl 22.691 che compendia una contrazione pari a circa Euro mgl 124.000 registrata in ambito domestico e in Russia in parte compensata da un incremento pari a circa Euro mgl 102.000 ascrivibile alle attività in corso di realizzazione in Turchia, Polonia, Perù, ed Algeria direttamente correlata ai livelli di ricavi prodotti.

La variazione dei debiti verso imprese controllate riflette in particolare gli effetti del ribaltamento costi delle società consortili, che compendia un incremento nei confronti della società Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A. pari Euro mgl 23.438 registrato per effetto del riavvio delle attività riferite alla costruzione dell'Ospedale del Mare di Napoli, parzialmente compensato da un decremento della stessa componente nei confronti di Ar.gi S.c.p.A. per Euro mgl 21.691 dovuto al sostanziale completamento delle lavorazioni riferite al lotto DG-22 della Strada Statale Jonica (SS-106).

Decrescono inoltre, in ambito domestico, i debiti verso le imprese collegate essenzialmente per quanto ascrivibile ai lavori dell'Autostrada Pedemontana Lombarda.

29 Debiti tributari: Euro mgl 94.734 (Euro mgl 61.054)

I debiti tributari crescono di Euro mgl 33.680 e si compongono come segue:

	31/12/14	31/12/13	Variazione
Debiti per Imposte indirette	49.692	21.962	27.730
Debiti per Imposte dirette	41.777	35.068	6.709
Debiti Tributari per ritenute fiscali operate	3.265	4.024	(759)
Totale	94.734	61.054	33.680

L'incremento dell'aggregato in commento è per lo più attribuibile alla componente "Debiti per imposte indirette", rilevato essenzialmente con riferimento all'area domestica è per lo più correlata all'andamento del ciclo di fatturazione dei corrispettivi contrattuali ai committenti, e più specificatamente a quanto riferito alle importanti *milestone* fatturate nel mese di dicembre u.s. nel settore delle infrastrutture di trasporto.

30 Fondi per rischi ed oneri correnti: Euro mgl 41.397 (Euro mgl 92.504)

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondo perdite potenziali	Fondi ex art.27 statuto	Totale
Saldo al 31/12/2013	15.523	73.251	1.700	2.030	92.504
Accantonamenti	0	929	952	0	1.881
Utilizzi	(8.454)	(43.237)	(1.302)	(515)	(53.508)
Destinazione utile 2013	0	0	0	520	520
saldo al 31/12/2014	7.069	30.943	1.350	2.035	41.397

I fondi per rischi ed oneri si analizzano come segue:

- i fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso;
- i fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza della Società, rispetto ai singoli valori

di carico delle partecipazioni medesime, il decremento rilevato rispetto all'esercizio precedente riflette gli effetti dell'utilizzo dei fondi a valle del (i) ripianamento delle perdite deliberato, nel corso dell'esercizio, dal consiglio di amministrazione della Controllata Astaldi Arabia (Euro mgl 5.300) e della conclusione del processo di liquidazione della società Collegata Copenhagen Metro Construction Group J.V. (Euro mgl 36.817);

- il fondo per perdite potenziali accoglie l'accantonamento di oneri misurati attraverso una puntuale disamina delle singole fattispecie, svolta anche con l'ausilio di consulenti esterni, sulla base sia di elementi oggettivi sia di carattere valutativo;
- il fondo ex art. 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità ed incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere.

Si segnala che la Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio d'esercizio essendo considerato remoto il rischio di soccombenza.

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

		31/12/14	31/12/13	nota
Fondi a diretta diminuzione dell'attivo		17.438	19.518	
Fondo svalutazione partecipazioni	Partecipazioni	330	279	16
Fondo svalutazione per perdite a finire	Importo dovuti dai Committenti	8.299	10.487	20
Fondo svalutazione crediti	Crediti commerciali	2.904	2.904	21
Fondo per interessi di mora	Crediti commerciali	1.697	1.697	21
Fondo interessi mora verso l'erario	Crediti tributari	198	198	22
Fondo svalutazione altre attività	Altre attività correnti	4.011	4.011	20
Fondi nel passivo				
Fondo per rischi ed oneri		42.043	95.366	
di cui:				
• Per rischi partecipazioni	fondi per rischi ed oneri	30.943	73.251	30
• Per obbligazioni su commessa	fondi per rischi ed oneri	7.069	15.523	30
• Per perdite a finire su commessa	acconti	645	2.862	20
• Altri fondi per rischi ed oneri	fondi per rischi ed oneri	3.385	3.730	30
Totale fondi		59.481	114.884	

31 Valutazione al *fair value*

La seguente tabella fornisce la gerarchia di *fair value* delle attività e passività:

Data di valutazione	Totale	Valutazione a <i>fair value</i> con		
		Prezzi Quotati osservati su mercati attivi (Livello 1)	Significativi <i>Input</i> osservabili (Livello 2)	Significativi <i>Input</i> non osservabili (Livello 3)
<u>Attività misurate al <i>fair value</i></u>				
<i>Forward</i> su cambi	31/12/14	(342)	(342)	
<i>Forward Knock-In</i>	31/12/14	(883)	(883)	0
Titoli	31/12/14	1.159		
<u>Passività misurate al <i>fair value</i></u>				
<i>Interest Rate Swap</i>	31/12/14	(12.435)	(12.435)	
Opzioni di conversione prestiti obbligazionari	31/12/14	(4.635)		(4.635)

Tecniche di valutazione e *input* utilizzati per l'elaborazione delle valutazioni

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente

Interest rate swap

Il *fair value* dei derivati sono stati valutati attraverso l'utilizzo di un *tool* di *pricing*. La gamba indicizzata al tasso variabile è stata valorizzata generando i tassi *forward* per le scadenze previste dal contratto e successivamente calcolando il *present value* attraverso l'attualizzazione dei relativi flussi di cassa.

La gamba indicizzata al tasso fisso è stata valorizzata calcolando il *present value* dei flussi.

I *forward rate* e i *discount rate* sono stati calcolati a partire dai tassi zero *coupon* impliciti nella curva dei tassi a breve termine (quotazione depositi) e tassi a lungo termine (quotazione *tassi swap*) al 31 dicembre 2013.

Nel calcolare il *fair value* dei derivati si è proceduto a valorizzare anche il cosiddetto *Debit Value Adjustment* (DVA), al fine di tener conto del proprio rischio di inadempimento.

Il valore complessivo dello strumento è dato dalla differenza dei *present values* della componente variabile e fissa.

Con riferimento all'efficacia delle operazioni si determina attraverso modelli di valutazione interni mediante il *Dollar Offset Method*, avvalendosi dell'utilizzo dell'*hypothetical derivative* per la determinazione della variazione di *fair value* del sottostante.

Forward su cambi

Gli strumenti in oggetto sono stati valutati attraverso l'utilizzo di un *tool* di *pricing*.

La valutazione è stata effettuata tramite attualizzazione del valore a scadenza del contratto, determinata come differenza tra il tasso di cambio *forward* a scadenza, quotato dal mercato alla data di valutazione, ed il tasso di cambio di esercizio previsto dal contratto, pesato per il nominale previsto dal contratto.

I *discount rate* sono stati calcolati a partire dai tassi zero *coupon* impliciti nella curva dei tassi a breve termine (quotazione depositi) e tassi a lungo termine (quotazione *tassi swap*) al 31 dicembre 2014. I *forward exchange rate* sono stati stimati mediante interpolazione lineare a partire dalla curva di cambi a termine acquisita dall'*info-provider*.

Currency Knock-in collar

Le opzioni con barriera sono opzioni *Put* o *Call* che si attivano al superamento di un valore barriera. In caso di opzioni *knock-in*, l'opzione si attiva se il valore *spot* del sottostante raggiunge o supera un valore barriera predeterminato.

Il *fair value* di tali derivati è stato valutato attraverso l'utilizzo di un *tool* di *pricing*. In particolare, viene utilizzato per il calcolo il modello di *Black & Scholes*. Il valore complessivo dello strumento è dato dalla differenza tra il *fair value* dell'opzione *Put* e quello della *Call*.

I tassi *forward* e i *discount rate* sono stati calcolati a partire dai tassi Euro e USD *zero coupon* impliciti nella curva dei tassi a breve termine (quotazione depositi) e tassi a lungo termine (quotazione tassi *swap*) al 31 dicembre 2014. La volatilità è stimata attraverso interpolazione lineare dalla superficie di volatilità EUR-USD a disposizione sugli *info-provider*.

Titoli

Il *fair value* dei titoli è pari al prezzo di mercato riferito alle quotazioni (*bid price*) alla data di riferimento del periodo oggetto di rilevazione.

Opzioni di conversione prestito obbligazionario

Un'obbligazione convertibile (*convertible bond*) conferisce al titolare la possibilità di convertire l'obbligazione in un determinato numero di azioni della società emittente. Pertanto lo strumento può essere ricondotto ad un'obbligazione standard che incorpora la vendita di una opzione di tipo *call*.

Per la valutazione del convertibile si utilizza il *tool di pricing*.

Il modello di valutazione scorpora lo strumento nelle sue componenti elementari: una componente di *equity* ed una componente di debito. A tal fine definisce uno strumento ipotetico "*cash only part of the convertible bond*". Il valore delle due suddette componenti si determina sulla base dell'equazione di Black&Scholes.

Il modello utilizza i seguenti dati di *input*: il prezzo di mercato delle azioni della Società, le curve dei tassi (*swap* e depositi), la volatilità del prezzo azionario, e il *credit spread* della società.

Tra i suddetti dati di *input*, il *credit spread* della società non è un dato attualmente osservabile sul mercato.

Attività e passività valutate al *fair value* su base non ricorrente

Nel corso dell'anno 2014 non sono presenti attività e passività valutate al *fair value* su base non ricorrente.

Trasferimenti di strumenti finanziari tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value*

Nel corso dell'anno 2014 non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del *fair value*.

32 Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie

Gestione del rischio finanziario

Astaldi opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute; inoltre, per il sostegno e lo sviluppo delle proprie attività industriali ricorre all'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in Euro e in valuta estera.

Astaldi risulta esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di mercato: relativo all'esposizione della Società alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera;
- rischio di liquidità: legato alla possibilità che Astaldi non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dai propri impegni finanziari a breve termine;
- rischio di credito: rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Le diverse tipologie di rischio sono monitorate in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni di mitigazione. L'ottimizzazione e la riduzione del livello di rischio viene perseguita attraverso un'adeguata struttura organizzativa, l'adozione di regole e procedure, l'implementazione di determinate politiche commerciali e di approvvigionamento, l'impiego di polizze assicurative e di strumenti finanziari derivati di copertura.

Nell'obiettivo di preservare il valore aziendale, Astaldi ha definito le linee guida dell'attività di controllo dell'esposizione ai rischi di mercato ed ha affidato ad un Comitato Rischi Finanziari interno la definizione delle strategie e delle politiche di gestione dei rischi tramite strumenti derivati, nonché il monitoraggio delle posizioni coperte.

Nell'ambito di tali politiche, Astaldi si avvale principalmente di coperture di tipo *Cash flow hedge* ossia di coperture dell'esposizione di un particolare rischio associato alla variabilità dei flussi finanziari attribuibili a un'attività o passività rilevante o a una programmata operazione altamente probabile e che potrebbe influire sul conto economico.

Di seguito si dà evidenza delle operazioni su derivati in essere al 31 dicembre 2014, distinguendo tra operazioni in *hedge accounting*, che rappresentano la parte predominante dell'operatività della Società e operazioni *no hedge accounting*, indicando per ciascuna il *fair value*, il valore nozionale, le movimentazioni delle rispettive riserve e del conto economico. Ove si trattasse di operazioni denominate in valuta diversa dall'euro i valori sono controvalorizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse della Società è legata principalmente all'indebitamento finanziario a tasso variabile, le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono infatti sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti.

Astaldi, tenendo conto anche degli obblighi contrattuali, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non speculativi, con l'obiettivo di perseguire una strategia di tipo *Cash Flow Hedge*. La politica di copertura della Società, disciplinata in una specifica *Policy* di gestione del Rischio Tasso di Interesse, è quella di definire una composizione ottimale tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile nella struttura dei finanziamenti, al fine di minimizzare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, principalmente l'Euribor, nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria prefissati.

A tale scopo Astaldi pone in essere sul mercato operazioni di copertura tramite strumenti derivati semplici (cd. *plain vanilla*), secondo una logica di *Cash Flow hedge*, che consentono la trasformazione del tasso variabile in un tasso fisso (*Interest Rate Swap*), oppure consentono una limitata oscillazione del tasso all'interno di un intervallo predefinito (Collar), in ogni caso garantendo un livello massimo di esposizione al rischio (*Cap*). Tali strumenti sono generalmente a costo zero.

Al 31 dicembre 2014 il valore nozionale delle operazioni in derivati su rischio tasso di interesse ammonta complessivamente a Euro mln 271,8. Tenendo conto di tali coperture, nonché del debito a tasso fisso associato principalmente alle emissioni obbligazionarie, la percentuale di debito a tasso fisso è pari a circa il 77% dell'indebitamento lordo.

Nelle seguenti tabelle sono dettagliate le suddette operazioni, tutte ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in *Cash Flow Hedging* e quelle per le quali Astaldi ha valutato di non applicare l'*Hedge Accounting*.

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 31/12/14	Fair Value 2014	Fair Value 2013
IRS	Indebitamento M/L Termine	253.929	(11.690)	(11.994)
Totale		253.929	(11.690)	(11.994)

Con riferimento alle suddette coperture in *Hedge Accounting*, la variazione di valore ha impattato soprattutto sul Patrimonio Netto della Società, determinando un valore finale della riserva di *Cash Flow Hedge* di Euro mln 11,4, unitamente al correlato effetto per imposte differite di Euro mln 3,1.

Di seguito è riportato il dettaglio della movimentazione della riserva di *Cash Flow Hedge* nel corso del 2014:

Riserva di cash flow hedge - rischio di tasso	31/12/14	31/12/13
Riserva iniziale	(11.717)	(19.247)
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	249	7.530
Riserva finale	(11.468)	(11.717)
Inefficacia	(222)	(277)

Per quanto riguarda, invece, le operazioni alle quali non è stato applicato l'*Hedge Accounting* le variazioni di valore di tali strumenti finanziari sono state rilevate direttamente a conto economico.

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 31/12/14	Fair Value 2014	Fair Value 2013
IRS	Indebitamento M/L Termine	17.902	(745)	(1.218)
Totale		17.902	(745)	(1.218)

Analisi di sensitivity

Di seguito sono evidenziati i potenziali effetti prodotti sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale della Società di un ipotetico incremento o decremento marginale dei tassi di interesse in termini di maggiori o minori interessi passivi pagabili nel corso dell'intera durata residua dei debiti finanziari a tasso variabile.

L'analisi è stata realizzata a partire dalle curve di mercato del 31/12/2014 e considera una traslazione parallela dei tassi di interesse dell'1%, in positivo (*shock up*) e dello 0,30% negativo (*shock down*).

Rischio di tasso <i>sensitivity analysis</i>	Conto Economico		Patrimonio Netto	
	<i>Shock up</i> 31/12/14	<i>Shock down</i> 31/12/14	<i>Shock up</i> 31/12/14	<i>Shock down</i> 31/12/14
Passività finanziarie				
• <i>cash flow</i>	(6.120)	1.836		
Strumenti derivati di copertura				
• <i>cash flow</i>	1.980	(451)		
Totale	(4.140)	1.385	0	0
• <i>fair value</i>	170	(52)	4.762	(1.454)

Con riferimento al 31/12/2014 l'analisi evidenzia come a fronte di un ipotetico incremento dell'1% dei tassi di interesse, per effetto dell'impatto positivo delle coperture tramite derivati (circa Euro mln 1,9), si avrebbe un incremento degli oneri finanziari di Euro mln 4; in tale scenario ipotetico il *fair value* delle coperture rilevato a conto economico, rispetto a quello effettivo rilevato al 31/12/2014, subirebbe un incremento di Euro mln 0,1, mentre la riserva (negativa) di Patrimonio Netto verrebbe ridotta di circa Euro mln 4,7.

Analogamente, come si evince dalla tabella, uno *shock down* dello 0,30% dei tassi di interesse darebbe luogo ad un decremento degli oneri finanziari di circa Euro mln 1,3.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, Astaldi realizza coperture dei flussi di cassa di specifiche commesse estere al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta.

La politica della Società è quella di coprire, in relazione alle caratteristiche del *business* ed alla particolare volatilità di determinate valute, una percentuale dell'esposizione al rischio di cambio su tutta la durata dei lavori, relativamente a specifiche commesse operative ove questo non sia possibile, l'orizzonte temporale delle operazioni è di dodici mesi.

Le coperture sono realizzate tramite l'utilizzo di strumenti derivati *plain vanilla* tipo *forward*, *cylinder* a costo zero, *Knock-in forward* e *cross currency interest rate swap*.

Relativamente a determinate valute estere riferite soprattutto a Paesi Emergenti, per le quali i mercati finanziari non consentano di mitigare il rischio di cambio attraverso strumenti derivati, Astaldi tende a proteggere lo sbilancio valutario tra i crediti ed i debiti commerciali in divisa attraverso l'indebitamento finanziario nella valuta locale (cd. *natural hedging*).

Al 31 dicembre 2014 il valore nozionale delle coperture in essere relative al rischio cambio, controvalorizzate in Euro, ammonta complessivamente a 54,7 milioni.

Tipologia Derivato	Sottostante	Nozionale Residuo 31/12/14	Fair Value 2014	Conto Economico
Forward Buy CAD / Sell EUR	Copertura finanziamento Canada	13.511	194	194
Forward Buy EUR / Sell USD	Copertura crediti Turchia	20.591	(536)	(536)
Forward Knock-in Buy EUR / Sell USD	Copertura crediti Turchia	20.591	(883)	(883)
Totale		54.693	(1.225)	(1.225)

Di seguito è riportato il dettaglio della movimentazione della Riserva di *Cash Flow Hedge* osservata nel 2014 per effetto delle coperture su cambio:

Riserva di cash flow hedge - rischio di cambio	31/12/14	31/12/13
Riserva iniziale	177	22
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	(177)	155
Riserva finale	0	177
Inefficacia	(1.313)	0

Rischio di Liquidità

I principali fattori che contribuiscono al rischio di liquidità della Società sono, da un lato, la generazione/assorbimento delle risorse finanziarie da parte delle attività operative e di investimento, dall'altro, le scadenze dei debiti finanziari e degli impieghi di liquidità nonché le condizioni contingenti dei mercati finanziari.

Astaldi persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria sufficiente a consentire la copertura del fabbisogno finanziario attraverso la disponibilità di linee bancarie *committed ed uncommitted*.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La seguente tabella mostra il profilo temporale delle passività finanziarie della Società:

Analisi delle scadenze	Utilizzi	A vista	2015	2016	2017	2018	2019	oltre
Finanziamenti a Breve*	(300.546)	300.546	0					
Finanziamenti a M/L*	(324.149)		41.126	126.557	63.321	24.783	65.784	2.578
Prestito Obbligazionario Equity Linked*	(130.000)						130.000	
Prestito Obbligazionario senior unsecured*	(750.000)							750.000
Totale	(1.504.695)	300.546	41.126	126.557	63.321	24.783	195.784	752.578
Strumenti Finanziari derivati								
- derivati su rischio tasso**	(12.435)	0	5.034	4.323	1.608	1.470	0	0
- derivati su rischio cambio**	(1.225)	0	1.225	0	0	0	0	0
Totale	(13.660)	0	6.259	4.323	1.608	1.470	0	0
ESPOSIZIONE AL 31.12.2014		300.546	47.385	130.880	64.929	26.253	195.784	752.578

* Il dato riportato in tabella coincide con il valore nominale delle passività finanziarie e non include pertanto (i) le commissioni direttamente connesse all'erogazione dei prestiti, ricomprese contrariamente nella valutazione al costo ammortizzato delle passività finanziarie, ed il (ii) rateo degli interessi maturati e non liquidati.

** Il dato coincide con il valore complessivo degli Strumenti Finanziari derivati attivi e passivi e non include peraltro il rateo sui differenziali maturati e non liquidati.

Astaldi ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità quali, in particolare:

- tendenza alla gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento (sistemi di *cash management*), laddove risulti economico nel rispetto delle varie normative civilistiche, valutarie e fiscali dei paesi in cui è presente e compatibilmente con le regole di gestione dei flussi finanziari delle singole commesse;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- esistenza di un portafoglio di investimenti per il quale esiste un mercato liquido ed i cui titoli sono pertanto disponibili alla vendita per far fronte ad eventuali esigenze di liquidità;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di nuove linee di credito bancarie (*committed* e *uncommitted*), garantendo un'adeguata disponibilità di linee *committed* (non utilizzate);
- accesso al mercato dei capitali di debito;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali rischi di *default* di una controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche del merito creditizio dei clienti serviti. Il portafoglio dei crediti in scadenza è costantemente monitorato dalle funzioni preposte.

La tipologia dei clienti della Società è riconducibile nella sostanza ad enti governativi e pubblici per loro natura solvibili. Pertanto il rischio di credito, rappresentato dalla possibilità che si verifichi una situazione di *default* dei propri committenti, è da considerarsi poco significativo, anche in considerazione delle coperture assicurative che possono essere poste in essere attraverso specifiche polizze stipulabili con istituzioni a ciò deputate.

È da segnalare peraltro che per alcuni paesi i tempi di incasso possono allungarsi rispetto ai termini usuali. Al 31 dicembre 2014 la percentuale dei crediti commerciali scaduti è pari al 27% di cui il 19% per quelli scaduti oltre i dodici mesi. Tuttavia l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa, in quanto i crediti vanno valutati congiuntamente alle altre voci del capitale circolante ed in particolare ai debiti verso subappaltatori e fornitori tipici per il settore, le cui scadenze, nell'ambito della gestione della leva operativa, vengono tendenzialmente allineate ai tempi di incasso da parte dei committenti (*back to back*). Per quanto attiene, in particolare, la Russia si evidenzia che sebbene il Paese stia registrando una fase di rallentamento economico a causa (i) dell'incertezza politica legata alla crisi ucraina cui hanno fatto seguito le conseguenti sanzioni internazionali e (ii) del calo del prezzo del petrolio, la Società ritiene che non ci siano elementi tali da far apprezzare un rischio rispetto all'esigibilità complessiva dei corrispettivi maturati, ciò in quanto i progetti in corso di esecuzione nel Paese si sostanziano in contratti con controparti private di elevato *standing* finanziario, con copertura finanziaria già garantita, che non rientrano nell'embargo a cui il Paese è esposto a seguito della situazione in Ucraina.

Per ciò che concerne, inoltre, Venezuela si rinvia a quanto compiutamente rappresentato nelle note 1, 10 e 21.

Garanzie e fidejussioni

Garanzie personali

Il valore complessivo delle garanzie prestate è pari ad Euro mgl 3.652.677 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

- fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa di singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese controllate, *Joint Ventures*, collegate ed altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa vigente, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 687.660 di cui riferite a *Joint Ventures* Euro mgl 20.876;
- fidejussioni per lavori, rilasciate nell'interesse della Società, da Istituti Bancari e Compagnie Assicuratrici, in favore degli Enti Committenti a vario titolo per conto proprio e nell'interesse delle controllate, *Joint Ventures*, collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro mgl 2.733.798 di cui riferite a *Joint Ventures* Euro mgl 38.993;
- altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro mgl 231.219 di cui riferite a *Joint Ventures* Euro mgl 1.020.

Fidejussioni di terzi a favore della Società

Rappresentano per Euro mgl 218.072 le garanzie rilasciate dagli Istituti di Credito e dagli Enti Assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei confronti della Società.

33 Informativa con parti correlate e Compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci, Direttori Generali ed altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale n. 24, oltre che dalla comunicazione Consob n° 6064293 del 28 luglio 2006, sono indicati nell'allegato 1 alla presente nota gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate. A tale riguardo si precisa che le relative operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Si sottolinea inoltre che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. Società di scopo), tenuto conto del particolare settore in cui la Società opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce crediti commerciali (nota 21) – non riepilogati nell'allegato relativo alle operazioni con parti correlate.

In riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

Categoria	Compensi Fissi	Compensi Partecipazione a comitati	Compensi Variabili no-equity (bonus e altri incentivi)	Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity
Amministratori	4.010	28	0	40	16	4.095	442
Sindaci	120	0	0	0	0	120	0
Direttori Generali	1.560	0	0	36	32	1.627	883
Dirigenti con responsabilità strategiche n°9	1.871	0	545	37	76	2.529	0

34 Informativa settoriale

I settori operativi oggetto di informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal *top management* quale set informativo per le proprie decisioni. Tale reportistica è basata in particolare sulle diverse aree geografiche in cui la Società opera ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio individuale. Nelle tabelle seguenti si riporta l'informativa settoriale in relazione a quanto previsto dall'informativa ex-IFRS 8.

Informativa 31/12/2014	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	535.677	1.081.161	304.478	152.500	470	491	(50.881)	2.023.895
Risultato operativo	74.561	120.147	29.602	30.064	(1.219)	70	5.355	258.579
Oneri finanziari netti								(147.630)
Utile (Perdita) prima delle imposte								110.950
Imposte sul reddito								(46.806)
Utile netto dell'esercizio								64.144
Attività a passività								
Attività del settore	978.590	1.928.235	901.230	293.387	7.876	1.867.905	(2.128.285)	3.848.939
di cui partecipazioni						630.167	(123.861)	506.306
Passività del settore	(863.083)	(1.810.417)	(900.602)	(286.372)	(9.257)	(1.490.467)	2.111.919	(3.248.278)
Altre informazioni di settore								
Immobilizzazioni materiali	15.272	67.847	69.784	6.619	654	35.302	(6.323)	189.155
Immobilizzazioni immateriali	2.508	218	1	0	0	480	0	3.208
Ammortamento delle imm.ni materiali	4.310	13.943	14.382	3.456	185	1.108	(837)	36.547
Accantonamenti						1.241		1.241

Informativa 31/12/2013	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	753.435	987.256	269.790	143.581	0	(135)	(44.804)	2.109.122
Risultato operativo	78.543	189.786	1.268	34.291	(159)	(13.764)	(11.598)	278.368
Oneri finanziari netti								(115.956)
Utile (Perdita) prima delle imposte								162.412
Imposte sul reddito								(49.662)
Utile netto dell'esercizio								112.750
Attività a passività								
Attività del settore	962.415	1.888.556	867.259	263.415	7.544	1.748.714	(1.861.818)	3.876.086
di cui partecipazioni						591.512	(135.569)	455.943
Passività del settore	(838.432)	(1.771.314)	(877.252)	(237.329)	(7.598)	(1.389.715)	1.840.843	(3.280.797)
Altre informazioni di settore								
Immobilizzazioni materiali	18.866	45.124	70.593	9.932	839	36.013	(595)	180.772
Immobilizzazioni immateriali	3.894	263	(1)	0	3	452	0	4.611
Ammortamento delle imm.ni materiali	5.684	11.370	13.853	4.037	376	1.092	161	36.572
Accantonamenti						4.334		4.334

35 Altre informazioni

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Astaldi S.p.A. non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2014, da eventi ed operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293.

Autorizzazione alla pubblicazione

La pubblicazione del Bilancio è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 10 marzo 2015. In tale sede il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del prossimo 23 aprile la proposta di distribuzione di un dividendo per un ammontare complessivo di Euro 19.522.029 (€0,2 per ogni azione in circolazione alla medesima data) con stacco della cedola l'11 maggio 2015, *record date* il 12 maggio 2015, pagamento il 13 maggio 2015. Si precisa che tale importo è stato determinato tenendo conto della ripartizione proporzionale alle azioni in circolazione del dividendo relativo alle 814.755 azioni proprie in portafoglio.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

La società Astaldi non ha posto in essere nell'esercizio 2014 operazioni atipiche ed inusuali così come definite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293.

Eventi successivi alla data di Bilancio

Di seguito si fornisce una informativa sugli eventi successivi alla data di Bilancio.

A febbraio, in Cile il Consorzio *Nuevo Pudahuel*, partecipato da Astaldi (al 15%), Aéroports de Paris (45%) e Vinci Airports (40%) è stato selezionato dal Governo cileno in quanto ha presentato la migliore offerta nell'ambito della gara indetta per l'aggiudicazione della concessione per la realizzazione e successiva gestione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago del Cile, 6° aeroporto più grande del Sud America, con un traffico pari a 16,1 milioni di passeggeri/anno nel 2014 (per oltre la metà internazionali). Il contratto di concessione, che diventerà operativo già a partire dal 1° ottobre 2015 (al termine del contratto oggi in vigore), prevede: (i) ammodernamento e ampliamento del *terminal* già esistente; (ii) finanziamento, progettazione e realizzazione di un nuovo *terminal* passeggeri di superficie pari a 175.000 m², che accrescerà la capacità dell'aeroporto a 30 milioni di passeggeri/anno, con un potenziale di espansione fino a 45 milioni di passeggeri/anno; (iii) gestione e sviluppo commerciale per 20 anni delle principali aree e servizi connessi (*terminal* nuovo ed esistente, parcheggi e future attività commerciali). Le attività di costruzione saranno realizzate da Astaldi (al 50%) e Vinci Construction Grands Projets (50%). L'inserimento nel portafoglio delle quote di competenza Astaldi è previsto a valle della formale aggiudicazione e della chiusura del finanziamento, atteso entro il 1° semestre 2015.

Sempre a febbraio, in Turchia è stato finalizzato un *bridge loan* da €50 milioni con una primaria banca turca, propedeutico alla messa a regime delle attività produttive del *Campus* sanitario di Etlik ad Ankara. Il finanziamento ponte consentirà l'avanzamento delle fasi di realizzazione, in attesa che si arrivi al cosiddetto *financial closing*.

Ancora a febbraio, in Italia Astaldi ha sottoscritto un accordo con il Commissario Straordinario delle Società Impresa e DIRPA (entrambe in amministrazione straordinaria), per il completamento dei lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona e ammodernamento della Pedemontana delle Marche, cosiddetto Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria. Il valore delle opere da realizzare è pari a oltre 500 milioni di euro. In dettaglio, l'accordo ha ad oggetto l'affitto per un periodo pari a sei mesi del ramo d'azienda «Quadrilatero» di Impresa, finalizzato al completamento di un primo stralcio dell'opera relativo ai Lotti 1.1 e 1.2, e si inserisce in un quadro di intesa più ampio che prevede il successivo acquisto da parte di Astaldi del complesso industriale DIRPA e del suddetto ramo d'azienda di Impresa, nel contesto della procedura di amministrazione straordinaria delle stesse Impresa e DIRPA, per la realizzazione dell'intera infrastruttura. Il Maxi Lotto 2 del Quadrilatero Marche-Umbria è un'opera complessa che prevede la realizzazione in regime di *general contracting* dei lavori di potenziamento della Direttrice Perugia-Ancona, lungo le tratte Fossato di Vico-Cancelli e Albacina-Galleria Valtreara-Serra San Quirico della SS-76 (Lotto 1.1 – Sub Lotti 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3) e Pianello-Val Fabbrica della SS-318 (Lotto 1.2), nonché l'ammodernamento della Pedemontana delle Marche, lungo il tracciato compreso tra Fabriano e Muccia/Sfercia (Lotti 2.1 e 2.2). L'importo complessivo dei lavori è pari a 745 milioni di euro, di cui oltre 500 milioni di euro ad oggi ancora da eseguire, il cui inserimento nel portafoglio avverrà da subito per la quota parte dei lavori legati al periodo di affitto, a valle dell'aggiudicazione definitiva per la parte residua.

Si segnala inoltre che a marzo 2015 in Polonia è stata inaugurata e aperta al pubblico, la Metropolitana di Varsavia Linea 2 (6 chilometri, 7 stazioni): un grande successo operativo che consolida in via definitiva la capacità operativa della Società

nel Paese. L'evento segue le inaugurazioni registrate a gennaio per il progetto dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, in Italia, che ha registrato due importanti obiettivi: l'apertura di un primo lotto della tangenziale di Varese e l'inaugurazione della Tratta A della Pedemontana Lombarda.

Si ricorda in ultimo che a gennaio, l'Assemblea degli Azionisti di Astaldi ha nominato Piero Gnudi e Filippo Stinellis in sostituzione dei Consiglieri dimissionari Guido Guzzetti e Mario Lupo. Entrambi i Consiglieri resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, vale a dire sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015. La stessa Assemblea ha altresì approvato l'introduzione nella *governance* della Società del meccanismo di maggiorazione del diritto di voto (cd. voto maggiorato), con l'obiettivo di favorire la presenza nella compagine azionaria di investitori stabili, attraverso la previsione di un premio di fedeltà che incentivi a conservare l'investimento per un periodo più in linea con l'orizzonte temporale delle strategie di crescita, tipicamente di medio/lungo termine. La disciplina introdotta prevede infatti l'attribuzione di due voti a ogni azione ordinaria appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo non inferiore ai 2 anni, a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito «Elenco», istituito e tenuto a cura della Società.

Compensi spettanti alla Società di revisione KPMG ed alla loro rete ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti

Si riportano di seguito i compensi che sono stati corrisposti per competenza nel corso dell'esercizio 2014 alla KPMG in base all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2011-2019 conferito con delibera di assemblea del 18 aprile 2011:

Tipologia	Importo
A) Servizi di Revisione (*)	470
B) Servizi di Attestazione (**)	341
C) Altri Servizi	167
Totale Corrispettivi	978
(*) Ammontare comprensivo di spese vive e contributo CONSOB	
(**) di cui:	341
1) Per compensi relativi alle <i>comfort letters</i> emesse in occasione dell'emissione del Prestito Obbligazionario	83
2) Per compensi relativi ad attività di <i>agreed upon procedures</i> sottoscrizioni di dichiarazioni fiscali e altre attività di attestazione	258

Allegati al bilancio civilistico

Parti correlate (Allegato 1)

Nome Società	Attività Finanziarie Non correnti	Importi dovuti dai committenti	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie Correnti	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	
3E System S.r.l.	0	0	0	0	0	0	
A4 Holding S.p.A.	0	0	3	0	0	0	
Ankara etlik Hastante A.S.	0	2.703	589	0	577	0	
AR.GI S.c.p.A.	0	0	55.024	0	1.872	0	
AS. M. S.c.r.l.	0	0	533	0	6	0	
Astaldi - UTI - Romairport Joint Venture	0	0	2.091	0	0	4	
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	36	0	783	0	118	0	
Astaldi Arabia Ltd.	412	0	4.227	0	429	110	
Astaldi Bayindir J.V.	0	0	497	0	6.336	0	
Astaldi Bulgaria LTD	0	0	1	0	0	0	
Astaldi Canada Inc.	0	0	3.678	0	795	0	
Astaldi Concessioni S.p.A.	67.590	0	6.596	0	9.325	0	
Astaldi Construction Corporation	0	0	95	0	2.222	0	
Astaldi de Venezuela C.A.	0	0	2	0	2.221	0	
Astaldi International Inc.	0	0	0	0	0	0	
Astaldi International Ltd.	0	0	17	0	0	0	
Astaldi Polska Sp. z o.o.	0	0	1	0	123	0	
Astaldi-Astaldi International J.V.	916	0	346	0	0	0	
Astaldi-Max Bogl-CCCCF J.V. S.r.l.	2.199	0	5.164	0	0	0	
Astalnica S.A.	0	0	2	0	3	0	
ASTALROM S.A.	0	0	4.630	0	10.309	0	
Astur Construction and Trade A.S.	0	0	444	0	1.285	0	
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	0	0	39	0	0	0	
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.	0	0	0	0	0	0	
Avola S.c.r.l. in liquidazione	84	0	778	0	41	0	
Avrasya Metro Grubu S.r.l.	1.050	0	1	0	127	0	
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	0	0	0	0	48	0	
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	279	0	267	0	27	0	

Importi dovuti ai committenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Altri Costi Operativi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
0	3.182	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	17	0	0	0	0
2.023	90	0	332	157	0	0	29	0
0	80.195	0	0	602	30.520	3	3	0
0	1.989	0	0	148	5.342	0	0	0
0	94	0	0	0	0	0	0	0
0	1.629	0	0	0	2.113	0	0	11
0	3.681	328	0	17	230	16	337	6.703
0	1.272	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	650	1	0	3.197	3.249
0	173	0	0	667	84	5	1.854	16
0	2.208	3.755	0	48	453	146	16	15.223
0	1.815	50	0	0	402	1	221	13
0	387	0	0	0	0	0	0	0
0	2.924	0	0	0	0	0	0	3
0	441	0	0	190	668	0	0	1
0	0	0	0	1.000	0	0	35	0
0	1.877	36	0	10	0	0	0	26
0	0	2	0	0	0	0	0	0
0	9.537	318	0	716	2.045	12	13	14
0	1.273	0	0	59	0	0	26	1
0	0	0	0	54	0	0	0	0
0	0	0	0	17	17	0	0	0
0	162	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	0	1	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	176	0	0	0	0	0	0	1



Nome Società	Attività Finanziarie Non correnti	Importi dovuti dai committenti	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie Correnti	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	0	0	87	0	113	0	
C.O.MES. In liquidazione S.c.r.l.	0	0	54	0	1.038	0	
Cachapoal Inversiones Limitada	0	0	1.827	0	0	0	
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	0	0	282	0	1.430	0	
CO.MERI S.p.A.	0	32.698	32.542	0	5	0	
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	5	0	815	0	5	0	
Consorzio Astaldi-ICE	0	0	416	0	0	0	
Consorzio Contuy Medio	0	0	6	0	92	0	
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	0	0	639	0	2.770	0	
Consorzio Rio Pallca	0	0	483	0	494	0	
Consorzio A.F.T. - Succursale Algeria	75	0	1	0	794	0	
Consorzio A.F.T. in liquidazione	279	0	112	0	24	0	
Consorzio A.F.T. Kramis	295	0	0	0	0	0	
Consorzio A.F.T. Kramis - Succ. Algeria	275	0	1.670	0	3.074	0	
Consorzio Consarno	127	0	70	0	0	0	
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	0	0	5	0	1	0	
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	0	0	0	0	0	0	
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	90	0	0	0	0	0	
Consorzio Ferrofir in liquidazione	0	0	0	0	0	0	
Consorzio Gi.It. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	
Consorzio Iricav Due	0	0	203	0	0	0	
Consorzio Iricav Uno	0	0	536	0	161	0	
Consorzio Ital.Co.Cer.	0	0	0	0	0	0	
Consorzio Italveneziana	0	0	0	0	0	0	
Consorzio MM4	311	0	25	0	0	0	
Consorzio Novocen in liquidazione	82	0	0	0	0	0	
Consorzio Pedelombarda 2	0	0	0	0	0	0	
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	200	0	0	0	1	0	
Consorzio Qalat	0	0	0	0	0	0	
Consorzio Stabile Busi	0	0	21	0	0	0	
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	9.750	0	16.278	0	0	0	
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6.198	0	637	0	
Ecosarno S.c.r.l.	0	0	0	0	0	0	
FINAST	0	0	3	0	0	0	
Forum S.c.r.l. in liquidazione	0	0	988	0	43	0	
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	205	0	247	0	6	0	
G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	0	0	0	0	29	0	
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	0	0	5.580	0	880	0	
GE. SAT S.c.a. r.l.	0	0	11.046	0	0	0	
GEI - Grupo Empresas Italianas	0	0	26	0	1.635	0	
Groupement Eurolep	0	0	0	0	0	0	
ICA Ic Ictas Astaldi ucuncu bogaz koprusu ve kuzey marmara otoyolu yatırım ve isletme anonim sirketi	55.650	13.291	0	0	0	0	
Infralegrea Progetto S.p.A.	0	0	580	0	248	0	
Infralegrea S.c.r.l. in liquidazione	0	0	523	0	9	0	

Importi dovuti ai committenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Altri Costi Operativi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
0	124	0	0	0	0	0	5	0
0	0	0	0	1	65	0	0	0
0	0	1.647	0	5	0	0	54	0
0	125	1.430	0	1.479	180	0	0	0
0	2.955	0	20.990	8	0	0	684	2.480
0	343	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	448	18	0	0	12	0	0	0
0	2.380	0	0	193	1.882	0	0	0
0	231	0	0	2	2	0	217	11
0	15	668	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	65
0	1.364	0	0	0	131	0	25	0
0	60	0	0	0	30	0	0	0
0	2	0	0	0	0	0	0	0
0	2	0	0	0	0	0	0	0
0	42	0	0	0	0	0	0	0
0	222	0	0	0	91	0	0	0
0	220	0	0	0	0	0	0	0
0	3.106	0	0	62	589	0	0	0
0	3.068	0	0	205	4.625	0	0	35
0	159	0	0	0	57	0	0	0
0	158	0	0	0	7	0	0	0
12.890	722	0	40.545	32	1.221	0	0	0
0	246	0	0	0	32	0	0	0
0	33	0	0	0	51	0	0	0
0	41	0	0	0	39	0	0	0
0	91	0	0	0	0	0	0	0
0	7.236	1	0	18	0	0	0	0
0	3.769	4.005	0	5	0	0	370	600
0	5.464	0	0	0	1	0	0	0
0	217	0	0	0	234	0	0	0
0	0	0	0	13	0	0	0	0
0	1.007	0	0	0	1	0	0	0
0	78	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	7.692	1	0	1.451	3.884	26	192	0
0	9.314	45	9.208	259	8.459	0	0	0
0	0	17	0	458	185	69	0	0
0	0	26	0	0	0	0	0	0
62.701	0	0	236.930	0	0	0	5.824	0
0	0	0	0	96	0	0	0	0
0	519	0	0	0	1	0	0	0



Nome Società	Attività Finanziarie Non correnti	Importi dovuti dai committenti	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie Correnti	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	
Inversiones Assimco Limitada	0	0	166	0	0	0	
Italstrade CCCF J.V. Romis S.r.l.	0	0	390	0	20	0	
Italstrade IS S.r.l.	0	0	119	0	15	106	
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	0	0	5	0	0	0	
Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	2.470	0	1.464	0	26	0	
Metro Brescia S.r.l.	462	0	0	0	0	0	
Metro 5 S.p.A. /Metro 5 Lilla S.r.l.	24.736	0	3.222	0	108	0	
METRO C S.c.p.a.	0	0	599	0	5	0	
Metrogenova S.c.r.l.	0	0	33	0	450	0	
Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararası Terminal Isletmeciligi Ve Yatirim A.S.	0	0	13.117	0	13	0	
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	250	0	258	0	0	0	
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	28	0	1	0	0	0	
Mose-Treporti S.c.r.l.	0	0	430	0	0	0	
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6	0	569	0	
nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve	0	0	34	0	0	0	
nBI S.p.A.	2.260	0	588	0	3.315	0	
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	
Ospedale del Mare S.c.r.l. in liquidazione	0	0	13	0	318	0	
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	40.449	53.592	128	0	0	0	
Pacific Hydro Chacayes	0	0	35	0	0	0	
Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	0	0	715	0	1.152	0	
Pedelombarda S.c.p.A.	0	0	140	0	5	0	
Pegaso S.c.r.l. in liquidazione	0	0	159	0	801	0	
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	307	0	257	0	2	0	
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	0	0	5.146	0	0	0	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	0	0	253	0	0	0	
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	0	0	339	0	114	0	
Re.Consult Infrastrutture S.p.A.	0	0	10	0	0	0	
Redo-Association Momentanée	0	0	0	0	0	0	
Romairport S.p.A.	0	0	4.596	0	5.431	0	
Romstrade S.r.l.	0	0	1.630	0	150	0	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	0	0	1.009	0	0	0	
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	22	0	2.628	0	2	0	
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	0	1.630	
S.E.I.S. S.p.A.	3.645	0	10	0	0	0	
S.P.T. - Società Passante Torino S.c.r.l.	0	0	1.056	0	4.510	0	
SAT S.p.A.	3.868	11.095	591	0	0	0	
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	0	0	77	0	1.323	0	
Scuola Carabinieri S.c.r.l.	0	0	2.331	0	497	0	
Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	4.514	0	4.278	0	898	0	
Serenissima Costruzioni S.p.A.	0	0	193	0	0	0	
Sirjo S.c.p.A.	0	0	2.739	0	12	0	
Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud s.a.	0	0	2.465	0	4	0	
SP M4 S.c.p.A.	0	0	294	18.316	0	0	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	

Importi dovuti ai committenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Altri Costi Operativi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
0	0	0	0	0	0	0	157	0
0	166	0	0	0	2	0	0	8
0	110	31	0	93	0	0	8	513
0	0	0	0	0	0	0	0	4
0	3.637	25	0	2	15	0	0	0
0	27	0	0	45	2	0	11	0
22.981	709	0	76.615	580	1.845	109	1.323	0
0	14.720	0	0	1.215	55.374	0	0	0
0	322	7	0	31	630	0	0	0
0	75	18	0	8	32	0	0	0
0	0	0	0	3	0	0	0	31
0	0	0	0	0	0	0	0	1
0	3.467	0	0	111	5.130	0	0	0
0	0	0	0	0	4	0	0	0
0	103	0	0	57	32	0	0	0
0	498	0	0	235	518	0	20	0
0	29	0	0	5	1	0	0	0
0	2.273	0	0	1	54	0	0	0
10.083	14	11	130.409	1	0	371	3.212	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	26.558	0	0	104	48.622	0	558	0
0	6.337	0	0	255	37.865	0	0	0
0	0	0	0	58	215	0	0	0
0	139	0	0	0	0	0	0	1
0	1.988	0	0	0	160	0	0	0
0	2	0	0	0	1	0	0	0
0	232	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	569	0	0	0	0	0	0	0
0	2.919	49	0	54	95	0	0	796
0	228	0	0	0	0	0	0	156
0	89	0	0	0	0	0	0	1
0	698	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	0	0	0	0	0	19
0	0	0	0	0	0	0	10	0
0	185	3	0	271	4.260	0	0	0
0	155	0	16.385	256	0	0	217	0
0	182	15	0	10	19	0	0	271
0	10.047	0	0	907	11.298	0	9	0
0	0	0	0	0	0	0	223	229
0	0	0	0	342	0	0	0	0
0	13.470	6	0	185	2.462	48	0	0
0	0	0	3.773	10	0	0	0	6
0	0	0	0	0	0	1	610	0
0	204	0	0	0	2	0	0	0



Nome Società	Attività Finanziarie Non correnti	Importi dovuti dai committenti	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie Correnti	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	0	0	72	0	4	0	
Toledo S.c.r.l.	0	0	652	0	554	0	
Valle Aconcagua S.A.	0	0	3.198	0	0	0	
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	1.862	0	2	0	1	0	
Totale	224.781	113.379	222.518	18.316	69.652	1.850	
Percentuale di incidenza delle operazioni	99,95%	11,48%	24,47%	87,50%	20,28%	0,16%	

Importi dovuti ai committenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Altri Costi Operativi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
0	15	0	0	0	1	0	1	0
0	290	0	0	133	818	0	0	0
0	0	70	4.154	256	0	0	324	0
0	1	0	0	26	0	0	130	0
110.677	255.020	12.581	539.340	13.893	233.109	806	19.914	30.492
26,02%	25,04%	8,54%	26,65%	12,98%	18,94%	2,74%	20,52%	12,46%

Elenco partecipazioni Astaldi (Allegato 2)

Imprese		A) Capitale Sociale	B) Patrimonio Netto	C) Quota capitale non versato	D) Risultato di esercizio	
1 - Imprese Controllate						
AR.GI S.c.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	35.000.000	14.024.091	21.750.000	-	
AS. M. S.c.r.l.	Via Vannella Gaetani, 27 - 80121 Napoli - Italia	10.000	10.000	-	-	
Astaldi S.p.A. - S.C. Somet S.A. - Tiab S.A. - S.C. UTI Gruo S.A.	Str. Nicolae Caramfil, nr 53 Sector 1 - Bucarest - Romania	-	-	-	-	
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	25 Cité Mohamed Hadj Ahmed Hydra wilaya d'Alger - Algeri - Algeria	564.090	3.122.381	-	(167.650)	
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	995.818	830.433	-	(6.743.901)	
Astaldi Bulgaria Ltd.	67 Tsanko Tserkovski Str., Entrance V, 4 floor - Sofia - Bulgaria	2.557	52.632	-	(127)	
Astaldi Canada Inc.	4001 Rue Saint-Antoine O Montréal- Québec- Canada	15.244	2.895.167	-	4.047.615	
Astaldi Concessioni S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	83.000.000	109.653.688	-	(27.732.133)	
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	4.871.345	7.967.783	-	(8.268.313)	
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	1.297.205	1.857.908	-	(183.808)	
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	3.404.062	1.585.727	-	-	
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	3.175.952	2.839.656	-	(196.416)	
Astaldi Polska Zo.O.	Ul. Sapiezynska 10a 00-215, - Varsavia - Polonia	28.886	80.059	-	53.082	
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	8.477	808.642	-	1.800.696	
Astaldi-Max Bogl-CCCC J.V. S.r.l.	Str.Carol Davilla n°70 - Bucarest - Romania	10.073	(1.186.066)	-	(39.518)	
Astalnica S.A.	Reparto Villa Fontana Norte, Boulevard Jean Paul Genie n. 38 - Managua - Nicaragua	59.980	(4.348)	61.932	(4.074)	
ASTALROM S.A.	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	967.225	3.564.806	-	523.304	
Astur Construction and Trade A.S.	Omer Avni Mahallesi, Inonu Caddesi, Devres Han n.50 kat.1 Gumussuyu, Beyoglu - Istanbul - Turchia	1.917.890	1.609.955	-	(69.280)	
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500	(319.601)	-	(1.370)	
C.O.MES. in liquidazione S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	20.000	20.000	-	-	
Cachapoal Inversiones Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	28.216.703	33.764.981	-	(120.152)	
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	Via Vannella Gaetani, 27 - 80121 Napoli - Italia	20.658	20.658	-	-	
CO.MERI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	35.000.000	10.044.001	24.954.557	-	
Consorcio Rio Pailca	Avenida Camino Real 390, Torre Central Oficina 810, San Isidro - Lima - Perù	-	400.484	-	(228.721)	
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Avenida El Condor 844, Oficina 401, Ciudad Empresarial, Huechuraba - Santiago - Cile	11.464	(18.753.075)	-	(885.015)	
Forum S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000	51.646	-	-	
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.000	10.000	-	-	
Infraclegrea Progetto S.p.A.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	500.000	1.747.331	-	422.424	
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	137.091	557.923	-	(15.700)	
Italstrade IS S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	16.515.578	16.054.211	-	(188.416)	
Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	45.900	46.481	-	-	
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200	377	-	(1.320)	
nBI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	7.500.000	10.707.511	-	811.895	
Ospedale del Mare S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	50.000	50.000	-	-	
Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	Via Luca Pacioli s.n.c. - Napoli - Italia	9.300.000	9.388.472	-	-	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	25.500	25.823	-	-	
Redo-Association Momentanée	Av. De la Justice, 1257 - Kinshasa - Rep. Dem. del Congo	-	678.275	-	-	
Romairport S.p.A	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	500.000	574.937	-	(824.137)	
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	253.872	(290.437)	-	440.384	

E)% di Possesso	F) Valore di Carico	G) Quota Capitale non versata	H) Valore Netto di Bilancio	I) Quota di pertinenza P. Netto	L) Utili Distribuiti	M) Perdite riparate	N) Quota di Acc. nto rischi Part.	O) Differenza
99,99%	34.996.500	(21.747.375)	13.249.125	14.022.689	-	-	-	(773.564)
75,91%	7.591	-	7.591	7.591	-	-	-	-
40,00%	-	-	-	-	-	-	-	-
100,00%	564.090	-	564.090	3.122.381	-	-	-	(2.558.291)
99,90%	786.561	-	786.561	829.603	-	-	-	(43.042)
100,00%	2.557	-	2.557	52.632	-	-	-	(50.076)
100,00%	15.244	-	15.244	2.895.167	-	-	-	(2.879.923)
100,00%	191.880.888	-	191.880.888	109.653.688	-	-	-	82.227.200
100,00%	7.967.783	-	7.967.783	7.967.783	-	-	-	-
99,80%	1.297.205	-	1.297.205	1.854.248	-	-	-	(557.043)
100,00%	1.329.229	-	1.329.229	1.585.727	-	-	-	(256.498)
100,00%	2.839.656	-	2.839.656	2.839.656	-	-	-	-
100,00%	28.886	-	28.886	80.059	-	-	-	(51.173)
100,00%	2.761	-	2.761	808.642	-	-	-	(805.881)
66,00%	-	-	-	(782.804)	-	-	782.804	-
96,00%	57.581	(57.581)	-	(4.174)	-	-	-	4.174
99,67%	2.211.053	-	2.211.053	3.553.149	-	-	-	(1.342.096)
89,97%	691.199	-	691.199	1.448.444	-	-	-	(757.245)
78,90%	-	-	-	(252.165)	-	-	251.847	319
55,00%	11.000	-	11.000	11.000	-	-	-	-
0,00%	7	(7)	-	5	-	-	-	(5)
70,43%	14.550	-	14.550	14.550	-	-	-	(0)
99,99%	34.996.500	(24.951.932)	10.044.568	10.042.997	-	-	-	1.572
60,00%	-	-	-	240.290	-	-	-	(240.290)
99,90%	-	-	-	(18.734.322)	-	-	18.734.322	-
79,99%	41.177	-	41.177	41.311	-	-	-	(134)
100,00%	6.000	-	6.000	10.000	-	-	-	(4.000)
51,00%	204.000	-	204.000	891.139	-	-	-	(687.139)
51,00%	284.541	-	284.541	284.541	-	-	-	-
100,00%	16.053.847	-	16.053.847	16.054.211	-	-	-	(364)
100,00%	46.288	-	46.288	46.481	-	-	-	(193)
74,99%	283	-	283	283	-	-	-	0
100,00%	7.500.000	-	7.500.000	10.707.511	-	-	-	(3.207.511)
100,00%	50.000	-	50.000	50.000	-	-	-	-
99,99%	9.224.042	-	9.224.042	9.387.533	-	-	-	(163.492)
99,98%	25.753	-	25.755	25.818	-	-	-	(63)
75,00%	29.487	-	29.487	508.706	-	-	-	(479.219)
99,26%	570.700	-	570.700	570.700	-	-	-	-
100,00%	-	-	-	(290.437)	-	-	290.437	-



Imprese		A) Capitale Sociale	B) Patrimonio Netto	C) Quota capitale non versato	D) Risultato di esercizio	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200	(11.628)	-	(1.297)	
S.P.T. - Società Passante Torino S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	50.000	50.000	-	-	
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Via Bettolo, 17 - Brindisi - Italia	1.000.000	(133.227)	-	(1.362.325)	
Scuola Carabinieri S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	50.000	50.000	-	-	
Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep.Dem. del Congo	337.102	(9.695.790)	-	(229.177)	
SIRJO Società Consortile per Azioni	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	30.000.000	7.500.000	22.500.000	-	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000	51.646	-	-	
Toledo S.c.r.l.	Via Vannella Gaetani, 27 - 80121 Napoli - Italia	50.000	50.000	-	-	
Totale 1) - imprese controllate						
2 - Joint Ventures						
Ankara Etlik Hastane Salik Hizmetleri Isletme Yatirim A.S.	Ilkbahar Mahallesi Turan Gunes Bulvari 15. Cad.No. 11 Yildiz Cankaya - Ankara - Turchia	6.179.197	1.481.322	3.312.343	221.547	
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadam Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	-	-	-	-	
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	10.200	(202.110)	-	(2.381)	
Avrasya Metro Grubu S.r.l.	Via S. Michele, 35 - Agliana (PT) - Italia	10.000	24.684	-	(27.184)	
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino , 3/A - Napoli - Italia	40.800	41.317	-	-	
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	25.500	(10.991)	-	(1.006)	
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	100.000	(29.749)	-	-	
Consorzio Ferrofir in liquidazione	Via F.Tovaglieri, 17- Roma - Italia	30.987	534.800	-	-	
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	2.582	2.582	-	-	
IC Ictas Astaldi Ica Insaat Anonim Sirketi	Kizilirmak Sokak no:31 Kat:2, Kizilay CanKaya - Ankara - Turchia	17.348	840	-	-	
Infralegrea S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	46.600	30.290	16.310	-	
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	45.900	(528.454)	-	(9.640)	
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	10.200	(351.020)	-	(1.300)	
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	51.000	51.646	-	-	
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200	3.441	-	(1.546)	
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	10.200	(95.016)	-	(1.019)	
Totale 2) - joint ventures						
3 - Imprese Collegate						
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	-	-	-	-	
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.A.	Via Flavio Gioia, 71 Verona - Italia	120.000	120.000	-	-	
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	25.823	(70.913)	-	-	
Consorcio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	-	-	-	-	
Consorcio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	-	816	-	-	
Consorcio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCCT. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	-	498.464	-	-	
Consorzio A.F.T. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	46.481	46.481	-	-	
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	20.658	20.659	-	-	
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	20.658	19.134	-	(1.524)	
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	206.583	206.583	-	-	
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	510.000	516.458	-	-	
Consorzio Iricav Uno	Via Salaria,1039 - Roma - Italia	520.000	444.153	75.847	-	

E)% di Possesso	F) Valore di Carico	G) Quota Capitale non versata	H) Valore Netto di Bilancio	I) Quota di pertinenza P. Netto	L) Utili Distribuiti	M) Perdite ripianate	N) Quota di Acc. nto rischi Part.	O) Differenza
80,00%	-	-	-	(9.302)	-	-	9.302	0
74,00%	37.000	-	37.000	37.000	-	-	-	-
100,00%	128.869	-	128.869	(133.227)	-	-	-	262.096
61,40%	30.700	-	30.700	30.700	-	-	-	-
100,00%	-	-	-	(9.695.790)	-	-	9.695.790	-
60,00%	18.000.000	(13.500.000)	4.500.000	4.500.000	-	-	-	-
90,00%	46.481	-	46.481	46.481	-	-	-	(0)
90,39%	45.197	-	45.197	45.197	-	-	-	-
	332.025.206	(60.256.894)	271.768.313	174.365.691	-	-	29.764.501	67.638.121
5,00%	308.960	(200.735)	108.225	74.066	-	-	-	34.159
50,00%	-	-	-	-	-	-	-	-
50,00%	-	-	-	(101.055)	-	-	101.055	0
42,00%	4.200	-	4.200	10.367	-	-	-	(6.167)
50,00%	20.658	-	20.658	20.658	-	-	-	-
60,00%	-	-	-	(6.595)	-	-	6.595	(0)
50,00%	-	-	-	(14.873)	-	-	14.873	-
66,67%	20.658	-	20.658	356.530	-	-	-	(335.872)
50,00%	1.291	-	1.291	1.291	-	-	-	-
50,00%	8.674	(6.408)	2.266	420	-	-	-	1.846
50,00%	23.300	-	23.300	15.145	-	-	-	8.155
50,00%	-	-	-	(264.227)	-	-	293.637	(29.410)
43,75%	-	-	-	(153.571)	-	-	153.571	0
56,25%	23.241	-	23.241	29.051	-	-	-	(5.810)
50,00%	1.721	-	1.721	1.721	-	-	-	0
51,00%	-	-	-	(48.458)	-	-	48.458	(0)
	412.703	(207.142)	205.561	(79.530)	-	-	618.189	(333.098)
40,00%	-	-	-	-	-	-	-	-
10,00%	12.000	-	12.000	12.000	-	-	-	-
32,00%	-	-	-	(22.692)	-	-	22.692	-
50,00%	-	-	-	-	-	-	-	-
28,30%	109.618	-	109.618	231	-	-	-	109.387
32,33%	-	-	-	161.153	-	-	-	(161.153)
33,33%	15.494	-	15.494	15.492	-	-	-	2
25,00%	5.165	-	5.165	5.165	-	-	-	(0)
25,00%	5.165	-	5.165	4.784	-	-	-	381
25,00%	51.646	-	51.646	51.646	-	-	-	(0)
37,49%	193.329	-	193.329	193.620	-	-	-	(291)
27,91%	145.132	(21.182)	123.950	123.963	-	-	-	(13)



Imprese		A) Capitale Sociale	B) Patrimonio Netto	C) Quota capitale non versato	D) Risultato di esercizio	
Consorzio Ital.Co.Cer.	Via Giovanni da Procida, 36 - Roma - Italia	51.600	51.645	-	-	
Consorzio Italveneziana	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	77.450	77.469	-	-	
Consorzio MM4 (CMM4)	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	200.000	200.000	-	-	
Consorzio Novocen in liquidazione	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	51.640	(140.190)	-	-	
Consorzio Pedelombarda 2	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	10.000	10.000	-	-	
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	Via G.V.Bona, 65 - Roma - Italia	100.000	76.350	23.650	-	
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	10.327	6.197	4.132	-	
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige,19 - Milano - Italia	45.900	30.213	16.268	-	
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia,1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	50.490	51.129	-	-	
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	25.500	(74.292)	-	(1.098)	
GE.SAT S.c.r.a.r.l.	Via Rimini, 27 - Prato - Italia	10.000	10.000	-	-	
GEL - Grupo Empresas Italianas	C.C.C. Tamanaco 1ra Etapa, Piso 6, Oficina 620, Chuao - Caracas - Venezuela	2.039.163	785.415	-	-	
Groupement Eurolep	Shifflandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	62.127	56.335	-	-	
ICA IC Ictas - Astaldi Ucuncu Bogaz Koprusu Ve Kuzey Marmara Otoyolu Yatirim Ve Isletme Anonim Sirketi	Kavaklidere Mahallesi Konur Sokak 58/304 - Cankaya - Ankara - Turchia	147.152.616	213.854.602	-	48.978.737	
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	3.655.397	32.161.124	-	1.195.974	
Metro 5 S.p.A.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	53.300.000	48.570.401	-	32.615.251	
Metro Brescia S.r.l. (MB-S.r.l.)	Via Leonida Magnolini, 3 - Brescia - Italia	4.020.408	4.151.078	-	129.359	
METRO C S.c.p.a.	Via dei Gordiani snc - Roma - Italia	150.000.000	57.017.779	92.500.000	-	
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc - Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	25.500	25.823	-	-	
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via Belgio, 26 - Padova - Italia	10.000	10.000	-	-	
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	40.000	40.000	-	-	
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	Via Montello, 10 - Roma - Italia	40.800	41.317	-	-	
Otoyol Deniz Tasimaciligi A.S.	Bilkent Plaza A3 Blok No: 21,24, Bilkent, Cankaya - Ankara - Turchia	2.073.326	2.011.646	-	(104.257)	
Otoyol Isletme Ve Bakim Anonim Sirketi	Bilkent Plaza A3 Blok No: 21,24, Bilkent, Cankaya - Ankara - Turchia	17.131	1.103	-	(16.124)	
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Bugday Sokak n. 9, Kavaklidere, Cankaya - Ankara - Turchia	579.942.328	547.954.899	-	29.970.859	
Passante Dorico S.p.A.	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	24.000.000	6.000.000	18.000.000	-	
Pedelombarda S.c.p.A.	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	80.000.000	20.000.000	60.000.000	-	
Pegaso S.c.r.l. in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	260.000	260.000	-	-	
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	26.000	(531.309)	-	(51.394)	
S.E.I.S. S.p.A.	Via Senigallia, 18/2 - Milano - Italia	3.877.500	29.236.395	-	(466.421)	
SAT. S.p.A.	Via Rimini, 27 - Prato - Italia	19.126.000	16.338.274	-	4.293.340	
Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (SP M4 S.c.p.a.)	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	360.000	360.000	-	-	
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	45.900	45.398	1.083	-	
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Via Paccagnella, 11 - Mestre (VE) - Italia	20.500.000	42.044.018	-	8.284.194	
Totale 3) - imprese collegate						
4 - Altre Partecipate						
Astaldi - Ozkar J.V.	Al Masriq Building, office 45 - 4 floor Azaibah - Muscat - Sultanato dell' Oman	-	(135.265)	-	-	
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	45.900	46.481	-	-	
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Via Giuseppe Marchi, 10 - Roma - Italia	25.500	22.351	-	-	
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	464.811	9	464.802	-	

E)% di Possesso	F) Valore di Carico	G) Quota Capitale non versata	H) Valore Netto di Bilancio	I) Quota di pertinenza P. Netto	L) Utili Distribuiti	M) Perdite ripianate	N) Quota di Acc. nto rischi Part.	O) Differenza
30,00%	15.494	-	15.494	15.494	-	-	-	0
25,00%	19.367	-	19.367	19.367	-	-	-	(0)
32,14%	62.100	-	62.100	64.270	-	-	-	(2.170)
40,76%	-	-	-	(57.141)	-	-	57.141	-
17,96%	1.796	-	1.796	1.796	-	-	-	-
51,97%	24.740	-	24.740	39.679	-	-	-	(14.939)
40,00%	4.132	(4.132)	-	2.479	-	-	-	(2.479)
50,00%	23.241	-	23.241	15.107	-	-	-	8.134
33,33%	17.043	-	17.043	17.043	-	-	-	(0)
32,00%	-	-	-	(23.773)	-	-	23.774	(0)
35,00%	3.500	-	3.500	3.500	-	-	-	-
33,34%	654.883	-	654.883	261.818	-	-	-	393.065
22,00%	8.088	-	8.088	12.394	-	-	-	(4.306)
33,33%	53.618.180	-	53.618.180	71.277.739	-	-	-	(17.659.559)
22,62%	3.298.708	-	3.298.708	7.274.846	-	-	-	(3.976.138)
38,70%	23.777.100	-	23.777.100	18.796.745	-	-	-	4.980.355
24,50%	985.000	-	985.000	1.017.014	-	-	-	(32.014)
34,50%	51.583.634	(31.912.500)	19.671.134	19.671.134	-	-	-	-
21,81%	5.055	-	5.055	5.632	-	-	-	(577)
35,00%	3.500	-	3.500	3.500	-	-	-	-
50,00%	20.000	-	20.000	20.000	-	-	-	-
24,10%	9.934	-	9.934	9.957	-	-	-	(23)
17,50%	362.832	-	362.832	352.038	-	-	-	10.794
18,86%	3.231	-	3.231	208	-	-	-	3.023
18,86%	109.376.915	-	109.376.915	103.344.294	-	-	-	6.032.621
24,00%	5.760.000	(4.320.000)	1.440.000	1.440.000	-	-	-	-
24,00%	19.200.000	(14.400.000)	4.800.000	4.800.000	-	-	-	-
43,75%	113.750	-	113.750	113.750	-	-	-	-
37,00%	-	-	-	(196.584)	-	-	196.584	0
48,33%	1.996.958	-	1.996.958	14.129.950	-	-	-	(12.132.992)
35,00%	6.694.100	-	6.694.100	5.718.396	-	-	-	975.704
28,90%	104.040	-	104.040	104.040	-	-	-	-
42,73%	16.268	-	16.268	19.399	-	-	-	(3.130)
31,00%	6.355.000	-	6.355.000	13.033.646	-	-	-	(6.678.646)
	284.656.137	(50.657.814)	233.998.323	261.853.096	-	-	300.191	(28.154.964)
0,01%	-	-	-	(14)	-	-	-	14
0,01%	5	-	5	5	-	-	-	-
0,01%	3	-	3	2	-	-	-	0
4,76%	22.134	(22.134)	-	0	-	-	-	(0)



Imprese		A) Capitale Sociale	B) Patrimonio Netto	C) Quota capitale non versato	D) Risultato di esercizio	
Consorzio Centro Uno in Liquidazione	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	154.937	28.750	-	-	
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	153.000	154.937	-	-	
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	258.228	103.328	154.900	-	
Consorzio Malagrotta	Via di Malagrotta, 281 - Roma - Italia	2.841	-	-	-	
Consorzio TRA.DE.CI.V.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	155.535	155.535	-	-	
Consorzio Utenti Servizi Salaria Vallericca	Via Salaria, 2141 - Roma - Italia	-	-	-	-	
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	-	-	-	-	
Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	Strada della Repubblica, 57 - Parma - Italia	-	-	-	-	
Fusaro S.c.r.l. in Liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	10.200	10.329	-	-	
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	25.500	1.267	-	-	
Guida Editori S.r.l. in liquidazione	Via D. Morelli, 16/8 - Napoli - Italia	-	-	-	-	
I.S.V.E.UR. Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico S.p.A.	Via di Villa Patrizi, 11 - Roma - Italia	2.500.000	4.938.134	-	-	
IGI - Istituto Grandi Infrastrutture	Via Ovidio, 32 - Roma - Italia	-	-	-	-	
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Brigata Liguria, 1/18 - Genova - Italia	25.500	25.823	-	-	
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	25.000	(1.616.533)	-	-	
Italstrade CCCF J.V. Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	72	-	-	-	
M.N.6 S.c.r.l.	Via G.Ferraris n.101 - Napoli - Italia	51.000	51.000	-	-	
NO.VI.FIN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	10.329	10.329	-	-	
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	40.800	41.317	-	-	
Pavimental S.p.A.	Via Giuseppe Donati,174 - Roma - Italia	4.669.132	44.621.018	-	-	
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	Via Per Motta, 6 - Campodolcino - Italia	8.118.182	11.198.977	1.033	-	
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	12.699.044	12.699.044	-	-	
SPV Linea M4 S.p.A. (M4 S.p.A.)	Piazza Castello, 3 - Milano - Italia	1.200.000	1.200.000	-	-	
Totale 4) - altre partecipate						

E)% di Possesso	F) Valore di Carico	G) Quota Capitale non versata	H) Valore Netto di Bilancio	I) Quota di pertinenza P. Netto	L) Utili Distribuiti	M) Perdite ripianate	N) Quota di Acc. nto rischi Part.	O) Differenza
2,00%	3.099	-	3.099	575	-	-	-	2.524
0,00%	6	-	6	6	-	-	-	-
0,01%	36	(15)	21	10	-	-	-	10
0,00%	300	-	300	-	-	-	-	300
17,73%	27.571	-	27.571	27.572	-	-	-	(1)
0,00%	16.500	-	16.500	-	-	-	-	16.500
0,00%	5.165	-	5.165	-	-	-	-	5.165
0,00%	5.000	-	5.000	-	-	-	-	5.000
0,01%	1	-	1	1	-	-	-	-
10,00%	127	-	127	127	-	-	-	-
0,02%	5	-	5	-	-	-	-	5
0,20%	7.334	-	7.334	9.876	-	-	-	(2.543)
0,00%	51.646	-	51.646	-	-	-	-	51.646
16,10%	4.157	-	4.157	4.157	-	-	-	-
16,10%	-	-	-	(260.262)	-	-	260.262	-
1,00%	-	-	-	-	-	-	-	-
1,00%	510	-	510	510	-	-	-	-
0,01%	1	-	1	1	-	-	-	-
10,00%	4.132	-	4.132	4.132	-	-	-	-
0,60%	62.007	-	62.007	267.726	-	-	-	(205.719)
0,23%	17.839	-	17.839	25.422	-	-	-	(7.583)
0,10%	12.827	-	12.827	12.699	-	-	-	128
9,67%	116.000	-	116.000	116.040	-	-	-	(40)
	356.403	(22.149)	334.254	208.586	-	-	260.262	(134.594)

Elenco partecipazioni Astaldi (Allegato 3)

Imprese	Valuta	Capitale Valore Nominale	N.° Azioni Totali	
1 - Imprese Controllate				
3E System S.r.l.	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR	50.000	-
AR.GI S.c.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000	350.000
AS. M. S.c.r.l.	Via Vannella Gaetani, 27 - 80121 Napoli - Italia	EUR	10.000	-
Astaldi Aedifica Società a responsabilità limitata - liquidata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000	-
Astaldi S.p.a.-S.C. Somet S.A.-Tiab S.A.-S.C. UTI Gruo S.A.	Str. Nicolae Caramfil, nr 53 Sector 1 - Bucarest - Romania	RON	-	-
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	25 Cité Mohamed Hadj Ahmed Hydra wilaya d'Alger - Algeri - Algeria	DZD	54.979.619	-
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	SAR	5.000.000	5.000
Astaldi Bulgaria Ltd.	67 Tsanko Tserkovski Str., Entrance V, 4 floor - Sofia - Bulgaria	BGN	5.000	-
Astaldi Canada Inc.	4001 Rue Saint-Antoine O Montréal- Québec- Canada	CAD	20.000	-
Astaldi Concessioni S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	83.000.000	-
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	USD	6.000.000	2.000
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEF	110.300	110.300
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	USD	3.000.000	300.000
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP	2.000.000	2.000.000
Astaldi Polska Zo.O.	Ul. Sapiezynska 10a 00-215, - Varsavia - Polonia	PLN	120.000	-
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	USD	10.000	-
Astaldi-Max Bogl-CCCF J.V. S.r.l.	Str.Carol Davilla n°70 - Bucarest - Romania	RON	40.000	100
Astalnica S.A.	Reparto Villa Fontana Norte, Boulevard Jean Paul Genie n. 38 - Managua - Nicaragua	NIO	2.000.000	100
ASTALROM S.A.	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	RON	3.809.898	1.523.959
Astur Construction and Trade A.S.	Omer Avni Mahallesi, Inonu Caddesi, Devres Han n.50 kat.1 Gumussuyu, Beyoglu - Istanbul - Turchia	TRY	3.000.000	300.000
Bielle Impianti S.c.a.r.l.	Viale Lincoln 84/A - Bologna - Italia	EUR	100.000	-
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500	-
C.O.MES. in liquidazione S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	20.000	-
Cachapoal Inversiones Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD	41.234.761	-
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	Via Vannella Gaetani, 27- 80121 Napoli - Italia	EUR	20.658	-
CO.MERI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000	350.000
CO.VA. Società a Responsabilità Limitata (S.c.r.l.)	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR	10.000	-
Consorcio Rio Pallca	Avenida Camino Real 390, Torre Central Oficina 810, San Isidro - Lima - Perù	PEN	-	-
Consorzio Stabile Busi	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR	100.000	-
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Avenida El Condor 844, Oficina 401, Ciudad Empresarial, Huechuraba - Santiago - Cile	CLP	10.000.000	-
Forum S.c.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000	-
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000	-
Infraclegrea Progetto S.p.A.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	500.000	50.000
Inversiones Assimco Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD	40.633.000	-
Italstrade CCCF J.V. Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	RON	540.000	5.400
Italstrade IS S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	16.515.578	45.000
Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	45.900	-
Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararası Terminal Isletmeciligi Ve Yatirim A.S.	Inonu Caddesi Devres Han No.50 Kat.1 Gumussuyu Beyoglu - Istanbul - Turchia	TRY	37.518.000	-
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200	-

N.° Azioni Possedute	Valore di carico al 31.12.2013	Totale Incrementi	Totale Decrementi	Valore di carico al 31.12.2014	% Diretta	% Indiretta	% Totale
-	-	-	-	-	0,00%	100,00%	100,00%
-	13.249.125	-	-	13.249.125	99,99%	0,00%	99,99%
-	7.591	-	-	7.591	75,91%	0,00%	75,91%
-	-	-	-	-	100,00%	0,00%	100,00%
-	-	-	-	-	40,00%	0,00%	40,00%
-	564.090	-	-	564.090	100,00%	0,00%	100,00%
3.000	-	892.390	(105.829)	786.561	99,90%	0,10%	100,00%
-	2.557	-	-	2.557	100,00%	0,00%	100,00%
-	15.244	-	-	15.244	100,00%	0,00%	100,00%
-	191.880.888	-	-	191.880.888	100,00%	0,00%	100,00%
2.000	13.574.363	9.613.342	(15.219.922)	7.967.783	100,00%	0,00%	100,00%
110.083	1.297.205	-	-	1.297.205	99,80%	0,00%	99,80%
300.000	1.329.229	-	-	1.329.229	100,00%	0,00%	100,00%
2.000.000	2.842.920	-	(3.264)	2.839.656	100,00%	0,00%	100,00%
-	-	28.886	-	28.886	100,00%	0,00%	100,00%
-	-	2.761	-	2.761	100,00%	0,00%	100,00%
-	-	-	-	-	66,00%	0,00%	66,00%
96	-	-	-	-	96,00%	0,00%	96,00%
1.518.976	2.209.610	1.443	-	2.211.053	99,67%	0,00%	99,67%
269.904	691.199	-	-	691.199	89,97%	10,01%	99,98%
-	-	-	-	-	0,00%	75,00%	75,00%
-	-	-	-	-	78,90%	0,00%	78,90%
-	11.000	-	-	11.000	55,00%	0,00%	55,00%
-	-	-	-	-	0,00%	100,00%	100,00%
-	14.550	-	-	14.550	70,43%	0,00%	70,43%
-	10.044.568	-	-	10.044.568	99,99%	0,00%	99,99%
-	-	-	-	-	0,00%	60,00%	60,00%
-	-	-	-	-	60,00%	0,00%	60,00%
-	-	-	-	-	0,00%	95,00%	95,00%
-	-	-	-	-	99,90%	0,00%	99,90%
-	41.177	-	-	41.177	79,99%	0,00%	79,99%
-	6.000	-	-	6.000	100,00%	0,00%	100,00%
25.500	204.000	-	-	204.000	51,00%	0,00%	51,00%
-	-	-	-	-	0,00%	100,00%	100,00%
-	292.547	-	(8.006)	284.541	51,00%	0,00%	51,00%
-	16.515.578	-	(461.731)	16.053.847	100,00%	0,00%	100,00%
-	46.288	-	-	46.288	100,00%	0,00%	100,00%
-	-	-	-	-	0,00%	100,00%	100,00%
-	1.273	-	(990)	283	74,99%	0,00%	74,99%



Imprese		Valuta	Capitale Valore Nominale	N.° Azioni Totali	
nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve Ticaret L.S.	Inonu Caddesi Devres Han No.50 Kat.1 Gumussuyu Beyoglu - Istanbul - Turchia	TRY	200.000	-	
nBI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	7.500.000	75.000	
Ospedale del Mare S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000	-	
Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	Via Luca Pacioli s.n.c. - Napoli - Italia	EUR	9.300.000	9.300.000	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	25.500	-	
Quattro Venti S.c.r.l. liquidata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000	-	
Redo-Association Momentanée	Av. De la Justice, 1257 - Kinshasa - Rep. Dem. del Congo	CDF	0,5	-	
Romairport S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	500.000	-	
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	RON	1.000.000	-	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200	-	
S.P.T. - Società Passante Torino S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000	-	
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Via Bettolo, 17 - Brindisi - Italia	EUR	1.000.000	-	
Scuola Carabinieri S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000	-	
Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep.Dem. del Congo	CDF	400	180.565	
SIRJO Società Consortile per Azioni	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	30.000.000	-	
Sociedad Concesionaria Metropolitana de Salud S.A.	Avenida Apoquindo, 3910, piso 6, Santiago - Cile	CLP	15.000.000.000	-	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000	-	
T.E.Q. Construction Enterprise Inc.	4001 Saint Antoine Quest - Montreal - Quebec - Canada	CAD	323	323	
Tione 2008 S.c.r.l.	Via del Tappezziere, 4 - Bologna - Italia	EUR	100.000	-	
Toledo S.c.r.l.	Via Vannella Gaetani, 27 - 80121 Napoli - Italia	EUR	50.000	-	
Valle Aconcagua S.A.	Calle Badajoz 130, Oficina 1501, Comuna La Condes, Santiago - Cile	CLP	6.647.991.411	5.000.000	
Totale 1) - Imprese Controllate					
2 - Joint Ventures					
Ankara Etlik Hastane Salik Hizmetleri Isletme Yatirim A.S.	Ilkbahar Mahallesi Turan Gunes Bulvari 15. Cad.No. 11 Yildiz Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	15.000.000	15.000	
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadir Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	TRY	-	-	
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200	-	
Avrasya Metro Grubu S.r.l.	Via S. Michele, 35 - Agliana (PT) - Italia	EUR	10.000	-	
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino , 3/A - Napoli - Italia	EUR	40.800	-	
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500	-	
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000	-	
Consorzio Ferrofir in liquidazione	Via F.Tovaglieri, 17- Roma - Italia	EUR	30.987	-	
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	2.582	-	
IC Ictas Astaldi Ica Insaat Anonim Sirketi	Kizilirmak Sokak no:31 Kat:2, Kizilay CanKaya - Ankara - Turchia	TRY	50.000	5.000	
Infraclegrea S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	46.600	-	
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	45.900	-	
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200	-	
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000	-	
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200	-	
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200	-	
Re.Consult Infrastrutture S.p.A.	Via Lodovico Mancini, 5 - Milano - Italia	EUR	340.000.000	-	
Sharaf - Astaldi LLC liquidata	Emirato di Dubai - Emirati Arabi Uniti	AED	3.000.000	-	
Totale 2) - Joint Ventures					

N.° Azioni Possedute	Valore di carico al 31.12.2013	Totale Incrementi	Totale Decrementi	Valore di carico al 31.12.2014	% Diretta	% Indiretta	% Totale
-	-	-	-	-	0,00%	100,00%	100,00%
75.000	7.500.000	-	-	7.500.000	100,00%	0,00%	100,00%
-	50.000	-	-	50.000	100,00%	0,00%	100,00%
9.299.070	9.224.042	-	-	9.224.042	99,99%	0,00%	99,99%
-	25.756	-	-	25.755	99,98%	0,00%	99,98%
-	30.987	-	(30.987)	-	60,00%	0,00%	60,00%
-	29.487	-	-	29.487	75,00%	25,00%	100,00%
-	1.366.794	-	(796.095)	570.700	99,26%	0,00%	99,26%
-	-	238.525	(238.525)	-	100,00%	0,00%	100,00%
-	-	-	-	-	80,00%	0,00%	80,00%
-	37.000	-	-	37.000	74,00%	0,00%	74,00%
-	400.000	-	(271.131)	128.869	100,00%	0,00%	100,00%
-	30.700	-	-	30.700	61,40%	0,00%	61,40%
-	-	-	-	-	100,00%	0,00%	100,00%
-	4.500.000	-	-	4.500.000	60,00%	0,00%	60,00%
-	-	-	-	-	0,00%	99,99%	99,99%
-	46.481	-	-	46.481	90,00%	0,00%	90,00%
-	-	-	-	-	0,00%	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-	0,00%	80,00%	80,00%
-	45.197	-	-	45.197	90,39%	0,00%	90,39%
-	-	-	-	-	0,00%	55,00%	55,00%
	278.127.448	10.777.348	(17.136.481)	271.768.313			

750	77.240	30.985	-	108.225	5,00%	46,00%	51,00%
-	-	-	-	-	50,00%	0,00%	50,00%
-	-	-	-	-	50,00%	0,00%	50,00%
-	4.200	-	-	4.200	42,00%	0,00%	42,00%
-	20.658	-	-	20.658	50,00%	0,00%	50,00%
-	-	-	-	-	60,00%	0,00%	60,00%
-	49.995	-	(49.995)	-	50,00%	0,00%	50,00%
-	20.658	-	-	20.658	66,67%	0,00%	66,67%
-	1.291	-	-	1.291	50,00%	0,00%	50,00%
2.500	-	2.266	-	2.266	50,00%	0,00%	50,00%
-	23.300	-	-	23.300	50,00%	0,00%	50,00%
-	-	-	-	-	50,00%	0,00%	50,00%
-	-	-	-	-	43,75%	0,00%	43,75%
-	23.241	-	-	23.241	56,25%	0,00%	56,25%
-	2.494	-	(773)	1.721	50,00%	0,00%	50,00%
-	-	-	-	-	51,00%	0,00%	51,00%
-	-	-	-	-	0,00%	31,85%	31,85%
-	-	257.034	(257.034)	-	49,00%	0,00%	49,00%
	223.077	290.286	(307.801)	205.561			



Imprese		Valuta	Capitale Valore Nominale	N.° Azioni Totali	
3 - Imprese Collegate					
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	TND	-	-	
Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.A.	Via Flavio Gioia, 71 Verona - Italia	EUR	120.000	120.000	
Biomedica S.c.p.A. liquidata	Via delle Violette, 12 Z.I. - Modugno (BA) - Italia	EUR	10.000	-	
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.823	-	
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET) liquidata	Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	DKK	-	-	
Cona Impianti S.c.a.r.l. liquidata	Viale Lincoln, 84/A - Bologna - Italia	EUR	10.000	-	
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	BOB	-	-	
Consorzio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	USD	40.000	-	
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	VEF	-	-	
Consorzio A.F.T. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	46.481	-	
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR	20.658	-	
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	20.658	-	
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	206.583	-	
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR	510.000	-	
Consorzio Iricav Uno	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	520.000	-	
Consorzio Ital.Co.Cer.	Via Giovanni da Procida, 36 - Roma - Italia	EUR	51.600	-	
Consorzio Italveneziana	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	77.450	-	
Consorzio Metrofer liquidata	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	25.823	-	
Consorzio MM4 (CMM4)	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	200.000	-	
Consorzio Novocen in liquidazione	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR	51.640	-	
Consorzio Pedelombarda 2	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	10.000	-	
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000	-	
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR	10.327	-	
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	45.900	-	
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	50.490	-	
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	25.500	-	
FSC S.c.r.l. in liquidazione	Via Scapacchiò, 41 - Selvazzano Dentro (PD) - Italia	EUR	3.000	-	
GE.SAT S.c.r.a.r.l.	Via Rimini, 27 - Prato - Italia	EUR	10.000	-	
GEI - Grupo Empresas Italianas	C.C.C. Tamanaco 1ra Etapa, Piso 6, Oficina 620, Chuao - Caracas - Venezuela	VEF	2.000.100	-	
Groupement Eurolep	Shifflandestrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF	100.000	-	
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD	207.014.000	-	
ICA IC Ictas - Astaldi Ucuncu Bogaz Koprusu Ve Kuzey Marmara Otoyolu Yatirim Ve Isletme Anonim Sirketi	Kavaklidere Mahallesi Konur. Sokak 58/304 - Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	400.000.000	40.000.000	
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN	100.000.000	-	
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	3.655.397	7.310.794	
Metro 5 S.p.A.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	53.300.000	533.000	
Metro Brescia S.r.l. (MB-S.r.l.)	Via Leonida Magnolini, 3 - Brescia - Italia	EUR	4.020.408	-	
METRO C S.c.p.a.	Via dei Gordiani snc - Roma - Italia	EUR	150.000.000	1.500.000	
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc - Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	EUR	25.500	-	
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via Belgio, 26 - Padova - Italia	EUR	10.000	-	
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	40.000	-	

N.° Azioni Possedute	Valore di carico al 31.12.2013	Totale Incrementi	Totale Decrementi	Valore di carico al 31.12.2014	% Diretta	% Indiretta	% Totale
-	-	-	-	-	40,00%	0,00%	40,00%
12.000	12.000	-	-	12.000	10,00%	13,00%	23,00%
-	-	-	-	-	0,00%	44,90%	44,90%
-	-	-	-	-	32,00%	0,00%	32,00%
-	80	-	(80)	-	15,00%	0,00%	15,00%
-	-	-	-	-	0,00%	50,00%	50,00%
-	-	-	-	-	50,00%	0,00%	50,00%
-	109.618	-	-	109.618	28,30%	0,00%	28,30%
-	-	-	-	-	32,33%	0,00%	32,33%
-	15.494	-	-	15.494	33,33%	0,00%	33,33%
-	5.165	-	-	5.165	25,00%	0,00%	25,00%
-	5.165	-	-	5.165	25,00%	0,00%	25,00%
-	51.646	-	-	51.646	25,00%	0,00%	25,00%
-	170.379	22.950	-	193.329	37,49%	0,00%	37,49%
-	123.950	-	-	123.950	27,91%	0,00%	27,91%
-	15.494	-	-	15.494	30,00%	0,00%	30,00%
-	19.367	-	-	19.367	25,00%	0,00%	25,00%
-	6.032	-	(6.032)	-	33,32%	0,00%	33,32%
-	62.100	-	-	62.100	32,14%	0,00%	32,14%
-	-	-	-	-	40,76%	0,00%	40,76%
-	1.796	-	-	1.796	17,96%	0,00%	17,96%
-	24.740	-	-	24.740	51,97%	0,00%	51,97%
-	-	-	-	-	40,00%	0,00%	40,00%
-	23.241	-	-	23.241	50,00%	0,00%	50,00%
-	17.043	-	-	17.043	33,33%	0,00%	33,33%
-	-	-	-	-	32,00%	0,00%	32,00%
-	-	-	-	-	0,00%	30,00%	30,00%
-	3.500	-	-	3.500	35,00%	0,00%	35,00%
-	654.883	-	-	654.883	33,34%	0,00%	33,34%
-	8.088	-	-	8.088	22,00%	0,00%	22,00%
-	-	-	-	-	0,00%	40,00%	40,00%
13.332.000	28.666.312	24.951.868	-	53.618.180	33,33%	0,00%	33,33%
-	-	-	-	-	0,00%	34,00%	34,00%
1.653.725	3.298.708	-	-	3.298.708	22,62%	0,00%	22,62%
20.627.100	23.777.100	-	-	23.777.100	38,70%	0,00%	38,70%
-	985.000	-	-	985.000	24,50%	0,00%	24,50%
517.500	19.671.134	-	-	19.671.134	34,50%	0,00%	34,50%
-	5.055	-	-	5.055	21,81%	0,00%	21,81%
-	3.500	-	-	3.500	35,00%	0,00%	35,00%
-	20.000	-	-	20.000	50,00%	0,00%	50,00%



Imprese		Valuta	Capitale Valore Nominale	N.° Azioni Totali	
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800	-	
Otoyol Deniz Tasimaciligi A.S.	Bilkent Plaza A3 Blok No: 21,24, Bilkent, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	6.000.000	600.000	
Otoyol Isletme Ve Bakim Anonim Sirketi	Bilkent Plaza A3 Blok No: 21,24, Bilkent, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	50.000	5.000	
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Bugday Sokak n. 9, Kavaklidere, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	1.500.000.000	1.500.000	
Pacific Hydro Chacayes S.A.	9th floor, Isidora Goyenechea Avenue, Santiago - Cile -	USD	127.843.221	185.360.220	
Passante Dorico S.p.A.	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	24.000.000	-	
Pedelombarda S.c.p.A.	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	80.000.000	80.000.000	
Pegaso S.c.r.l. in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	260.000	-	
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	26.000	-	
S.E.I.S. S.p.A.	Via Senigallia, 18/2 - Milano - Italia	EUR	3.877.500	750.000	
SA.T. S.p.A.	Via Rimini, 27- Prato- Italia	EUR	19.126.000	191.260	
Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (SP M4 S.c.p.A.)	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	360.000	360.000	
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900	-	
TME - Busi S.c.r.l. liquidata	Via del Molo, 3 - La Spezia - Italia	EUR	12.000	-	
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Via Paccagnella, 11 - Mestre (VE) - Italia	EUR	20.500.000	205.000	
Totale 3) - Imprese Collegate					
4 - Altre Partecipate					
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	Barrio Las Palmas entre 20 y 27 calle, 3a avenida - San Pedro Sula - Honduras	HNL	100.000.000	-	
Area Bersaglio S.r.l.	Via G. Devitofrancesco, 31 - Bari - Italia	EUR	1.000.000	-	
Ast B Parking S.r.l.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.000	-	
Ast VT Parking S.r.l.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.000	-	
Astaldi - Ozkar J.V.	Al Masriq Building, office 45 - 4 floor Azaibah - Muscat - Sultanato dell' Oman	EUR	-	-	
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	45.900	-	
C.I.T.I.E. Soc. coop.	Viale Lincoln, 84/A - Bologna - Italia	EUR	-	-	
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Via Giuseppe Marchi, 10 - Roma - Italia	EUR	25.500	-	
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR	464.811	-	
Consorzio Centro Uno in Liquidazione	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR	154.937	-	
Consorzio Cona	Via C. Pisacane, 2 - Carpi (MO) - Italia	EUR	1.500.000	-	
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR	153.000	-	
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR	258.228	-	
Consorzio Malagrotta	Via di Malagrotta, 281 - Roma - Italia	EUR	2.841	-	
Consorzio TRA.DE.CIV.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	155.535	-	
Consorzio Utenti Servizi Salaria Vallericca	Via Salaria, 2141 - Roma - Italia	EUR	-	-	
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	EUR	-	-	
Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	Strada della Repubblica, 57 - Parma - Italia	EUR	-	-	
Fusaro S.c.r.l. in Liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	10.200	-	
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.500	-	
Guida Editori S.r.l. in liquidazione	Via D. Morelli, 16/8 - Napoli - Italia	EUR	-	-	
I.S.V.E.UR. Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico S.p.A.	Via di Villa Patrizi, 11 - Roma - Italia	EUR	2.500.000	2.500	
IGI - Istituto Grandi Infrastrutture	Via Ovidio, 32 - Roma - Italia	EUR	-	-	

N.° Azioni Possedute	Valore di carico al 31.12.2013	Totale Incrementi	Totale Decrementi	Valore di carico al 31.12.2014	% Diretta	% Indiretta	% Totale
-	9.934	-	-	9.934	24,10%	0,00%	24,10%
105.000	-	362.832	-	362.832	17,50%	0,00%	17,50%
943	-	3.231	-	3.231	18,86%	0,00%	18,86%
282.900	78.087.513	31.289.402	-	109.376.915	18,86%	0,00%	18,86%
-	-	-	-	-	0,00%	27,35%	27,35%
-	1.440.000	-	-	1.440.000	24,00%	0,00%	24,00%
19.200.000	4.800.000	-	-	4.800.000	24,00%	0,00%	24,00%
-	113.750	-	-	113.750	43,75%	0,00%	43,75%
-	-	-	-	-	37,00%	0,00%	37,00%
362.475	1.996.958	-	-	1.996.958	48,33%	0,00%	48,33%
66.941	6.694.100	-	-	6.694.100	35,00%	0,00%	35,00%
104.040	104.040	-	-	104.040	28,90%	0,00%	28,90%
-	16.268	-	-	16.268	42,73%	0,00%	42,73%
-	-	-	-	-	0,00%	25,00%	25,00%
63.550	6.355.000	-	-	6.355.000	31,00%	6,00%	37,00%
	177.374.151	56.630.284	(6.111)	233.998.323			
14.700.000	-	-	-	-	0,00%	15,00%	15,00%
-	-	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
-	-	-	-	-	0,00%	5,00%	5,00%
-	-	-	-	-	0,00%	5,00%	5,00%
-	-	-	-	-	0,01%	0,00%	0,01%
-	5	-	-	5	0,01%	0,00%	0,01%
-	-	-	-	-	0,00%	0,04%	0,04%
-	3	-	-	3	0,01%	0,00%	0,01%
-	-	-	-	-	4,76%	0,00%	4,76%
-	3.099	-	-	3.099	2,00%	0,00%	2,00%
-	-	-	-	-	0,00%	2,91%	2,91%
-	6	-	-	6	0,00%	0,00%	0,00%
-	26	-	(5)	21	0,01%	0,00%	0,01%
-	300	-	-	300	0,00%	0,00%	0,00%
-	27.571	-	-	27.571	17,73%	0,00%	17,73%
-	16.500	-	-	16.500	0,00%	0,00%	0,00%
-	5.165	-	-	5.165	0,00%	0,00%	0,00%
-	5.000	-	-	5.000	0,00%	0,00%	0,00%
-	1	-	-	1	0,01%	0,00%	0,01%
-	127	-	-	127	10,00%	0,00%	10,00%
-	5	-	-	5	0,02%	0,00%	0,02%
5	7.334	-	-	7.334	0,20%	0,00%	0,20%
-	51.646	-	-	51.646	0,00%	0,00%	0,00%



Imprese		Valuta	Capitale Valore Nominale	N.° Azioni Totali	
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Brigata Liguria, 1/18 - Genova - Italia	EUR	25.500		
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR	25.000	-	
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	RON	200	-	
M.N.6 S.C.r.l.	Via G.Ferraris n.101 - Napoli - Italia	EUR	51.000	-	
NO.VI.FIN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR	10.329	-	
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800	-	
Pavimental S.p.A.	Via Giuseppe Donati,174 - Roma - Italia	EUR	4.669.132	35.916.399	
Prog. Este S.p.A.	Via C. Pisacane, 2 - Carpi (MO) - Italia	EUR	13.250.000	-	
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	Via Per Motta, 6 - Campodolcino - Italia	EUR	8.118.182	3.146.582	
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	CLP	8.876.340.000	990	
SPV Linea M4 S.p.A. (M4 S.p.A.)	Piazza castello, 3 - Milano - Italia	EUR	1.200.000	12.000	
Teheran Laviran liquidata			-	-	
Totale 4) - Altre Partecipate					

N.° Azioni Possedute	Valore di carico al 31.12.2013	Totale Incrementi	Totale Decrementi	Valore di carico al 31.12.2014	% Diretta	% Indiretta	% Totale
-	4.157	-	-	4.157	16,10%	0,00%	16,10%
-	-	-	-	-	16,10%	0,00%	16,10%
-	29	-	(29)	-	1,00%	0,00%	1,00%
-	510	-	-	510	1,00%	0,00%	1,00%
-	1	-	-	1	0,01%	0,00%	0,01%
-	4.132	-	-	4.132	10,00%	0,00%	10,00%
468.029	62.007	-	-	62.007	0,60%	0,00%	0,60%
-	-	-	-	-	0,00%	2,70%	2,70%
7.143	17.839	-	-	17.839	0,23%	0,00%	0,23%
169	12.827	-	-	12.827	0,10%	0,00%	0,10%
1.160	-	116.000	-	116.000	9,67%	0,00%	9,67%
-	40	-	(40)	-	16,50%	0,00%	16,50%
	218.407	116.000	(75)	334.253			

Attestazione del *management*

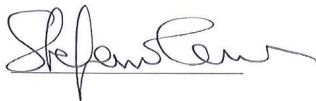
Attestazione del Bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

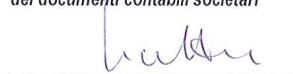
1. I sottoscritti Stefano Cerri, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2014.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 sono state predisposte e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. "*CO.S.O. Report*") che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Astaldi S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 10 marzo 2015

Stefano Cerri
Amministratore Delegato



Paolo Citterio
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari





Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Ettore Petrolini, 2
 00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
 Telefax +39 06 8077475
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 Astaldi S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Astaldi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota esplicativa "*Principi Contabili ed interpretazioni di nuova emissione ed omologati, aventi efficacia dal 1° gennaio 2014*", per effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 11 – "*Accordi a controllo congiunto*", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 7 aprile 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Astaldi S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 6.835.800,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



*Astaldi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Astaldi S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 30 marzo 2015

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio



ASTALDI